

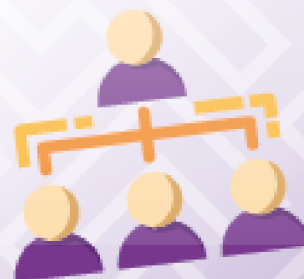


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS

CARI02000L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11452** del **12/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 119** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 156** Valutazione degli apprendimenti

162 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

171 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

186 Aspetti generali

190 Modello organizzativo

209 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

215 Reti e Convenzioni attivate

219 Piano di formazione del personale docente

227 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il rinnovo dei documenti programmatici per il triennio 2025-28 chiama il CdD a verificare e, eventualmente, a rimodulare i contenuti elaborati in precedenza. In particolare, nella stesura del nuovo documento si è tenuto conto dell'analisi dei risultati relativi al proprio operato raggiunti rispetto a quanto programmato nel PTOF del triennio 2022-25. L'analisi dei dati (esiti) ha consentito la stesura sia della Rendicontazione sociale, nella quale sono state tracciate le possibili linee di sviluppo dell'Istituto, sia la revisione/conferma del Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM).

Il presente il documento è stato redatto sulla base dell'Atto dirigenziale emanato in data 17/10/24 (prot. n° 0009771), ma viste le rilevanti novità recentemente introdotte a livello normativo, il 13/11/25 (prot. n°0011452) è stata emanata l'integrazione all'atto di indirizzo che recepisce:

- l'adozione delle Linee guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo (D.M. n°. 18 del 13/1/24);
- l'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale (L. n°. 121 dell'8/8/24);
- l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (O.M. n°. 183 del 7/9/24);
- la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico (L. n°. 150 dell'1/10/24);
- lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (L. n°. 22 dell'19/2/25);
- l'adozione delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (D.M. n°. 166 del 9/8/25).

In conclusione, come indicato nell'atto integrativo, ci si auspica che il presente Piano "superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse."



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IPIA "G. FERRARIS" si presenta nel territorio come una scuola di medie dimensioni, frequentata da circa 300 studenti (il numero risulta da qualche anno in costante calo) provenienti dal bacino del Sulcis Iglesiente, in particolare dai comuni di Domusnovas, Villamassargia, Siliqua, Vallermosa, Uta, Gonnese, Portoscuso, Carbonia, Fluminimaggiore, Buggerru.

Le potenzialità turistiche del territorio sono buone per l'offerta rivolta ad un turismo lento, culturale e sportivo, grazie alle tradizioni, alle attrattive naturali e storiche e agli itinerari enogastronomici.

Lo sviluppo del settore turistico nel Sulcis-Iglesiente potrebbe trainare la domanda di operatori qualificati e di tecnici sia nei settori dei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, sia nel settore della manutenzione, dove la richiesta del mercato di figure di tecnici dotati di competenze professionali evolute nei settori ad alto valore aggiunto incontra l'offerta formativa dell'Istituto. Il Ferraris, infatti, si propone come una valida opportunità per fornire le competenze richieste dal mercato del lavoro nei settori di riferimento, dal momento che promuove l'acquisizione di competenze professionali spendibili in tempi brevi dal conseguimento del titolo, con la possibilità di avviare contatti precoci tra gli studenti e gli operatori economici delle diverse filiere produttive.

L'Istituto ha nel tempo costruito una rete di rapporti sociali e culturali con molte associazioni presenti nel territorio: Pro Loco, Gruppi Medievali, Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, Casa Emmaus, Coop. S. Lorenzo, Caritas, ANFASS, ACLI e Soccorso Iglesias. Ha inoltre sviluppato proficue relazioni con l'Ente locale Comune di Iglesias e le scuole del territorio, con le forze dell'ordine, con l'ASL Sulcis (già ASL7), con le Agenzie regionali Laore ed Argea, con la R.A.S. (Assessorato Formazione Professionale), collaborazioni con associazioni di servizio e con le realtà imprenditoriali di tutto il territorio regionale che garantiscono la possibilità di stipulare convenzioni per le attività della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): stage, tirocini, attività di orientamento.

La vocazione alla formazione professionale dell'Istituto si accorda con l'impegno a valorizzare lo sviluppo integrale ed armonico della persona, rispettandone l'unità psico-fisica, con azioni volte al miglioramento della sua crescita culturale e dell'autostima, attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali.

Anche la presenza del corso di istruzione di II livello (ex corso serale per studenti lavoratori) rappresenta un'occasione di riqualificazione professionale importante, sia per adulti che hanno necessità di riconvertire le proprie competenze professionali, sia come scuola della seconda opportunità per i giovani adulti NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non seguono alcun



percorso formativo) .

L'alto tasso di popolazione scolastica con caratteristiche e bisogni educativi speciali risulta da tempo una peculiarità dell'Istituto che ha consentito lo sviluppo di una buona esperienza nella cura dell'inclusione e nel valorizzare le differenze socioculturali. L'insegnamento è adeguato ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei curricula, con percorsi di recupero e potenziamento appropriati.

Il tessuto produttivo è fragile: si segnala la modesta diffusione di consorzi e/o cooperative nei settori dei servizi e dell'accoglienza turistica; la scarsa promozione delle iniziative a supporto della progettazione e creazione di impresa; il marcato pendolarismo della popolazione scolastica, aggravato dalle difficoltà nel sistema dei trasporti urbano ed extraurbano. Le risorse economiche su cui l'Istituto può contare sono di provenienza prevalentemente pubblica ed è difficile reperire fonti di finanziamento aggiuntive.

Nel triennio di vigenza del PTOF 2022-25 la scuola ha usufruito di fondi PNRR diretti e indiretti (Comune, Provincia) che hanno permesso la realizzazione di molteplici iniziative progettuali e laboratoriali e il rinnovo di attrezzature e sussidi, ma anche interventi strutturali volti al miglioramento dell'edificio principale. Si segnala la rilevanza delle attività realizzate grazie a tali risorse: le attività finanziate hanno reso possibile lo sviluppo di competenze in settori ad alto valore aggiunto, come manutenzione industriale e automazione; hanno permesso di potenziare la didattica digitale grazie a nuove dotazioni (computer, tablet, stampanti 3D e lavagne interattive); hanno consentito azioni a favore dell'inclusione, grazie ad azioni mirate a ridurre la dispersione e a garantire l'accesso equo alle opportunità educative; hanno rafforzato i percorsi di orientamento e formazione del personale. La sede staccata è, invece, caratterizzata da importanti carenze strutturali che si aggravano di anno in anno senza che vengano effettuati i necessari interventi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CARI02000L
Indirizzo	VIA CANEPA IGLESIAS - 09016 IGLESIAS
Telefono	078140148
Email	CARI02000L@istruzione.it
Pec	cari02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ipsiaiglesias.edu.it/
Indirizzi di Studio	• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

Plessi

I.P.I.A. "FERRARIS"-SERALE IGLESIAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO



Codice	CARI020502
Indirizzo	VIA CANEPA IGLESIAS - 09016 IGLESIAS
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Il Ferraris è costituito da due sedi: quella centrale, il cui edificio, vetusto, in origine non era destinato alle attività scolastiche, ed una succursale. I plessi sono collocati entrambi in città, ma a notevole distanza tra loro.

Come accennato in precedenza, i fondi PNRR hanno permesso la realizzazione di importanti lavori di ristrutturazione nella sede centrale che hanno migliorato la fruizione degli spazi didattici. In particolare, si è provveduto all'ulteriore ammodernamento delle officine e dei laboratori EOA e MAT, i quali sono ora dotati di apparecchiature all'avanguardia. La succursale è invece caratterizzata da importanti carenze strutturali che si aggravano di anno in anno senza che vengano effettuati i necessari interventi.

Nelle due sedi sono presenti laboratori di: informatica, attività pratiche di cucina, sala-bar, ricevimento; palestre e strutture per le attività sportive.

In tutte le aule sono presenti digital-board e desktop da remoto; sono state allestite "zone lettura" e "spazi arte" per musica, pittura e teatro. Anche il sito istituzionale è stato completamente rinnovato al fine di renderlo più funzionale.

L'Istituto è dotato di una sala conferenze di circa 100 posti con un piccolo palco adatto a rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche.

È presente anche una biblioteca d'istituto che, oltre al prestito dei libri a studenti e docenti, gestisce il servizio di fornitura dei libri di testo secondo la formula del comodato d'uso: in questo modo gli studenti possono usufruire del materiale didattico sino al termine delle lezioni o sino alla conclusione dei corsi di recupero nel caso di sospensione del giudizio. Va comunque sottolineato che, a fronte dell'importanza del servizio, i reali bisogni sono solo parzialmente coperti e, talvolta, la



disomogeneità che si crea nelle classi tra chi riceve e chi non riceve né acquista i testi, non agevola le attività didattiche.

Tra gli elementi che condizionano le attività proposte - specie nella promozione di una didattica innovativa per classi aperte/classi parallele - nonostante i lavori di ristrutturazione, permane l'ampiezza ridotta di alcune aule della sede centrale e la dislocazione delle stesse su più piani, che risulta essere un elemento limitante. Altro elemento vincolante è la coabitazione con soggetti pubblici e privati (RAS, AIAS, Ispett.to Forestale, ARGEA) le cui esigenze non sono facilmente armonizzabili con la destinazione scolastica. Tale compresenza, infatti, può generare difficoltà organizzative e logistiche: dalla gestione condivisa degli spazi comuni alla necessità di coordinare orari, accessi e flussi di utenza differenti, spesso non compatibili con i ritmi e le priorità della vita scolastica. Ne deriva un quadro operativo complesso, che impone un costante lavoro di mediazione per garantire, nonostante i vincoli, la qualità del servizio formativo offerto agli studenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Cucina	3
	Sala e Vendita	3
	Accoglienza turistica	1
	Saldatura	1
	Tornitura	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Parete per arrampicata e sala pesi	1
Servizi	Veicolo per il trasporto derrate	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	Strumenti musicali e Mixer	1



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	32

Approfondimento

Dal punto di vista organizzativo, la stabilità della Dirigenza ha permesso la gestione continua e coerente della scuola.

I docenti titolari costituiscono un nucleo storico che condivide la missione e la visione della scuola e mette a disposizione esperienze, competenze ed energie per attuare i progetti di miglioramento. L'appartenenza di alcuni docenti ad associazioni culturali o impegnate nel sociale, oltre a consentire una visione più ampia del territorio, permette di riversare nella scuola conoscenze ed esperienze legate a tali attività, altri che oltre all'insegnamento svolgono attività libero professionali, agevola lo sviluppo di una didattica innovativa e un potenziale efficace raccordo con il mondo del lavoro.

Il considerevole numero di docenti di sostegno coordinati dalla funzione strumentale per l'inclusione - che opera nel ruolo da diversi anni - favorisce l'attuazione di interventi di rafforzamento della dimensione inclusiva della didattica e della presa in carico efficace degli studenti con B.E.S.

Resta il problema dei numerosi docenti che non hanno la garanzia di un rapporto stabile con l'Istituto: ciò produce ricadute negative sulla continuità didattica e sulla pianificazione a medio-lungo termine di progetti di miglioramento complessi.



Aspetti generali

L'IPIA "G. Ferraris" intende proseguire il percorso progettuale avviato negli anni passati anche nel triennio 2025-28, rispondendo ai bisogni formativi del territorio e utilizzando le risorse disponibili. La missione dell'istituto è promuovere l'educazione e la formazione degli studenti, valorizzando vocazioni, interessi e stili di apprendimento individuali. Le finalità strategiche includono l'assicurazione del successo formativo, l'innalzamento dei livelli di istruzione e competenze e la prevenzione dell'abbandono scolastico.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Istituto si concentrerà su:

- centralità e inclusione degli alunni, personalizzazione educativa e individualizzazione dell'apprendimento
- aumento del numero di alunni con percorso di studi regolare
- equità nei risultati formativi riducendo la varianza tra classi
- miglioramento dei risultati in Italiano, Matematica e Inglese
- efficace orientamento al mondo del lavoro.

Il Piano di Miglioramento (PDM), presente integralmente nell'apposita sezione del documento, include:

- progetti per favorire la predisposizione di prove parallele nelle classi seconde per ridurre la varianza
- didattica innovativa per competenze, progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) e Compiti Autentici
- uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
- collaborazione con famiglie, enti e stakeholder per attività educative e orientamento.

L'Istituto si impegna a seguire le linee del PNRR e le linee guida per l'orientamento, valorizzando la motivazione e i talenti degli studenti sia attraverso un approccio integrato con le risorse del territorio, sia con l'utilizzo di risorse finanziarie regionali, nazionali ed europee che permettano la realizzazione dei progetti e delle iniziative per raggiungere gli obiettivi previsti, sia in merito ai percorsi curriculari personali e professionali, sia all'inclusività.

L'Istituto, per il prossimo triennio, mira a valorizzare ulteriormente i seguenti elementi che lo hanno caratterizzato in senso innovativo:

- Piano di Formazione Individualizzata (PFI) per ogni studente



- introduzione del Tutor per la personalizzazione educativa
- attività per gruppi di livello e didattica per competenze
- integrazione delle TIC nella didattica
- collaborazioni con realtà locali e valutazione condivisa degli stage.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Invertire la tendenza portando dal 38,3% al 35% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio.

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza



tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro dal 29,8% al 35%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMO PROVANDO**

Le lacune e le carenze pregresse, unite a demotivazione, frustrazione, percezione di scarsa autoefficacia, evidenziano le difficoltà esistenti che limitano il raggiungimento di risultati accettabili in italiano, matematica e, in misura minore, anche in inglese.

La somministrazione di prove comuni in tali discipline, a partire dalla classe seconda, ha lo scopo di mettere in luce precocemente tali difficoltà e avviare gli studenti alle prove standardizzate nazionali.

L'esigenza di monitorare con strumenti comuni le conoscenze e le competenze raggiunte dagli alunni incrocia sia gli obiettivi disciplinari identificati in sede di dipartimento, sia gli obiettivi di miglioramento emersi dall'analisi dei dati ed espressi nel RAV.

Sulla base dei dati raccolti sarà possibile realizzare interventi mirati al recupero, al sostegno e al potenziamento, basati sulla progettazione e sulla valutazione condivisa nei diversi dipartimenti. Tali attività favoriranno anche il ripensamento delle strategie didattiche e degli ambienti di apprendimento.

In considerazione delle difficoltà registrate negli anni passati nel somministrare le prove, si cureranno gli aspetti organizzativi mediante appositi progetti e la valorizzazione del lavoro dei dipartimenti coinvolti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio



Traguardo

Invertire la tendenza portando dal 38,3% al 35% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare strategie efficaci di recupero in itinere: pausa didattica, sportello didattico, progetti mirati al potenziamento delle competenze

Somministrare prove comuni per classi parallele - di italiano, matematica, inglese - in entrata, intermedie e in uscita, nelle seconde classi del primo biennio.

Progettare azioni di intervento mirate al recupero: gruppi di livello, classi parallele,



tutoring

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le metodologie didattiche anche mediante le opportunità offerte dalle risorse finanziarie nazionali ed europee.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare modalità precoci di intervento sulle difficoltà di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la valenza orientativa nella didattica quotidiana a partire dalla valutazione dei propri punti di forza e di debolezza.

Attività prevista nel percorso: AZIONI PER LA COSTRUZIONE
E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE

Descrizione dell'attività

La verifica sulla mancata presentazione di attività e progetti attinenti a questo percorso, ha portato ad una seria riflessione sulla necessità di ricostruire la motivazione docente e le condizioni che consentano la costruzione e la somministrazione delle prove per classi parallele nelle classi seconde, finalizzate al miglioramento delle competenze di base e, di conseguenza, al miglioramento delle performances nelle prove INVALSI.



L'attività, supervisionata dal Referente INVALSI, sarà articolata nel triennio, a cominciare dall'anno scolastico in corso:

FASE 1) saranno coinvolti i dipartimenti disciplinari di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE con lo scopo di sensibilizzare e avviare la costruzione dei materiali necessari (prove e relative griglie di correzione) da proporre agli studenti a partire dal prossimo anno.

La fase successiva (a.s. 2026-27) dovrà prevedere:

FASE 2) coinvolgimento dei dipartimenti per l'individuazione dei docenti delle discipline interessate all'effettiva predisposizione, alla somministrazione e alla correzione delle prove in ingresso, intermedie e in uscita nelle classi seconde,

FASE 3) costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi dei dati raccolti nel quale faranno parte un docente di ciascuna materia interessata e l'animatore digitale

Nell'anno scolastico 2027-28 si procederà con la

FASE 4) monitoraggio dei risultati delle prove, attraverso l'analisi e il confronto dei dati raccolti nel biennio precedente

- Somministrazione delle prove Invalsi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti delle classi seconde

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Referente INVALSI Docenti dei Dipartimenti disciplinari di
ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e, di conseguenza, miglioramento delle performances nelle prove INVALSI.

Ridurre la varianza tra le classi

Realizzare interventi mirati al recupero/sostegno/potenziamento basati sulla progettazione e valutazione condivisa

● **Percorso n° 2: SCUOLA APERTA - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Il modello didattico del Ferraris è, ormai da tempo, attento alla personalizzazione educativa e mette in atto tutte le strategie utili per aiutare i ragazzi a “orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità”. Lo strumento principale, in questo senso è il PFI, documento volto ad acquisire tutte le informazioni utili per proporre ad ogni studente un percorso di studi calibrato sulle proprie capacità e gli interessi, ma anche strumento utile per guidare ciascun allievo ad acquisire la piena consapevolezza di sé in termini di competenze, attitudini, potenzialità.

Oltre a ciò, tuttavia, la scuola ritiene indispensabile predisporre altre azioni - finalizzate a garantire la crescita personale, sociale, culturale e professionale degli iscritti - che hanno come presupposto la costituzione di una rete di alleanze educative tra vari soggetti.

In primo luogo sarà curata la relazione con gli studenti stessi e le loro famiglie, dei quali verranno acquisiti proposte e pareri finalizzati alla costruzione di una programmazione educativa volta alla valorizzazione e alla crescita del singolo; in secondo luogo saranno potenziati i rapporti con gli esperti interni al sistema scolastico (Ambito Territoriale Provinciale di



Cagliari, USR, altre scuole) e a quello istituzionale (EE.LL., RAS, ex-ASL7 ecc.) con cui la scuola condividerà le azioni necessarie, in particolare quelle volte al tempestivo intervento nelle situazioni di disagio socio-familiare (coinvolgimento di psicologi, assistenti sociali e altre figure di rilievo); infine, saranno coinvolti i portatori di interesse presenti sul territorio: le Associazioni sociali e culturali, gli operatori economici, il privato sociale, ecc. di cui si cercherà la partecipazione in base al campo di azione di ciascuno.

A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, un ulteriore supporto è dato anche dalle risorse della riforma dell'Orientamento che prevede la messa in campo di figure dedicate allo scopo e appositamente formate.

Infine, per migliorare la progettazione e l'attuazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita, già dallo scorso anno la scuola ha ritenuto opportuno differenziare l'impegno della Commissione Orientamento, sdoppiando l'organo e attribuendo a ciascun gruppo di lavoro specifiche competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.



Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro dal 29,8% al 35%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la realizzazione di UDA interdisciplinari orientate alla padronanza di competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare azioni di contrasto alla dispersione scolastica anche mediante il ricorso alle risorse finanziarie nazionali ed europee: potenziamento delle attività laboratoriali, innovazione della strumentazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la valenza orientativa nella didattica quotidiana a partire dalla valutazione dei propri punti di forza e di debolezza.



Aprire e curare la comunicazione con scuole del primo ciclo per la continuità in ingresso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere la mission e l'identità della scuola con gli stakeholders e le istituzioni territoriali per garantire agli studenti un efficace orientamento nel mondo del lavoro

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ IN INGRESSO

Descrizione dell'attività

Di anno in anno, nelle prime settimane di ripresa delle attività, saranno messe in atto azioni per progettare il momento di prima accoglienza degli studenti in ingresso dalla scuola media, prevedendo la presentazione dell'Istituto, la condivisione del patto educativo di corresponsabilità con le famiglie degli alunni in ingresso e la condivisione del Regolamento di istituto.

L'azione avrà poi seguito nelle prime settimane di scuola, quando saranno organizzate attività specifiche per gli studenti in ingresso, in modo da garantire un inserimento efficace, rispettoso delle attitudini personali di ciascun allievo.

Altre attività saranno avviate prima del periodo delle iscrizioni, a cura della Commissione orientamento in ingresso che avrà il compito di curare la continuità tra il primo e il secondo ciclo, al fine di favorire una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo Grado, per cui si organizzeranno incontri con le scuole medie del territorio per presentare l'offerta formativa dell'Istituto; in tal senso si potrà organizzare l'accoglienza degli



Studenti delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado

Sarà curato l'ascolto del vissuto pregresso, anche con il supporto di figure esperte esterne (psicologo, pedagogo) che potranno affiancare i docenti nella compilazione del Progetto Formativo Individuale (PFI)

Anche successivamente, saranno attivate iniziative di orientamento in itinere specifiche per gli alunni dell'indirizzo EOA i quali, durante il secondo anno del percorso, dovranno effettuare la scelta dell'indirizzo caratterizzante il triennio. Tali azioni di orientamento si svolgeranno con il supporto dei docenti tutor i quali, attraverso dei colloqui individuali con gli alunni, cercheranno di fornire supporto e un giudizio orientativo che possa essere utile nella scelta.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Commissione orientamento in ingresso Commissione
accoglienza Coordinatori dei CdC

Risultati attesi

Progressivo miglioramento del successo formativo

Miglioramento del clima scolastico con una diminuzione dei
provvedimenti disciplinari

Consolidamento della didattica orientativa, capitalizzando le
esperienze delle buone pratiche poste in essere negli anni.

Prevenzione della dispersione scolastica



Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ IN USCITA

Descrizione dell'attività

L'orientamento in uscita sarà curato attraverso il costante arricchimento dell'offerta formativa che, con specifiche attività progettuali, di anno in anno, consentiranno l'attivazione di laboratori a tema (attività per laboratori ENO e MAT). A tale proposito si rimanda anche ai progetti del PDM presentati annualmente.

Oltre ai progetti di cui sopra e agli stage del Progetto di Formazione Scuola Lavoro, saranno curati i rapporti con gli operatori economici dei settori professionali di riferimento per costruire efficaci azioni di FSL, al fine di garantire a ciascun allievo la graduale costruzione del proprio percorso formativo e professionale, indispensabile per l'ingresso nel mondo del lavoro. Sarà colta e proposta agli studenti ogni iniziativa del territorio ritenuta valida occasione per favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro, es. Fun_gò, Chocomoments, Girotonno ed ogni altro evento che potrà coinvolgere gli alunni del percorso enogastronomico, dell'accoglienza e della manutenzione.

Si attueranno iniziative volte a favorire l'orientamento in uscita sia per gli sbocchi lavorativi dei diversi settori, sia per la prosecuzione degli studi, in particolare sarà proposta agli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a la partecipazione alle iniziative di orientamento in uscita organizzate con/preso le Università di Cagliari e Oristano e altre istituzioni territoriali (Informagiovani, CSL, Camera di Commercio, ...).

Sarà promossa l'auto-imprenditorialità anche attraverso laboratori didattici a vocazione professionalizzante e iniziative



	di scuola-impresa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni Enti Locali
Responsabile	Commissione Orientamento in uscita Funzione Strumentale per la Formazione Scuola-Lavoro Referente per l'Orientamento, tutor e docenti orientatori
Risultati attesi	Consolidamento della didattica orientativa, capitalizzazione delle esperienze delle buone pratiche poste in essere negli anni Consolidamento e potenziamento delle relazioni di collaborazione con EE.LL. e portatori d'interesse presenti sul territorio

● **Percorso n° 3: UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Anche nel prossimo triennio l'istituto intende proseguire nella valorizzazione delle buone pratiche che ne hanno contraddistinto l'operato nei periodi precedenti. A tal proposito, continuerà ad adottare tutti gli strumenti e i metodi che meglio consentono di proporre l'azione didattica con la consapevolezza e nel rispetto del cambiamento intervenuto nelle modalità di apprendimento degli studenti.



Pertanto, questo percorso è finalizzato a sostenere la realizzazione di UDA e progetti che hanno come elemento portante le innovazioni didattiche volte a superare il mero approccio nozionistico della lezione tradizionale, spesso all'origine della demotivazione e della frustrazione. Al centro dell'operato dei docenti si pone la didattica basata sulla "personalizzazione educativa volta a consentire a ogni studentessa e a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente".

L'attenzione al singolo troverà concreta applicazione attraverso la didattica laboratoriale, proposta sia nelle materie professionalizzanti sia in altri ambiti disciplinari, anche mediante l'uso delle tecnologie. L'allievo sarà guidato alla "costruzione" del sapere il cui apprendimento teorico sarà unito "al fare" e proposto attraverso compiti di realtà/compiti autentici, lavoro per progetti, cooperative learning, esperienze di peer education/tutoring. Tali esperienze, condotte con la guida dell'insegnante, saranno realizzate nel piccolo gruppo, dimensione capace di favorire la riflessione e il ragionamento tra pari al fine di giungere alla conquista della conoscenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Invertire la tendenza portando dal 38,3% al 35% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio.

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo



Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la realizzazione di UDA interdisciplinari orientate alla padronanza di competenze trasversali

Adottare strategie efficaci di recupero in itinere: pausa didattica, sportello didattico, progetti mirati al potenziamento delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le metodologie didattiche anche mediante le opportunità offerte dalle risorse finanziarie nazionali ed europee.



Progettare azioni di contrasto alla dispersione scolastica anche mediante il ricorso alle risorse finanziarie nazionali ed europee: potenziamento delle attività laboratoriali, innovazione della strumentazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare forme più efficaci e flessibili di intervento per contrastare le difficoltà di apprendimento (individualizzazione e personalizzazione dei percorsi)

Promuovere elementi di valorizzazione del merito e delle eccellenze (premialità)

Attività prevista nel percorso: UDA - PROGETTAZIONE CONDIVISA

Descrizione dell'attività

Il percorso nasce dalla necessità di valorizzare e diffondere le buone pratiche che da anni caratterizzano la didattica della scuola che privilegia l'azione volta a costruire negli studenti competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili. A tal fine, strumento privilegiato sono le UDA (Unità di Apprendimento) che nascono in prospettiva interdisciplinare e mirano allo sviluppo di competenze, anche attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale e di modalità di studio attive e interattive, per la realizzazione di compiti autentici che richiedono loro di mettere in pratica capacità di problem-solving, abilità trasversali e senso di responsabilità.

Al fine di una puntuale ed efficace progettazione, le UDA



richiederanno la riflessione e la condivisione dei materiali a livello di Consiglio di classe e di Istituto (condivisione delle buone pratiche), al fine di favorire il superamento della frammentazione disciplinare dei saperi; sarà anche avviato il loro monitoraggio sia nel momento dell'attivazione sia alla conclusione dei percorsi.

Si rimanda in particolare al progetto di Istituto "IL "FERRARIS" PRESIDIO DEL GUSTO: SAPERI E SAPORI DEL TERRITORIO" che annualmente è rivolto agli studenti del triennio ENO e, ormai in maniera strutturale, caratterizza la scuola, consentendo agli studenti di cimentarsi nella produzione dei cosiddetti "capolavori" (D.M.328 del 22.12.2022), ovvero prodotti di carattere professionale (piatti, prodotti di mescita e caffetteria, servizio, accoglienza dei commensali, etc.) equivalenti ai compiti assegnati nella realtà lavorativa e durante gli stage; ma anche prodotti di carattere professionale-trasversale (elaborati multimediali, produzione di articoli di giornale).

Oltre alle attività già avviate negli anni precedenti, saranno promossi nuovi momenti di formazione sulla progettazione delle UDA per supportare il rinnovamento metodologico e compensare il costante rinnovo del personale docente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Consigli di Classe, Dipartimenti, Responsabile della formazione



docenti, Commissione monitoraggio

Miglioramento dei risultati di profitto finale

Miglioramento del dialogo all'interno dei CdC

Monitoraggio annuale delle attività

Costituzione dell'archivio delle buone pratiche

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA

Finalità dell'azione formativa personalizzata è che tutti gli studenti e le studentesse raggiungano almeno gli obiettivi minimi (individuati dai dipartimenti) comuni per tutti i componenti del gruppo classe.

Per garantire tale traguardo, è necessario fornire a ciascuno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, in modo da promuovere il successo formativo di tutti.

Descrizione dell'attività

La personalizzazione educativa consentirà anche di individuare e valorizzare adeguatamente gli studenti meritevoli e le eccellenze, calibrando gli interventi sulla base dei livelli raggiunti.

In tal senso si utilizzeranno le diverse metodologie e strategie didattiche: peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, didattica inclusiva a bassa direttività, uso dei principali mediatori didattici (schemi, mappe concettuali...),



ricorso alle TIC (PC, LIM, BYOD, aule multimediali, piattaforme di apprendimento e-twinning, GSuite, ...).

Gli studenti potranno fare ricorso anche alle risorse esterne fornite dal Progetto PROGRESSI – linea AIUTIAMOCI (al quale si rimanda nella sezione dell'ampliamento dell'offerta formativa) che operano nell'Istituto (psicologa e pedagoga), al fine di comprendere meglio i propri bisogni ed avere un sostegno per la messa a punto di un efficace metodo di studio.

Saranno promosse adeguate attività formative del personale per supportare il rinnovamento metodologico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Consigli di Classe Tutor Responsabile della formazione del
personale docente

Risultati attesi

Progressivo miglioramento dei risultati di apprendimento degli
studenti

Particolare attenzione agli studenti con BES

Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi



Attività prevista nel percorso: CONTRASTO ALLE DIFFICOLTÀ APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività

L'azione formativa personalizzata, nel calibrare gli interventi sulla base dei livelli raggiunti da ciascuno, consente di individuare tempestivamente le difficoltà degli studenti.

Nell'ottica di contrastare le difficoltà di apprendimento e regolare l'offerta formativa, tenute presenti le differenze individuali e nel rispetto degli obiettivi generali, saranno programmate modalità precoci d'intervento, fondamentali per il recupero di carenze e lacune.

Per questo sarà opportuno predisporre, ogni qual volta se ne rilevasse la necessità, le condizioni migliori per intervenire sia in modo individualizzato, sia col supporto del gruppo classe, ovvero organizzando attività per gruppi di livello e/o classi aperte e, soprattutto, interventi di peer tutoring, poiché si ritiene che la condivisione di esperienze, gli scambi comunicativi e la cooperazione tra pari siano strumenti fondamentali per far acquisire conoscenze e per consentire agli studenti di assumersi incarichi, responsabilità e migliorare l'autonomia.

Per fornire agli studenti le adeguate opportunità di recupero, saranno stabiliti periodi di pausa didattica e saranno periodicamente attivati i corsi di recupero; gli studenti potranno inoltre usufruire delle risorse del progetto PROGRESSI, linea "Recuperiamo", volto al recupero delle carenze nelle competenze di base in Italiano e Matematica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docenti e risorse del progetto PROGRESSI
Responsabile	Consigli di Classe
Risultati attesi	Progressivo miglioramento dei risultati di apprendimento di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli studenti con B.E.S.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel rimandare alle altre sezioni del documento per gli approfondimenti specifici, si richiamano qui - in forma sintetica - gli elementi ritenuti caratterizzanti le innovazioni introdotte dall'istituto, sia in linea con la Riforma degli Istituti Professionali (Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017), sia derivanti da buone pratiche di più recente introduzione.

I principali elementi di innovazione, come meglio descritti successivamente, sono i seguenti:

- introduzione del Tutor per la personalizzazione educativa
- elaborazione del Piano per la Formazione Individualizzata del singolo studente (PFI)
- attività per gruppi di livello (es. Progetti del bando PROGRESSI, pausa didattica)
- progettazione condivisa delle Unità di Apprendimento
- didattica per competenze con la realizzazione di compiti autentici (UDA)
- didattica laboratoriale
- integrazione delle TIC nella didattica (utilizzo della piattaforma GSuite)
- raccordo tra discipline professionalizzanti e discipline dell'area comune (curricoli verticali)
- valutazione condivisa degli stage (tutor scolastico, tutor aziendale e Consiglio di classe)
- partecipazione a reti di scopo
- collaborazioni con realtà locali operanti nei settori professionali e nel terzo settore

Nel presente a.s. la scuola ha recepito un ulteriore elemento di innovazione con la progettazione della Filiera formativa 4+2 (si rimanda a specifica sezione del documento) che prevede un percorso professionale più corto e integrato col mondo del lavoro e il territorio, con quattro anni di base e due di specializzazione presso l'ITS Academy MO.SO.S.

Sono state individuate le seguenti aree di innovazione.

1. LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

(Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative)

2. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)



3. SVILUPPO PROFESSIONALE

(Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)

4. PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

5. CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

6. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

(Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)

7. SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

8. ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

(Adesioni ad azioni e attività di innovazione didattica in relazione a bandi nazionali del ministero e/o enti di ricerca)

9. SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

(Attività di ricerca/ progettazione didattica formalizzata e realizzata ex art.6 e 8 o autorizzata ex art.11 DPR 275/99)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'obiettivo principale di tale area di innovazione è quello di trasformare la scuola in una comunità di apprendimento dinamica.

Tale azione di innovazione si fonda su tre pilastri fondamentali.

1. Il Modello Organizzativo



L'innovazione è volta al raggiungimento di un'organizzazione "a rete", sia in una dimensione interna (gestione partecipata, confronto tra i dipartimenti e i temi di progetto, uso di piattaforme digitali per la gestione documentale e la comunicazione interna) sia in una dimensione esterna (dialogo con gli enti locali, imprese e terzo settore mediante la co-progettazione).

2. Ruoli e Funzioni Specifiche

Per supportare il Dirigente Scolastico, emerge la figura dello Middle Management, ovvero docenti con competenze specialistiche che fungono da ponte tra la visione strategica e la pratica d'aula. L'azione di innovazione si può realizzare facendo leva sulle Figure di sistema (esperti in strategia digitale, figure di supporto per i docenti neoassunti, team di progettazione per i fondi europei) e sul team dell'innovazione (gruppi di lavoro dedicati alla ricerca pedagogica e alla sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento, focali nel framework del PNRR Scuola 4.0)

3. Fonti di Finanziamento per l'Innovazione

Nella fase di realizzazione dell'innovazione sarà fondamentale il reperimento delle fonti di finanziamento, quali: PNRR (innovazione delle aule e dei laboratori), PON e Fondi FSE/FESR (progetti per l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM e linguistiche), Bandi regionali e Fondazioni bancarie, Crowdfunding e Sponsorizzazioni (micro-finanziamenti da parte di privati o aziende locali per progetti specifici legati al territorio)

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione nelle pratiche di insegnamento e apprendimento segna il passaggio da un modello trasmissivo (incentrato sul docente) a un modello esperienziale e collaborativo (incentrato sullo studente). Il percorso innovativo è incentrato su alcune aree ed è in linea con la normativa degli istituti professionali:

- Tutor per la personalizzazione educativa: la figura del tutor, sin dal primo anno di scuola, garantisce la costruzione di un percorso educativo-formativo personalizzato per ciascuno



studente, in un'ottica di valorizzazione delle proprie attitudini.

- Elaborazione del Piano per la Formazione Individualizzata del singolo studente (PFI): il Progetto Formativo Individuale, è uno strumento personalizzato che, basandosi sul bilancio delle competenze dello studente, delinea un percorso di apprendimento su misura, valorizzando attitudini, supportando difficoltà e orientando verso il successo formativo e lavorativo, attraverso obiettivi, attività specifiche e la figura del tutor. Viene redatto dal consiglio di classe, firmato da scuola e famiglia (entro gennaio nel primo anno), e verificato annualmente per adattare il percorso.
- Attività per gruppi di livello: la didattica per gruppi di livello permette di garantire sia il recupero delle carenze che la valorizzazione delle eccellenze. Tale pratica verrà realizzata mediante i seguenti strumenti: sportello didattico, corsi di recupero/potenziamento, progetto PROGRESSI)
- Progettazione condivisa delle Unità di Apprendimento: l'innovazione si realizza mediante la costruzione di un approccio collaborativo tra docenti per creare percorsi interdisciplinari focalizzati sullo sviluppo di competenze reali, partendo da problemi o temi significativi, coinvolgendo gli studenti in attività pratiche e valutando insieme i risultati per un apprendimento autentico e motivante, superando la didattica tradizionale.
- Didattica per competenze con la realizzazione di compiti autentici (UDA): tale approccio innovativo si basa su compiti autentici (o compiti di realtà), ovvero attività complesse e significative, vicine al mondo reale, che richiedono agli studenti di mobilitare conoscenze e abilità per risolvere problemi concreti, creando prodotti finali, sviluppando autonomia e responsabilità, e dimostrando un apprendimento profondo e trasferibile, superando le verifiche tradizionali. Questo approccio mira a sviluppare le competenze chiave, collegando scuola e vita, per preparare gli studenti a contesti futuri personali e professionali.
- Didattica laboratoriale: tale approccio educativo è centrato sullo studente, promuove l'apprendimento attivo attraverso esperienze pratiche, sperimentazione e problem-solving, superando la lezione frontale passiva e focalizzandosi sul "fare per imparare" (learning by doing) per costruire conoscenza significativa e competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione. Gli studenti, guidati dall'insegnante-facilitatore, diventano protagonisti del proprio percorso formativo, lavorando in gruppi per esplorare, creare prodotti concreti e risolvere problemi in contesti reali o simulati.
- Integrazione delle TIC nella didattica: l'obiettivo di tale innovazione è quello di potenziare l'efficacia dell'insegnamento e rendere l'apprendimento più inclusivo e interattivo e si



sviluppa attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti: la multimedialità, mediante l'utilizzo delle LIM e del Monitor Touch, che permettono di proiettare video, simulazioni e contenuti interattivi; l'uso della piattaforma G. Suite, che ha abbattuto le mura della classe, consentendo la condivisione di materiali, il feedback in tempo reale e la collaborazione asincrona; l'uso dell'Intelligenza Artificiale, che supporta la personalizzazione del percorso, aiutando i docenti a creare materiali su misura per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Tali innovazioni didattiche mirano ad aumentare la motivazione degli studenti, mediante l'uso di linguaggi più vicini agli stessi, migliorare l'inclusione e l'accessibilità mediante l'uso di software che permettono ad ogni studente di accedere ai contenuti secondo le proprie necessità, sviluppare il pensiero computazionale, attraverso il coding e la robotica educativa.

Particolare attenzione sarà rivolta al processo di introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola. Tale innovazione sarà supportata dalla presenza di un docente referente e un gruppo di lavoro composto da tre docenti, dotati di particolari competenze. L'Intelligenza Artificiale entra a scuola come strumento trasversale di supporto per docenti, personale ATA e studenti, offrendo nuove opportunità di apprendimento, gestione e innovazione.

La scuola si è dotata di un apposito Piano per l'Intelligenza Artificiale e del relativo Regolamento, elaborati in coerenza con le Linee guida del MIM e con il quadro europeo DigComp 3.0. Tali documenti accompagneranno la scuola nel percorso dell'introduzione dell'IA e prevedono le principali linee di intervento, le potenzialità e l'utilizzo sicuro dello strumento nell'applicazione sia alla didattica e all'organizzazione scolastica.

Sarà fondamentale la formazione dei docenti per sviluppare competenze critiche e metodologie innovative, favorendo approcci inclusivi e strategie didattiche che valorizzino ogni studente.

Gli studenti saranno formati sugli aspetti etici, sociali e giuridici dell'IA. Le attività mireranno promuovere sperimentazioni, collaborazione e riflessione metacognitiva, per consolidare e sviluppare competenze digitali avanzate, trasversali e la cittadinanza digitale consapevole. Le azioni previste combinano laboratori pratici, simulazioni, coding e problem solving guidato, promuovendo l'uso consapevole dell'IA e lo sviluppo di capacità di valutazione critica, autonomia operativa e attenzione agli aspetti etici, sociali e giuridici. L'approccio laboratoriale e riflessivo, integrato con metodologie STEM e digitali, rafforza il pensiero critico, la sicurezza digitale e responsabile per rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Le metodologie innovative scelte mireranno non solo a supportare l'acquisizione di competenze



tecnologiche avanzate, ma anche a consolidare abilità trasversali come collaborazione, progettazione, analisi critica e capacità di innovazione, in piena coerenza con le priorità strategiche del PTOF.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti è il motore dell'innovazione scolastica, da intendersi come processo continuo e strutturato.

La scuola ha elaborato un Piano per la formazione del personale docente, che prevede diverse azioni mirate all'acquisizione di una maggiore professionalità, sia nel campo dell'innovazione didattica, sia in quello della motivazione.

Particolare attenzione sarà data allo sviluppo delle competenze digitali, con focus specifico sull'IA e sull'utilizzo delle principali piattaforme digitali, al fine di supportare i docenti nel processo di innovazione della didattica e dell'apprendimento.

La realizzazione delle azioni previste dal piano di formazione si fonderanno, oltre che sulla organizzazione di corsi di aggiornamento e sull'autoaggiornamento, su attività di formazione interna mediante la disseminazione e lo scambio delle buone pratiche didattiche ed educative, da realizzarsi mediante specifiche attività di disseminazione tra il personale interno.

Grazie alla presenza dell'animatore digitale e del team digitale, saranno realizzate specifiche attività di documentazione delle pratiche didattiche innovative, realizzate mediante testi (relazioni dettagliate, schede progetto), elaborati multimediali (foto, video, audio) e piattaforme (spazi virtuali - siti web, blog, cloud condivisi, repository digitali, presentazioni interattive). La documentazione delle pratiche innovative didattiche mirerà a descrivere il contesto, gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti digitali utilizzati, ma soprattutto i processi di apprendimento attivo degli studenti (coinvolgimento, collaborazione, creazione), focalizzandosi su risultati e impatto sulle competenze per valorizzare il percorso e renderlo replicabile, usando anche formati multimediali e spazi digitali per la condivisione, come indicato da Indire.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'innovazione in tale ambito consiste nell'inserimento della Formazione Scuola Lavoro nella valutazione scolastica e si realizza attraverso la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari acquisite. Tale valutazione viene formalizzata all'interno del Consiglio di Classe, include il contributo del tutor interno ed esterno, viene certificata nel curriculum dello studente e può essere inserita nei registri elettronici scolastici.

Il processo valutativo si articola in vari passaggi:

1. Valutazione del Tutor: sia il tutor scolastico che quello aziendale (esterno) compilano una valutazione dell'esperienza e delle competenze maturate dallo studente, spesso congiuntamente.
2. Consiglio di Classe: le valutazioni dei tutor vengono recepite dal Consiglio di Classe e considerate nella valutazione finale, influenzando anche il comportamento e le discipline specifiche.
3. Portfolio delle Competenze: le esperienze sono inserite nel curriculum dello studente e possono portare alla certificazione di crediti formativi, specialmente al termine dell'anno scolastico.

Nell'ambito del percorso valutativo sono fondamentali alcuni strumenti e documenti.

- Progetto Formativo Individuale (PFI): definisce obiettivi e attività.
- Patto Formativo Individuale: contratto tra studente, scuola e azienda.
- Registro Elettronico: i docenti inseriscono le valutazioni specifiche.
- Curriculum dello Studente: accoglie le esperienze dello studente.

Finalità della Valutazione:

- Sviluppare competenze chiave (personali, sociali, digitali, imprenditoriali).
- Orientare nelle scelte future (studio e lavoro).
- Rafforzare autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Il panorama educativo attuale è in una fase di profonda trasformazione, guidata dal Piano Scuola 4.0 e dalle opportunità del PNRR. L'obiettivo non è solo aggiungere tecnologia, ma ridisegnare l'esperienza di apprendimento per renderla più efficace, inclusiva e connessa con la realtà.

Gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica che si intendono realizzare vertono sull'intelligenza artificiale (utilizzata per la personalizzazione dei materiali didattici), sulle piattaforme di gamification (Kahoot , Classcraft o Minecraft Education, che trasformano lo studio in una sfida coinvolgente, aumentando la motivazione e il coinvolgimento emotivo) e sulla robotica educativa finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM.

L'innovazione dei contenuti e dei curricoli verrà realizzata anche attraverso nuovi ambienti di apprendimento, realizzati attraverso la progettazione PNRR (Azione 1 e Azione 2) che ha avviato un processo di passaggio dall'aula tradizionale ad una next generation classroom, attraverso una maggiore flessibilità fisica per favorire lavori di gruppo, lezioni frontali o dibattiti e l'integrazione di monitor interattivi, connessioni al Wi-Fi ad alta velocità e dispositivi individuali.

Considerata la peculiarità dell'indirizzo di studi, caratterizzato da una forte impronta laboratoriale, massima attenzione sarà dedicata all'utilizzo di spazi immersivi e laboratoriali, già oggetto di intervento grazie alle risorse del PNRR, sia relativamente all'indirizzo Enogastronomia che a quello di Manutenzione e Assistenza Tecnica, mediante l'utilizzo di "laboratori per le professioni del futuro", dove gli studenti sperimentano con tecnologie avanzate.

Considerata, inoltre, l'importanza assunta dalla Formazione Scuola - Lavoro all'interno del percorso di studi e la forte apertura al territorio, verrà garantita l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, valorizzando sia l'apprendimento strutturato, sia quello non formale, legato alle competenze pratiche e sociali acquisite in contesti anche esterni quali associazioni, volontariato, sport. Nell'ambito del percorso di istruzione per adulti di secondo livello, oltre agli apprendimenti formali e non formali, saranno integrati anche gli apprendimenti informali, legati alla vita quotidiana e familiare, generativi di flussi di esperienze.

Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dal raccordo tra discipline professionalizzanti (specifiche) e quelle dell'area comune (trasversali, come italiano, matematica, storia) nel curriculum verticale, al fine di creare un percorso unitario e graduale, collegando i saperi disciplinari e potenziando le competenze chiave, attraverso progettazioni interdisciplinari e orientative, per una visione organica che prepara lo studente al futuro, superando la



frammentazione dei saperi.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso didattico efficace per l'orientamento al lavoro e alle scelte future combina la conoscenza di sé (interessi, attitudini, punti di forza) con la conoscenza del mondo esterno (settori professionali, opportunità formative), attraverso attività pratiche (PCTO, workshop) e l'uso di strumenti digitali e mentoring, per sviluppare competenze trasversali e consapevolezza, guidando lo studente verso una scelta autonoma e informata.

A livello organizzativo è presente una specifica Commissione per l'orientamento in uscita e le figure dell'orientatore e dei tutor dell'orientamento.

Le fasi principali del percorso sono:

1. Autovalutazione e consapevolezza di sé : questionari, bilancio iniziale, inclinazioni e metodi di studio.
2. Esplorazione del mondo del lavoro e della formazione: conoscenza dei settori professionali emergenti e delle competenze richieste; informazioni dettagliate sull'offerta formativa (scuola superiore, università, ITS).
3. Esperienza pratica e contatto con la realtà: esperienza di Formazione Scuola - Lavoro, informazioni dettagliate sull'offerta formativa (scuola superiore, università, ITS), Workshop, laboratori e simulazioni di realtà lavorative, incontri con professionisti e testimonianze dirette.
4. Sviluppo di strumenti e competenze: creazione di un "curriculum vitae" e "Portfolio" personale, esercitazioni su come presentarsi, fare domande e raccogliere informazioni, educazione finanziaria per la gestione autonoma del futuro.
5. Riflessione e supporto continuo: momenti di autovalutazione e feedback guidati da docenti/tutor, programmi di mentoring per una guida personalizzata, utilizzo di



piattaforme digitali e risorse online per approfondimenti interattivi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di recupero degli apprendimenti combina strategie attive come il recupero attivo (richiamo senza appunti), la metacognizione (consapevolezza dei processi), e la didattica laboratoriale o cooperativa, con interventi strutturati (corsi, tutoring) e individualizzati, focalizzati su metodo di studio, competenze di base (italiano, matematica, inglese) e motivazione, spesso tramite flipped classroom o problem solving.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Caratteristica principale del nostro Istituto è la particolare apertura al territorio, ciò ha permesso la creazione di una rete di collaborazioni sia con le Istituzioni che con gli enti e le aziende presenti.

Le attività innovative che si intendono realizzare sono le seguenti.

Strumenti di comunicazione.

- Implementare il sito scolastico come strumento di comunicazione verso l'interno e verso l'esterno, efficientandone i servizi e la fruibilità.

Rendicontazione sociale.

- Sviluppare la progettualità educativo-didattica e l'offerta formativa in collaborazione con EELL (Protocolli d'intesa e convenzioni), associazioni di volontariato e associazioni sportive del territorio;
- Condividere il documento "Rendicontazione sociale", i risultati ottenuti e quelli attesi, nonché le risorse a disposizione dell'Istituto con i rappresentanti degli EE LL, i membri del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti e gli eventuali altri stakeholders interessati per realizzare un coinvolgimento attivo alla vita scolastica, nel tentativo di creare una vera e propria comunità educante attraverso la creazione di un circolo virtuoso che parte dall'accountability interna ed esterna.

Partecipazione a reti.

- Implementare accordi di rete, anche al fine di ottimizzare risorse materiali e professionali.

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni.



- Implementare la collaborazione con Università per la formazione di tirocinanti e per progetti di ricerca-azione
- Migliorare la collaborazione con aziende, società sportive, fondazioni e associazioni del territorio

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettazione di spazi didattici innovativi con integrazione TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ha l'obiettivo di creare ambienti flessibili, multifunzionali e collaborativi che mettono lo studente al centro, trasformando l'apprendimento da trasmissivo ad attivo tramite metodologie innovative, usando strumenti digitali (realtà virtuale/aumentata, piattaforme online, AI) per personalizzare i percorsi, promuovere autonomia, creatività e pensiero critico, superando i limiti della lezione frontale. L'innovazione risiede più nelle metodologie e nella cornice pedagogica che negli strumenti stessi, puntando a un apprendimento significativo e inclusivo.

L'innovazione sarà realizzata attraverso il reperimento di risorse finanziarie previste nei bandi nazionali ed europei.

Gli spazi innovativi che si intendono realizzare dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- Flessibilità e Adattabilità: mobili, spazi riconfigurabili, ambienti ibridi (fisici e virtuali).
- Multifunzionalità: spazi per lavoro individuale, di gruppo, laboratori, presentazioni.
- Connettività: accesso costante a risorse digitali, cloud e reti.
- Multimedialità: utilizzo di LIM, tablet, PC, software specifici.

L'integrazione delle TIC nella didattica verrà attuata mediante le seguenti azioni:

- Metodologie attive: Flipped Classroom: attività in classe (approfondimento, problem solving); Project-Based Learning: apprendimento attraverso progetti; Cooperative Learning: apprendimento collaborativo; Gamification: uso di elementi ludici per motivare.
- Ruolo dello studente: da fruitore passivo a protagonista attivo, responsabile del proprio apprendimento.
- Ruolo del docente: da trasmettitore a facilitatore, guida e coach.



- Risultati: percorsi personalizzati, autonomia, pensiero critico, creatività, feedback formativi, inclusività.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Nel presente a.s. la scuola ha recepito un ulteriore elemento di innovazione con la progettazione della Filiera formativa 4+2 (si rimanda a specifica sezione del documento) che prevede un percorso professionale più corto e integrato col mondo del lavoro e il territorio, con quattro anni di base e due di specializzazione presso l'ITS Academy MO.SO.S.

L'innovazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 rappresenta una riforma strutturale del sistema d'istruzione italiano, pensata per accorciare i tempi di ingresso nel mondo del lavoro e allineare le competenze degli studenti alle richieste delle imprese.

Le caratteristiche principali sono le seguenti:

1. Il modello temporale "4+2"

La novità principale è la riduzione del percorso di studi superiore da 5 a 4 anni. Al termine dei 4 anni, gli studenti possono accedere direttamente ai corsi biennali dell'ITS Academy MO.SO.S. , completando il ciclo formativo in 6 anni totali con un titolo di alta specializzazione tecnica.

2. Integrazione con il mondo del lavoro

Il percorso prevede una fortissima sinergia con le aziende del territorio:

- Esperti esterni: Professionisti provenienti dal mondo del lavoro possono salire in cattedra per insegnare moduli specifici.
- Potenziamento dell'alternanza: I periodi di stage e di Formazione Scuola - Lavoro vengono anticipati e rafforzati

3. Didattica innovativa e laboratoriale.

L'approccio si sposta dalla teoria pura al "learning by doing". Si punta su:



- Laboratori avanzati: Utilizzo di tecnologie digitali e industriali moderne.
- Personalizzazione: Maggiore flessibilità nei piani di studio per rispondere alle attitudini degli studenti.
- Focus sulle STEAM: Rafforzamento delle competenze in scienze, tecnologia, ingegneria, arti e matematica.

4. Sbocchi post-diploma

Nonostante la riduzione degli anni, il diploma rilasciato al termine del quadriennio ha lo stesso valore legale di quello quinquennale. Lo studente può quindi scegliere se:

1. Iscrivere all'ITS Academy (percorso naturale del 4+2).
2. Iscrivere all'Università.
3. Entrare direttamente nel mondo del lavoro.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La flessibilità organizzativa e didattica è stata realizzata nell'ambito del percorso di istruzione per adulti, indirizzo Enogastronomia (settore cucina) e Manutenzione e Assistenza Tecnica.

A seguito delle delibere degli OO.CC., nel percorso di istruzione di II livello è stata introdotta la quota di autonomia. L'autonomia è utilizzata, nei limiti del contingente di organico annualmente assegnato e senza determinare situazioni di soprannumerarietà, per modificare il curriculum tenendo conto delle richieste degli studenti, entro il limite del 20% del monte ore delle lezioni, rafforzando l'insegnamento di Laboratorio di servizi cucina (cl. B020 e B015) con il contributo orario di Lettere (A012) e Matematica (A026) con la seguente modalità:

- Il monte ore di Lettere è ridotto di 33 ore in Seconda e 33 ore in Quarta e contestualmente è aumentato il monte ore di B020 e B015 nelle stesse classi.
- Il monte ore di Matematica è ridotto di 33 ore in Prima e 33 ore in Terza e contestualmente è aumentato il monte ore di B020 e B015 nelle stesse classi;



Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero" è rivolto agli studenti dell'IPIA G. Ferraris di Iglesias i quali, nell'anno scolastico 2025/26, frequenteranno le classi del secondo biennio e il quinto anno di corso degli indirizzi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e Manutenzione e Assistenza tecnica. L'obiettivo del progetto include l'acquisizione di competenze trasversali, l'orientamento professionale e la crescita personale degli studenti, nell'ottica di favorire la migliore comprensione delle dinamiche lavorative internazionali e lo sviluppo di abilità linguistiche e culturali. I moduli formativi saranno articolati in cinque percorsi di breve periodo (1-14 giorni) da svolgersi in Paesi europei di fascia 1 (Francia e Irlanda) e di fascia 2 (Spagna, Portogallo e Malta) svolti in collaborazione con enti che svolgono attività formative coerenti con i percorsi di studio degli studenti partecipanti (settore alberghiero e meccanico). I moduli prevedono lo svolgimento di attività di "mobilità di gruppo degli alunni delle scuole" volti ad approfondire le competenze specifiche di settore, attraverso workshop sul mondo del lavoro, coinvolgimento in project work di gruppo e attività di conoscenza e studio del territorio visitato,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nell'ottica di sviluppo competenze di imprenditorialità. Le attività saranno supportate dalla figura di due accompagnatori per ciascun modulo che svolgeranno attività di job – shadowing e attività di insegnamento e formazione, nonché dalle figure specifiche messe a disposizione dagli enti formativi con cui si stringeranno rapporti di collaborazione. La numerosità dei gruppi che partecipano alla mobilità è mediamente stabilita in 10 alunni.

Importo del finanziamento

€ 66.780,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nel triennio precedente la scuola ha beneficiato di rilevanti risorse erogate con il PNRR: a partire dall'a.s. 2021-22 e sino al 2024-25 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Making Ipia for comunity
- Didatticando all'IPIA Ferraris
- Hotel 4.0
- A scuola non ci si perde



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Formarsi per non disperdersi
- Animatore digitale
- DidHack - Education
- Stem e multilinguismo: la chiave dell'innovazione

Queste iniziative hanno consentito la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, azioni di riduzione dei divari negli apprendimenti quali forme di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, progetti di formazione del personale per la transizione digitale. Alcune di queste iniziative si sono concluse all'inizio del presente a.s. ed è tutt'ora in fase di realizzazione il progetto Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Professionale "G. Ferraris" comprende due percorsi quinquennali che portano al conseguimento dei diplomi di istruzione secondaria di secondo grado:

Tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (ENO), con tre articolazioni:

- Enogastronomia
- Servizi di sala e vendita
- Accoglienza turistica

Tecnico della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT)

I percorsi sono strutturati in un biennio e un triennio, caratterizzati da materie "dell'area generale", ovvero insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi, e discipline "dell'area professionalizzante", specifiche per ciascun indirizzo.

Tuttavia, al termine del terzo anno, in collaborazione con la RAS, gli studenti possono conseguire la qualifica regionale di terzo livello di operatore professionale (livello 3 dell'EQF) che permette loro l'ingresso immediato nel mondo del lavoro o la prosecuzione formativa.

L'IPIA ha attivato percorsi di istruzione di II livello per adulti sia nel settore enogastronomico sia nel settore della Manutenzione, con quadri orari ridotti e il riconoscimento di crediti per le competenze precedentemente acquisite.

Dal prossimo a.s. sarà attivato un percorso formativo rispondente alla Filiera formativa 4+2 che prevede un percorso professionale più corto e integrato col mondo del lavoro e il territorio, finalizzato a favorire l'inserimento lavorativo e la crescita delle competenze; il percorso, in partenariato con l'ITS Academy MO.SO.S, prevede quattro anni di base e due di alta specializzazione.

Negli ultimi anni, l'Istituto ha prestato particolare attenzione all'insegnamento attento alla centralità dello studente, promuovendo la didattica per competenze e l'attuazione di compiti autentici, oltre a specifici percorsi e azioni di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Fermamente convinta dell'importanza delle opportunità di apprendimento "fuori dall'aula" - per promuovere la conoscenza del patrimonio storico e artistico, l'esplorazione di ambienti naturali e la scoperta di altre culture - la nostra scuola organizza da sempre numerose attività, molte delle quali



prevedono uscite più o meno brevi nel territorio, attività di formazione all'estero, accoglienza di studenti stranieri e organizzazione di viaggi di istruzione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS

CARI02000L

I.P.I.A. "FERRARIS"-SERALE IGLESIAS

CARI020502

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni



dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;



- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei



luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e



prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali per ciascuna classe.



Curricolo di Istituto

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum dell'IPIA "Ferraris" è finalizzato ad assicurare ad ogni studente un percorso educativo coerente e unitario, capace di favorire una crescita ricca e completa durante la quale, oltre che nella formazione professionale, l'alunno è accompagnato nella costruzione del proprio progetto di vita e della propria identità, con grande attenzione alla formazione equilibrata e armoniosa della persona.

Il Curricolo della scuola è stato elaborato tenendo conto della specificità del percorso formativo proposto agli studenti: esso è centrato sull'acquisizione di specifiche competenze trasversali e professionali; non consiste nella semplice distribuzione nel quinquennio dei contenuti da insegnare, ma rimanda ad un apprendimento attivo e partecipato del singolo studente, inserito nel gruppo classe.

L'obiettivo non è la trasmissione/ricezione delle informazioni (contenuti disciplinari) ma l'attivazione di processi che portano alla maturazione di capacità complesse che sono in grado di utilizzare quelle informazioni, combinandole con le altre già possedute dall'allievo.

La didattica per competenze porta alla crescita dell'individuo in un clima di studio favorevole e "su misura", attento ai bisogni del singolo che è stimolato a partecipare emotivamente al processo di apprendimento. Tale metodologia ne attiva la curiosità e il desiderio di andare avanti, utilizzando tutte le risorse a disposizione: oltre alle conoscenze, gli insegnanti, i compagni, i linguaggi, le tecnologie in un continuo confronto costruttivo, finalizzato all'acquisizione di modelli di comportamento che consentano al singolo di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo del curriculum per competenze dovrà garantire la trasversalità e l'interdisciplinarietà



da realizzarsi attraverso le UdA e l'integrazione tra l'area comune, l'area di indirizzo e le competenze chiave di cittadinanza.

Il curricolo del Ferraris si completa con il Curricolo di Educazione Civica, infatti, dall'a.s. 2020-21 l'educazione civica nelle scuole è disciplina obbligatoria: è un insegnamento trasversale che tutti i docenti sono chiamati ad impartire all'interno del monte ore già previsto. Negli ultimi anni, le modifiche normative hanno richiesto l'adeguamento del Curricolo. Ciò è stato fatto tenendo conto delle seguenti considerazioni:

- l'insegnamento dell'educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona;
- l'insegnamento dell'educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Pertanto, dati gli indirizzi generali, il Curricolo è stato articolato nei tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di unità didattiche proposte da singoli docenti, di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Allegato:

CURRICOLO PER ED. CIVICA 2025-2026.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato dall'Istituto intende favorire l'acquisizione delle competenze attraverso la realizzazione di UDA che consentono agli studenti di raggiungere i traguardi di apprendimento intermedi (QNQ 2 - QNQ 3 – QNQ 4) sia delle competenze di indirizzo professionale - dalle quali esso parte - sia delle competenze dell'area generale.

Nei dipartimenti d'ambito, per ogni anno di corso, sono state individuate le competenze professionali di riferimento, alle quali sono state raccordate le competenze dell'area generale, tenendo conto dei traguardi intermedi. Per ciascuna competenza sono state indicate le abilità e le conoscenze essenziali (minime) che devono essere acquisite al termine di ciascun anno.

La scuola è organizzata in dipartimenti disciplinari che hanno il compito di declinare le competenze in abilità e conoscenze minime; a questo primo livello di riflessione fa seguito il lavoro dei dipartimenti d'area generale e d'area professionale (biennio) e dei dipartimenti d'ambito professionalizzante che accolgono tutte le discipline impartite (triennio). Le indicazioni dei dipartimenti ai vari livelli lasciano, tuttavia, ai CdC sufficiente spazio d'azione per la programmazione di attività calibrate a misura delle esigenze di ciascuna classe.

Si rimanda alle sezioni "Curricolo biennio" e "Curricolo triennio": i documenti specifici per i due indirizzi ENO e MAT sono stati redatti secondo le Linee Guida che istituiscono il nuovo ordinamento degli Istituti Professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si rimanda ai curricoli d'Istituto e alla progettazione da parte dei Consigli di Classe delle Unità di Apprendimento interdisciplinari orientate alla padronanza di competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza si rimanda al curricolo d'Istituto e al curricolo di educazione civica (cfr. sezione apposita) ai quali fanno riferimento le programmazioni dei singoli consigli di classe; concorrono a tale sviluppo i diversi progetti attuati nell'Istituto e i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) attivati.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto si avvale dell'utilizzo della quota di autonomia per ciò che riguarda la ripartizione oraria del percorso di II livello (istruzione degli adulti), adottando la seguente modifica: le discipline Lettere (A012) e Matematica (A026), cedono settimanalmente un'ora ciascuna nel quinquennio a favore delle attività del Laboratorio di Cucina (B20). La modifica è finalizzata all'incremento delle attività di pratica laboratoriale, considerata la sua particolare valenza motivante e gratificante, nonché la specificità del percorso di istruzione per gli adulti.

Insegnamenti opzionali

Il Collegio dei Docenti ritiene di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva, da attuarsi come proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di ampliare le occasioni per educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, ad assumere un ruolo attivo e consapevole nella società.

Allegato:

Progetto Cittadinanza attiva alternativa IRC.pdf

Curricolo verticale biennio

Il curricolo per il primo biennio dei due indirizzi ENO e MAT (nuovo ordinamento) è stato redatto sulla base delle indicazioni delle nuove Linee Guida.

Allegato:

CURRICOLO BIENNIO_def.pdf



Curricolo classi terze

Il curricolo per il triennio dei due indirizzi ENO e MAT (nuovo ordinamento) è stato redatto sulla base delle indicazioni delle nuove Linee Guida. Si allegano i curricoli specifici per ciascun anno di corso.

Allegato:

CURRICOLO Terze_def.pdf

Curricolo classi quarte

Il curricolo per il triennio dei due indirizzi ENO e MAT (nuovo ordinamento) è stato redatto sulla base delle indicazioni delle nuove Linee Guida. Si allegano i curricoli specifici per ciascun anno di corso.

Allegato:

Curricolo Quarte_def.pdf

Curricolo classi quinte

Il curricolo per il triennio dei due indirizzi ENO e MAT (nuovo ordinamento) è stato redatto sulla base delle indicazioni delle nuove Linee Guida. Si allegano i curricoli specifici per ciascun anno di corso.

Allegato:

CURRICOLO Quinte_def.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero

Nell'anno scolastico 2025/26, grazie al progetto "Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero", finanziato con fondi PNRR (per il quale si rimanda all'apposita sezione), gli studenti dell'Istituto del secondo biennio e del quinto anno ENO e MAT, potranno partecipare a uno dei percorsi di breve periodo da svolgersi in Paesi europei di fascia 2 (Spagna, Portogallo, Malta). Sono previste attività di workshop sul mondo del lavoro, coinvolgimento in project work di gruppo e attività di conoscenza e studio del territorio visitato; le attività sono finalizzate ad approfondire le competenze specifiche del settore professionale (alberghiero o meccanico), comprendere le dinamiche lavorative internazionali e sviluppare abilità linguistiche e culturali.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto Formazione Scuola Lavoro – Costruiamoci il futuro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero

○ **Attività n° 2: Scambio interculturale Argentina-Italia**

L'I.P.I.A. Galileo Ferraris di Iglesias nel corrente anno scolastico ha partecipato a un progetto di scambio interculturale in collaborazione con l'Associazione Intercultura, accogliendo per un periodo scolastico uno studente proveniente dall'Argentina. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di promuovere il dialogo tra culture, favorire l'apertura internazionale della scuola e offrire agli studenti un'occasione concreta di confronto con realtà sociali e



linguistiche diverse.

Durante il soggiorno, l'alunno argentino è stato inserito in una classe quarta dell'istituto, ha partecipato alle attività didattiche e ai laboratori professionalizzanti. La comunità scolastica – docenti, compagni e famiglie – ha collaborato per facilitare la sua integrazione, valorizzando lo scambio reciproco di esperienze e punti di vista. Il progetto ha contribuito a sviluppare competenze interculturali, spirito di accoglienza e consapevolezza globale, arricchendo sia lo studente ospite sia gli studenti del Ferraris.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Uso consapevole della rete dei social per lo sviluppo della professionalità

L'integrazione delle discipline STEM e delle nuove frontiere tecnologiche rappresenta una leva strategica per l'istruzione professionale, trasformando i laboratori in centri di innovazione. L'obiettivo è formare professionisti capaci di governare la tecnologia, fondendo il saper fare con il pensiero critico.

SOCIAL MEDIA E PROFESSIONALITA' DIGITALE

Questa unità si focalizza sulla costruzione dell'identità professionale e sulla comunicazione sicura in rete.

Laboratorio di "Reputazione Digitale":

LinkedIn: Costruzione di un profilo professionale; come mostrare le competenze tecniche (certificazioni, progetti).

Instagram & Visual Marketing: Curare l'estetica della presentazione (plating per cucina, precisione tecnica per manutenzione) come strumento di marketing personale.

Privacy: Analisi di come i post privati possano influenzare i processi di selezione.

Fact-checking e Analisi Critica: Riconoscere trend pericolosi (diete non scientifiche) o "bufale" su materiali e strumenti tecnici.

Netiquette e Soft Skills: Conoscere le regole di comportamento educato online (email, chat) per chiarezza e rispetto, e sviluppare abilità personali

Gestione dei Conflitti: Simulazioni di risposta a recensioni negative (TripAdvisor) o feedback



critici sui social, mantenendo distacco emotivo e professionalità.

Saranno organizzate delle lezioni in laboratorio con i docenti di materia professionalizzanti integrando la realizzazione del compito autentico con le competenze STEM indicate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Azioni di disseminazione sull'uso consapevole della rete dei social e degli applicativi AI

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area Alberghiera (Cucina, Sala, Accoglienza)

Gli obiettivi si concentrano sulla precisione scientifica del prodotto e sulla gestione impeccabile della relazione digitale con l'ospite.

Obiettivi di Apprendimento settore Enogastronomia.

- Cucina: applicare le competenze STEM per il calcolo del Food Cost e l'ottimizzazione delle rese produttive tramite fogli di calcolo e software gestionali.

Sperimentare tecniche di Visual Plating assistite dall'IA, mantenendo il controllo critico sulla fattibilità tecnica e chimico-fisica della ricetta.



- Sala e Vendita: gestire la comunicazione digitale del Brand (Storytelling) su Instagram e LinkedIn, valorizzando il servizio e la sommellerie come atti professionali.

Utilizzare l'IA per la traduzione tecnica multilingue dei menu e per la simulazione di scenari di Upselling basati sui dati di consumo.

- Accoglienza Turistica: analizzare i flussi di dati (Big Data) e le recensioni online per migliorare la Sentiment Analysis della struttura ricettiva; applicare la normativa GDPR nella gestione dei dati sensibili degli ospiti durante le fasi di check-in e prenotazione digitale.

Area Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica e Impianti)

In questo percorso l'obiettivo è la transizione verso il profilo di "Manutentore 4.0", capace di integrare diagnostica avanzata e analisi dei sistemi.

Obiettivi di Apprendimento settore Meccanica e Autoveicoli:

Interpretare schemi tecnici e codici errore complessi (DTC) utilizzando l'IA come supporto alla diagnosi, verificando sempre la coerenza con i manuali d'officina.

Applicare i principi della manutenzione predittiva attraverso l'uso di sensori IoT per il monitoraggio dei parametri di funzionamento dei motori.

Obiettivi di Apprendimento settore Impiantistica (Elettrica/Termica):

Utilizzare software di progettazione e IA generativa per visualizzare la disposizione dei componenti negli impianti, valutando l'efficienza energetica e la sicurezza.

Calcolare grandezze fisiche (resistenze, portate, carichi termici) confrontando i risultati manuali con quelli software per prevenire il "debito cognitivo".

Obiettivi Trasversali (comuni a entrambi i settori)

Questi obiettivi definiscono la Cittadinanza Digitale e la Professionalità Consapevole.

Competenze di Consapevolezza e STEM:

1. Personal Branding: Costruire e gestire un'identità digitale professionale su LinkedIn che rifletta le reali competenze tecniche acquisite in laboratorio.
2. Fact-checking Tecnico: Saper distinguere tra innovazioni tecnologiche reali e "bufale"



commerciali nel proprio settore d'appartenenza.

3. Etica dell'IA: Riconoscere i limiti dell'algoritmo, identificando le "allucinazioni" dell'IA per garantire la sicurezza del cliente (sicurezza alimentare o sicurezza degli impianti).
4. Soft Skills e Netiquette: Comunicare in modo assertivo e professionale negli ecosistemi digitali, gestendo conflitti e feedback negativi con distacco operativo.

Tutti gli obiettivi di apprendimento saranno monitorati e integrati in base alle nuove tendenze e tecnologie di settore.

○ Azione n° 2: Intelligenza Artificiale copilota tecnico per lo sviluppo della professionalità

L'IA non è intesa come sostituto dello studio, ma come strumento per potenziare l'efficienza operativa e la risoluzione di problemi complessi. Ogni settore della scuola si impegnerà nell'integrare nelle proprie lezioni didattiche l'uso consapevole e critico dei sistemi basati sull'intelligenza Artificiale in linea con le direttive nazionali ministeriali, coerentemente al PIA piano intelligenza artificiale d'istituto e il suo regolamento.

SETTORE ENOGASTRONOMIA - CUCINA, SALA E VENDITA, ACCOGLIENZA TURISTICA

L'IA come supporto alla creatività sostenibile e alla gestione dell'ospitalità 4.0 connesso con i progetti d'istituto Hotel 4.0

1. Cucina - Enogastronomia e sostenibilità: utilizzo di modelli linguistici per creare ricette "Zero Waste". Esempio: inserire l'inventario delle eccedenze per generare menu del giorno nutrizionalmente bilanciati. **IA Generativa e Plating:** Utilizzo di Text-to-Image per ideare il design di un piatto prima della realizzazione. Analisi del confine tra l'immagine generata (ideale) e la fattibilità tecnica (cotture, consistenze). **Validazione Scientifica (Anti-Allucinazione):** chiedere all'IA tempi di cottura o temperature per il sottovuoto palesemente errati; lo studente deve correggere l'errore citando le leggi della chimica fisica degli alimenti.

2. Sala e Vendita - Sommelier e Management **Ottimizzazione Magazzino & Cantina:** u



so dell'IA per prevedere il fabbisogno di materie prime in base allo storico prenotazioni e stagionalità (manutenzione predittiva applicata allo stock). **Traduzione e**

Storytelling: generazione di descrizioni emozionali dei piatti in 5 lingue, assicurando la precisione dei termini tecnici gastronomici (es. differenze tra *braising*, *stewing*, *simmering*). Prevenzione del Debito Cognitivo: Calcolo manuale del Food & Beverage Cost confrontato con l'output dell'IA per allenare la capacità di identificare errori di calcolo palesi.

3. Accoglienza Turistica - Smart Hotel. Gestione dell'Ospite e GDPR: simulazione di gestione dati tramite AI per il check-in automatizzato, con focus rigoroso sulla protezione dei dati sensibili e sulla privacy dei clienti. Sentiment Analysis: analisi automatizzata di centinaia di recensioni per estrapolare punti di forza e debolezza della struttura, distinguendo tra feedback reali e bot.

SETTORE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.

L'IA come strumento di diagnostica avanzata e sicurezza operativa.

1. Manutenzione, meccanica e autoveicoli.

Diagnostica Assistita: inserimento di codici errore (DTC) in sistemi AI per ottenere una lista di possibili cause e procedure di test. Lo studente deve poi validare la soluzione verificando fisicamente sul veicolo con l'uso dell'oscilloscopio.

Piani di Manutenzione Predittiva: sviluppo di tabelle di marcia basate sull'analisi dei dati dei sensori (IoT) per anticipare rotture meccaniche.

Debunking Tecnico: chiedere all'IA la procedura di smontaggio di un componente critico (es. pacco batterie EV); individuare omissioni di sicurezza nel prompt generato confrontandolo con il manuale d'officina del costruttore.

2. Manutenzione di impianti (elettrici, termici e industriali)

Visualizzazione Schematica: utilizzo dell'IA per generare bozze di layout di impianti o



per interpretare schemi elettrici complessi e datati, facilitando la comprensione della logica di cablaggio.

Efficienza Energetica e STEM: algoritmi per il calcolo del dimensionamento di un impianto in base al carico. Lo studente deve eseguire una "stima rapida" (calcolo a mente o semplificato) per validare che l'ordine di grandezza dei kW o delle calorie suggerito dall'IA sia corretto.

Sicurezza e Etica (Cittadinanza Digitale): gestione dei log di manutenzione su cloud aziendali, assicurando l'integrità dei dati industriali e la prevenzione di attacchi informatici ai sistemi di controllo (Cybersecurity degli impianti).

Metodologia per i Docenti

In entrambi i settori, l'attività si svolge in tre fasi:

1. Azione: L'IA propone una soluzione o un dato.
2. Verifica: Lo studente usa gli strumenti STEM (formule, manuali, sensori) per controllare il dato.
3. Responsabilità: Lo studente firma la procedura, assumendosi la responsabilità professionale del risultato finale, capendo che l'IA è un copilota, ma l'operatore è il comandante.

la valutazione sarà integrata in quella curricolare con gli stessi criteri attualmente utilizzati .

Il Docente sarà il navigatore guida in questo processo di Formazione all'uso consapevole della tecnologia AI inserirà nelle sue lezioni i moduli su indicati guidando lo studente all'uso critico della tecnologia .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ogni area di intervento didattico avrà obiettivi specifici di apprendimento, ma tutti dovranno avere come base l'auto apprendimento e la gestione delle innovazioni nel campo dell'AI attraverso l'occhio critico dell'uomo come controllore e pilota effettivo del processo .

Area Alberghiera: Cucina, Sala e Accoglienza

Obiettivo Generale: integrare l'IA nei processi di produzione e servizio per ottimizzare le risorse, ridurre gli sprechi e personalizzare l'esperienza dell'ospite.

1. Cucina (Enogastronomia)

Competenza: gestire i processi di produzione culinaria applicando principi di economia circolare e validazione scientifica.

Abilità: utilizzare l'IA per elaborare ricette creative basate sul recupero di eccedenze alimentari. Validare i parametri termici (temperature al cuore, tempi di pastorizzazione) suggeriti dall'IA confrontandoli con le tabelle HACCP e manuali di chimica fisica. Progettare il *plating* digitale per ottimizzare i tempi di servizio reale.

Conoscenza: fondamenti di chimica degli alimenti necessari per il debuking dell'IA; logica del *Prompt Engineering* per la ristorazione.

2. Sala e Vendita

Competenza: coordinare il servizio di sala e la gestione del magazzino attraverso



l'analisi dei dati e la comunicazione multilingue.

Abilità: interpretare i dati previsionali dell'IA per la gestione degli acquisti e della cantina, evitando il *dead stock*. Produrre testi tecnici per la carta dei vini e dei piatti in lingue straniere, correggendo le sfumature terminologiche errate dell'IA. Eseguire il calcolo del *Food & Beverage Cost* manualmente per verificare l'accuratezza degli algoritmi gestionali.

Conoscenza: terminologia tecnica internazionale; indicatori di performance (KPI) della ristorazione 4.0.

3. Accoglienza Turistica

Competenza: gestire l'accoglienza e il front-office integrando sistemi di automazione e tutela dei dati.

Abilità: configurare scenari di *check-in* automatizzato garantendo l'applicazione del GDPR. Analizzare la *Sentiment Analysis* generata dall'IA per proporre miglioramenti operativi alla direzione.

Conoscenza: normativa sulla privacy digitale; etica dell'automazione nel settore dell'ospitalità.

Area Manutenzione: Autoveicoli e Impianti

Obiettivo Generale: utilizzare l'IA come supporto alla diagnostica avanzata e alla pianificazione degli interventi, mantenendo il controllo sulla sicurezza e sulla normativa tecnica.

1. Manutenzione Meccanica e Autoveicoli

Competenza: diagnosticare e riparare guasti ai sistemi autoveicolistici utilizzando strumenti digitali e documentazione tecnica originale.

Abilità: correlare i codici errore (DTC) interpretati dall'IA con i riscontri fisici ottenuti da strumenti di misura (multimetro, oscilloscopio). Pianificare la manutenzione predittiva basandosi sui dati storici di usura del veicolo. Individuare criticità di sicurezza in procedure di smontaggio generate dall'IA (es. messa in sicurezza sistemi alta tensione).



Conoscenza: logica dei sistemi OBD II; protocolli di sicurezza per veicoli ibridi ed elettrici.

2. Manutenzione d'Impianto (Elettrici e Termici)

Competenza: progettare e mantenere impianti civili e industriali garantendo l'efficienza energetica e la sicurezza informatica.

Abilità: ricostruire schemi d'impianto partendo da visualizzazioni AI, verificandone la conformità alle norme CEI e UNI. Eseguire calcoli STEM (leggi di Ohm, termodinamica) per convalidare i suggerimenti dell'IA sul dimensionamento degli impianti. Implementare protocolli base di cybersecurity per la protezione dei sistemi domotici e industriali connessi.

Conoscenza: normative sulla sicurezza degli impianti; principi di efficienza energetica e Cybersecurity industriale.

OBIETTIVI TRASVERSALI DI CITTADINANZA DIGITALE

Pensiero Critico: Sviluppare la capacità di dubitare dell'output tecnologico (Debunking) attraverso la verifica delle fonti e delle leggi fisiche/matematiche.

Consapevolezza del "Debito Cognitivo": Riconoscere l'importanza di mantenere le abilità di calcolo e ragionamento manuale per non dipendere totalmente dalla macchina.

Responsabilità Professionale: Comprendere che la firma su una procedura tecnica o su un servizio è un atto umano che non può essere delegato all'algorithm.

○ **Azione n° 3: PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione**

Il progetto, finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, è



volto a rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze di base principalmente per le STEM in matematica, al fine di garantire il successo scolastico degli alunni che presentano delle carenze o delle fragilità. La creazione di condizioni formative e di apprendimento favorevoli, costituisce infatti la chiave di prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, facilitando il successo scolastico degli alunni.

L'intervento, è stato avviato negli anni passati e continuerà nel corrente anno scolastico con le medesime caratteristiche, sarà destinato mediamente a 50 alunni e sarà così articolato:

- aree disciplinari coinvolte: Matematica e Italiano

- destinatari dell'intervento: alunni del biennio, alunni delle classi quinte e gli alunni delle classi terze degli indirizzi MAT e EOA nelle quali spesso, a causa della scelta della

declinazione che caratterizza il profilo professionale del triennio, si manifestano esigenze di supporto didattico.

Gli alunni destinatari, verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri, già adottati nei precedenti progetti attuati a valere sull'Avviso (Si Torna) tutti a Iscola 2022/23 - Linea Didattica.

Tali criteri infatti, si sono dimostrati adeguati rispetto alla necessità di coinvolgimento di tutti gli alunni che manifestassero carenze e/o necessitassero di supporto, pertanto in un'ottica di

continuità degli interventi, saranno i seguenti:

1. alunni con carenze nelle due discipline "lingua e letteratura italiana" e "matematica" i quali, alla data di avvio dell'intervento, abbiano riportato nella stesse discipline una media delle

valutazioni inferiore ai 6/10. La segnalazione degli alunni verrà effettuata dal consiglio di classe su proposta dei docenti titolari dell'insegnamento;

2. alunni con bisogni educativi speciali (BES) certificati, che necessitino di opportune azioni di recupero/potenziamento, volte a migliorare le performance didattiche e/o di inclusione nel

gruppo classe. La segnalazione degli alunni verrà effettuata dal consiglio di classe su



proposta dei docenti delle discipline e del/dei docenti di sostegno assegnati alla classe di appartenenza degli alunni;

3. altri alunni che, pur non avendo certificazione di BES, necessitino di interventi volti a superare situazioni di disagio e/o difficoltà, sia in ambito didattico che relazionale. La segnalazione degli

alunni verrà effettuata dal consiglio di classe su proposta dei docenti delle discipline e del/dei docenti di sostegno assegnati alla classe di appartenenza degli alunni.

Il docente esperto sarà coadiuvato da un docente curricolare della disciplina (matematica), il quale abbia già maturato significativa esperienza nell'attività di affiancamento

nell'ambito dei progetti realizzati negli anni precedenti nelle linee di intervento aventi finalità simili.

Le attività progettuali si concretizzeranno in attività di affiancamento dei docenti esterni durante l'orario curricolare, nella creazione di gruppi di studio al di fuori delle normali lezioni ed

esercitazioni volte al recupero del debito formativo da svolgersi durante i periodi di sospensione dell'attività didattica. Tutte le attività progettuali dovranno essere svolte attraverso l'utilizzo di

metodologie didattiche innovative che possano stimolare gli alunni allo sviluppo di un apprendimento permanente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il rafforzamento delle competenze matematiche, attraverso la padronanza del calcolo mentale e scritto, unito al consolidamento del metodo di studio e a un diverso approccio nei confronti della scuola, possono contribuire a migliorare le capacità di rappresentare problemi e fenomeni, di formulare ipotesi e applicare la logica del problem-solving anche in contesti concreti di realtà quotidiana.

Gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, riferibili a tale disciplina, sono sintetizzabili nell'acquisizione delle seguenti competenze:

- Sviluppare competenze logico-matematiche da applicare in ogni contesto
- Sviluppare capacità critiche nei confronti dei problemi, fare ipotesi e individuarne appropriate soluzioni
- Sviluppare competenze nel calcolo, sia scritto che orale, in un'ottica di utilità anche nei settori professionali specifici.

Nello sviluppo del progetto verranno adottate le metodologie didattiche attive che consentano di realizzare un ambiente di apprendimento stimolante, privilegiando lo stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale. Verranno dunque adottate le metodologie del cooperative learning, del peer to peer, per fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più corretto.

Inoltre, il ricorso a strategie e modalità didattiche innovative derivanti dalla riforma che ha previsto il riordino degli Istituti Professionali (soprattutto metodologie di apprendimento di



tipo induttivo che prevedono la didattica per competenze, la progettazione di Unità di Apprendimento e di Compiti Autentici volti a sviluppare competenze disciplinari, relazionali e trasversali) ha come principale finalità quella di superare l'approccio nozionistico che in passato ha caratterizzato i percorsi di apprendimento e che, spesso, è stato la causa della demotivazione e della frustrazione degli studenti che, trovandosi in condizioni di disagio, hanno abbandonato i percorsi scolastici in maniera precoce.

Si intende procedere, pertanto, in riferimento alle modalità di attuazione del progetto, con il potenziamento di azioni di "personalizzazione educativa", al fine di consentire a ogni studentessa e a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze di base, sociali, relazionali e disciplinari per l'apprendim

○ **Azione n° 4: Competenze STEM specifiche per le professioni digitali del futuro**

Il nostro Istituto, mediante i finanziamenti del PNRR utilizzati per la realizzazione di laboratori green per le professioni digitali, ha potenziato le proprie infrastrutture tecnologiche per ampliare l'offerta formativa. Tale evoluzione è strettamente funzionale all'avvio del nuovo percorso professionale 4+2, focalizzato sulla figura del Manutentore Meccatronico per veicoli elettrici ed endotermici. In questo contesto, diventa prioritario investire nella formazione del personale docente per garantire agli studenti competenze d'eccellenza, in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Utilizzo di fondi per la formazione e autoformazione nel settore della diagnostica e meccanica per autoveicoli: i destinatari del progetto sono i docenti di materia LTE e professionalizzanti del settore MAT che si formeranno nei nuclei fondanti dell'azione

1. Meccanica ed Endotermica (Il Sapere Tradizionale)

Nonostante la spinta verso l'elettrico, la comprensione dei sistemi termici rimane essenziale per la manutenzione dei veicoli attuali e ibridi. I saperi fondamentali dell'azione di sviluppo sono:

Termodinamica e fluidodinamica: funzionamento dei motori a combustione interna (ICE)

Trasmissione e organi di movimento: cambi manuali e automatici, differenziali e sistemi di frenata.



Scienza dei materiali: proprietà dei metalli e dei nuovi materiali compositi leggeri.

2. Elettronica e Meccatronica (l'Integrazione)

È il cuore pulsante del corso, dove la meccanica incontra la gestione elettronica. I principali aspetti sono:

Sistemi di controllo ed ECU: architettura delle centraline elettroniche e gestione dei segnali.

Sensoristica e attuatori: studio dei componenti che permettono al veicolo di "sentire" e "reagire" (sensori di giri, pressione, temperatura, ecc.).

Reti di comunicazione di bordo: protocolli come CAN-bus, LIN e FlexRay per lo scambio dati tra componenti.

3. Trazione Elettrica e Ibrida (l'Innovazione Green)

Questo nucleo rappresenta la specificità richiesta dai nuovi standard PNRR e dalla transizione ecologica. I principali aspetti sono:

Sistemi ad alta tensione: funzionamento dei pacchi batteria (Li-ion), inverter e convertitori DC/DC.

Motori elettrici: tipologie (sincroni, asincroni) e principi di funzionamento (elettromagnetismo).

Sistemi di ricarica e BMS (Battery Management System): gestione della ricarica, bilanciamento delle celle e gestione termica delle batterie.

4. Diagnostica Digitale e Software (Professioni 4.0)

In linea con i laboratori digitali, il tecnico non usa più solo la chiave inglese, ma soprattutto il computer. L'azione progettuale cercherà sui seguenti elementi.

Diagnostica computerizzata: utilizzo di oscilloscopi e tester diagnostici per l'analisi dei guasti.

Manutenzione predittiva e Cloud: analisi dei dati telemetrici del veicolo per prevenire malfunzionamenti.



Sistemi ADAS: manutenzione e calibrazione dei sistemi avanzati di assistenza alla guida (radar, telecamere, sensori di parcheggio).

5 . Sicurezza e Normativa (Competenze trasversali)

Lavorare sull'elettrico richiede certificazioni specifiche e una nuova cultura della sicurezza.

Certificazioni PES/PAV/PEI: formazione obbligatoria per operare su veicoli elettrici in presenza di rischio elettrico (norma CEI 11-27).

Economia Circolare e Smaltimento: gestione del fine vita delle batterie e riciclo dei materiali rari.

Inglese Tecnico: capacità di consultare manuali d'officina e documentazione internazionale.

Ogni azione seguirà passo passo l'evoluzione temporale del nuovo corso filiera professionale 4+2 attivato presso il nostro istituto, portando a regime la completezza didattica del nuovo percorso

facendo leva sulle lezioni laboratoriali del settore MAT.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- competenza specifica di settore nella diagnostica per autoveicoli



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze, sia nel corso tradizionale che nel percorso innovativo (filiera 4+2), non può limitarsi alla teoria, ma deve spostarsi verso la performance osservabile in laboratorio.

Obiettivi di apprendimento.

1. Competenze Tecnico-Professionali (il "Saper Fare")

Questi obiettivi misurano la capacità operativa dello studente all'interno dei nuovi laboratori PNRR.

Diagnostica Avanzata: lo studente deve essere in grado di utilizzare tester diagnostici e oscilloscopi per identificare anomalie nei sistemi di gestione motore (sia endotermici che elettrici). Intervento su Sistemi ad Alta Tensione: capacità di eseguire le procedure di messa in sicurezza di un veicolo elettrico/ibrido (de-energizzazione) seguendo i protocolli PES/PAV.

Manutenzione Meccanica Integrata: smontare, controllare e rimontare componenti meccanici, verificando le tolleranze e le interazioni con i sistemi elettronici di controllo.

Calibrazione ADAS: utilizzare le attrezzature digitali del laboratorio per calibrare sensori e telecamere di assistenza alla guida.

2 . Competenze Digitali e Tecnologiche (il "Saper Utilizzare")

In linea con i laboratori per le professioni digitali, si valuta l'interazione con le nuove tecnologie.

Interpretazione di Schemi Elettrici Digitali: capacità di navigare tra i manuali tecnici interattivi e database cloud per risalire alla causa di un guasto elettrico.

Utilizzo di Software di Simulazione: capacità di testare virtualmente il comportamento di un circuito o di un componente prima dell'intervento fisico.



Gestione Reti di Bordo: saper analizzare i segnali di comunicazione CAN-bus per verificare il corretto scambio di dati tra le centraline (ECU).

3. Competenze "Green" e Sostenibilità (il "Saper Agire")

Obiettivi legati alla transizione ecologica e alla gestione responsabile delle risorse.

Gestione del Ciclo di Vita delle Batterie: dimostrare di conoscere le procedure per lo smaltimento e il potenziale riciclo (second-life) dei pacchi batteria al litio.

Ottimizzazione dell'Efficienza Energetica: valutare lo stato di salute della batteria (State of Health - SoH) e proporre interventi per ottimizzare l'autonomia del veicolo.

Rispetto delle Normative Ambientali: applicare correttamente le norme sullo smaltimento dei fluidi e dei componenti chimici dei motori endotermici.

○ Azione n° 5: PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Il progetto "Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero" è rivolto agli studenti dell'IPIA G. Ferraris di Iglesias i quali, nell'anno scolastico 2025/26, frequenteranno le classi del secondo biennio e il quinto anno di corso degli indirizzi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e Manutenzione e Assistenza tecnica.

L'obiettivo del progetto include l'acquisizione di competenze trasversali, l'orientamento professionale e la crescita personale degli studenti, nell'ottica di favorire la migliore comprensione delle dinamiche lavorative internazionali e lo sviluppo di abilità linguistiche e culturali.

I moduli formativi saranno articolati in cinque percorsi di breve periodo (1-14 giorni) da svolgersi in Paesi europei di fascia 1 (Francia e Irlanda) e di fascia 2 (Spagna, Portogallo e



Malta) svolti in collaborazione con enti che svolgono attività formative coerenti con i percorsi di studio degli studenti partecipanti (settore alberghiero e meccanico).

I moduli prevedono lo svolgimento di attività di "mobilità di gruppo degli alunni delle scuole" volti ad approfondire le competenze specifiche di settore, attraverso workshop sul mondo del lavoro, coinvolgimento in project work di gruppo e attività di conoscenza e studio del territorio visitato, nell'ottica di sviluppo competenze di imprenditorialità.

Le attività saranno supportate dalla figura di due accompagnatori per ciascun modulo che svolgeranno attività di job – shadowing e attività di insegnamento e formazione, nonché dalle figure specifiche messe a disposizione dagli enti formativi con cui si stringeranno rapporti di collaborazione.

La numerosità dei gruppi che partecipano alla mobilità è mediamente stabilita in 10 alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il progetto di mobilità all'estero è stato studiato allo scopo di fornire esperienze formative (teoriche e pratiche) spendibili nel mondo del lavoro e/o dell'alta formazione, arricchendo il percorso di crescita degli stessi alunni e supportandoli nell'orientamento scolastico e professionale. Questi percorsi, strettamente legati ai due indirizzi di studio, mirano a sviluppare competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione (anche in lingua straniera), la gestione del tempo, oltre a fornire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni.

L'obiettivo del progetto, pertanto, include l'acquisizione di competenze professionali specifiche di settore (enogastronomico e della manutenzione e assistenza tecnica), competenze trasversali, l'orientamento professionale e la crescita personale degli studenti, nell'ottica di favorire la migliore comprensione delle dinamiche lavorative internazionali e lo sviluppo di abilità linguistiche e culturali.

Grazie a queste esperienze sarà possibile stabilire una maggiore connessione tra il sapere appreso in aula e le esperienze concrete del mondo del lavoro, rendendo l'apprendimento più significativo.

Dettaglio plesso: I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Uso consapevole della rete dei social per lo sviluppo della professionalità**



L'integrazione delle discipline STEM e delle nuove frontiere tecnologiche rappresenta una leva strategica per l'istruzione professionale, trasformando i laboratori in centri di innovazione. L'obiettivo è formare professionisti capaci di governare la tecnologia, fondendo il saper fare con il pensiero critico.

SOCIAL MEDIA E PROFESSIONALITA' DIGITALE

Questa unità si focalizza sulla costruzione dell'identità professionale e sulla comunicazione sicura in rete.

Laboratorio di "Reputazione Digitale":

LinkedIn: Costruzione di un profilo professionale; come mostrare le competenze tecniche (certificazioni, progetti).

Instagram & Visual Marketing: Curare l'estetica della presentazione (plating per cucina, precisione tecnica per manutenzione) come strumento di marketing personale.

Privacy: Analisi di come i post privati possano influenzare i processi di selezione.

Fact-checking e Analisi Critica: Riconoscere trend pericolosi (diete non scientifiche) o "bufale" su materiali e strumenti tecnici.

Netiquette e Soft Skills: Conoscere le regole di comportamento educato online (email, chat) per chiarezza e rispetto, e sviluppare abilità personali

Gestione dei Conflitti: Simulazioni di risposta a recensioni negative (TripAdvisor) o feedback critici sui social, mantenendo distacco emotivo e professionalità.

Saranno organizzate delle lezioni in laboratorio con i docenti di materia professionalizzanti integrando la realizzazione del compito autentico con le competenze STEM indicate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Azioni di disseminazione sull'uso consapevole della rete dei social e degli applicativi AI

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area Alberghiera (Cucina, Sala, Accoglienza)

Gli obiettivi si concentrano sulla precisione scientifica del prodotto e sulla gestione impeccabile della relazione digitale con l'ospite.

Obiettivi di Apprendimento settore Enogastronomia.

- Cucina: applicare le competenze STEM per il calcolo del Food Cost e l'ottimizzazione delle rese produttive tramite fogli di calcolo e software gestionali.

Sperimentare tecniche di Visual Plating assistite dall'IA, mantenendo il controllo critico sulla fattibilità tecnica e chimico-fisica della ricetta.

- Sala e Vendita: gestire la comunicazione digitale del Brand (Storytelling) su Instagram e LinkedIn, valorizzando il servizio e la sommelierie come atti professionali.

Utilizzare l'IA per la traduzione tecnica multilingue dei menu e per la simulazione di scenari di Upselling basati sui dati di consumo.

- Accoglienza Turistica: analizzare i flussi di dati (Big Data) e le recensioni online per migliorare la Sentiment Analysis della struttura ricettiva; applicare la normativa GDPR nella gestione dei dati sensibili degli ospiti durante le fasi di check-in e prenotazione digitale.

Area Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica e Impianti)

In questo percorso l'obiettivo è la transizione verso il profilo di "Manutentore 4.0", capace di integrare diagnostica avanzata e analisi dei sistemi.



Obiettivi di Apprendimento settore Meccanica e Autoveicoli:

Interpretare schemi tecnici e codici errore complessi (DTC) utilizzando l'IA come supporto alla diagnosi, verificando sempre la coerenza con i manuali d'officina.

Applicare i principi della manutenzione predittiva attraverso l'uso di sensori IoT per il monitoraggio dei parametri di funzionamento dei motori.

Obiettivi di Apprendimento settore Impiantistica (Elettrica/Termica):

Utilizzare software di progettazione e IA generativa per visualizzare la disposizione dei componenti negli impianti, valutando l'efficienza energetica e la sicurezza.

Calcolare grandezze fisiche (resistenze, portate, carichi termici) confrontando i risultati manuali con quelli software per prevenire il "debito cognitivo".

Obiettivi Trasversali (comuni a entrambi i settori)

Questi obiettivi definiscono la Cittadinanza Digitale e la Professionalità Consapevole.

Competenze di Consapevolezza e STEM:

1. Personal Branding: Costruire e gestire un'identità digitale professionale su LinkedIn che rifletta le reali competenze tecniche acquisite in laboratorio.
2. Fact-checking Tecnico: Saper distinguere tra innovazioni tecnologiche reali e "bufale" commerciali nel proprio settore d'appartenenza.
3. Etica dell'IA: Riconoscere i limiti dell'algoritmo, identificando le "allucinazioni" dell'IA per garantire la sicurezza del cliente (sicurezza alimentare o sicurezza degli impianti).
4. Soft Skills e Netiquette: Comunicare in modo assertivo e professionale negli ecosistemi digitali, gestendo conflitti e feedback negativi con distacco operativo.

Tutti gli obiettivi di apprendimento saranno monitorati e integrati in base alle nuove tendenze e tecnologie di settore.

○ Azione n° 2: Intelligenza Artificiale copilota tecnico per lo sviluppo della professionalità



L'IA non è intesa come sostituto dello studio, ma come strumento per potenziare l'efficienza operativa e la risoluzione di problemi complessi. Ogni settore della scuola si impegnerà nell'integrare nelle proprie lezioni didattiche l'uso consapevole e critico dei sistemi basati sull'intelligenza Artificiale in linea con le direttive nazionali ministeriali, coerentemente al PIA piano intelligenza artificiale d'istituto e il suo regolamento.

SETTORE ENOGASTRONOMIA - CUCINA, SALA E VENDITA, ACCOGLIENZA TURISTICA

L'IA come supporto alla creatività sostenibile e alla gestione dell'ospitalità 4.0 connesso con i progetti d'istituto Hotel 4.0

1. Cucina - Enogastronomia e sostenibilità: utilizzo di modelli linguistici per creare ricette "Zero Waste". Esempio: inserire l'inventario delle eccedenze per generare menu del giorno nutrizionalmente bilanciati. **IA Generativa e Plating:** Utilizzo di Text-to-Image per ideare il design di un piatto prima della realizzazione. Analisi del confine tra l'immagine generata (ideale) e la fattibilità tecnica (cotture, consistenze). **Validazione Scientifica (Anti-Allucinazione):** chiedere all'IA tempi di cottura o temperature per il sottovuoto palesemente errati; lo studente deve correggere l'errore citando le leggi della chimica fisica degli alimenti.

2. Sala e Vendita - Sommelier e Management **Ottimizzazione Magazzino & Cantina:** uso dell'IA per prevedere il fabbisogno di materie prime in base allo storico prenotazioni e stagionalità (manutenzione predittiva applicata allo stock). **Traduzione e Storytelling:** generazione di descrizioni emozionali dei piatti in 5 lingue, assicurando la precisione dei termini tecnici gastronomici (es. differenze tra *braising*, *stewing*, *simmering*). Prevenzione del Debito Cognitivo: Calcolo manuale del Food & Beverage Cost confrontato con l'output dell'IA per allenare la capacità di identificare errori di calcolo palesi.

3. Accoglienza Turistica - Smart Hotel. Gestione dell'Ospite e GDPR: simulazione di gestione dati tramite AI per il check-in automatizzato, con focus rigoroso sulla protezione dei dati sensibili e sulla privacy dei clienti. Sentiment Analysis: analisi automatizzata di centinaia di recensioni per estrapolare punti di forza e debolezza della struttura, distinguendo tra



feedback reali e bot.

SETTORE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.

L'IA come strumento di diagnostica avanzata e sicurezza operativa.

1. Manutenzione, meccanica e autoveicoli.

Diagnostica Assistita: inserimento di codici errore (DTC) in sistemi AI per ottenere una lista di possibili cause e procedure di test. Lo studente deve poi validare la soluzione verificando fisicamente sul veicolo con l'uso dell'oscilloscopio.

Piani di Manutenzione Predittiva: sviluppo di tabelle di marcia basate sull'analisi dei dati dei sensori (IoT) per anticipare rotture meccaniche.

Debunking Tecnico: chiedere all'IA la procedura di smontaggio di un componente critico (es. pacco batterie EV); individuare omissioni di sicurezza nel prompt generato confrontandolo con il manuale d'officina del costruttore.

2. Manutenzione di impianti (elettrici, termici e industriali)

Visualizzazione Schematica: utilizzo dell'IA per generare bozze di layout di impianti o per interpretare schemi elettrici complessi e datati, facilitando la comprensione della logica di cablaggio.

Efficienza Energetica e STEM: algoritmi per il calcolo del dimensionamento di un impianto in base al carico. Lo studente deve eseguire una "stima rapida" (calcolo a mente o semplificato) per validare che l'ordine di grandezza dei kW o delle calorie suggerito dall'IA sia corretto.

Sicurezza e Etica (Cittadinanza Digitale): gestione dei log di manutenzione su cloud aziendali, assicurando l'integrità dei dati industriali e la prevenzione di attacchi informatici ai sistemi di controllo (Cybersecurity degli impianti).

Metodologia per i Docenti

In entrambi i settori, l'attività si svolge in tre fasi:



1. Azione: L'IA propone una soluzione o un dato.
2. Verifica: Lo studente usa gli strumenti STEM (formule, manuali, sensori) per controllare il dato.
3. Responsabilità: Lo studente firma la procedura, assumendosi la responsabilità professionale del risultato finale, capendo che l'IA è un copilota, ma l'operatore è il comandante.

la valutazione sarà integrata in quella curricolare con gli stessi criteri attualmente utilizzati .

Il Docente sarà il navigatore guida in questo processo di Formazione all'uso consapevole della tecnologia AI inserirà nelle sue lezioni i moduli su indicati guidando lo studente all'uso critico della tecnologia .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ogni area di intervento didattico avrà obiettivi specifici di apprendimento, ma tutti dovranno avere come base l'auto apprendimento e la gestione delle innovazioni nel campo dell'AI attraverso l'occhio critico dell'uomo come controllore e pilota effettivo del



processo .

Area Alberghiera: Cucina, Sala e Accoglienza

Obiettivo Generale: integrare l'IA nei processi di produzione e servizio per ottimizzare le risorse, ridurre gli sprechi e personalizzare l'esperienza dell'ospite.

1. Cucina (Enogastronomia)

Competenza: gestire i processi di produzione culinaria applicando principi di economia circolare e validazione scientifica.

Abilità: utilizzare l'IA per elaborare ricette creative basate sul recupero di eccedenze alimentari. Validare i parametri termici (temperature al cuore, tempi di pastorizzazione) suggeriti dall'IA confrontandoli con le tabelle HACCP e manuali di chimica fisica. Progettare il *plating* digitale per ottimizzare i tempi di servizio reale.

Conoscenza: fondamenti di chimica degli alimenti necessari per il debuking dell'IA; logica del *Prompt Engineering* per la ristorazione.

2. Sala e Vendita

Competenza: coordinare il servizio di sala e la gestione del magazzino attraverso l'analisi dei dati e la comunicazione multilingue.

Abilità: interpretare i dati previsionali dell'IA per la gestione degli acquisti e della cantina, evitando il *dead stock* . Produrre testi tecnici per la carta dei vini e dei piatti in lingue straniere, correggendo le sfumature terminologiche errate dell'IA. Eseguire il calcolo del *Food & Beverage Cost* manualmente per verificare l'accuratezza degli algoritmi gestionali.

Conoscenza: terminologia tecnica internazionale; indicatori di performance (KPI) della ristorazione 4.0.

3. Accoglienza Turistica

Competenza: gestire l'accoglienza e il front-office integrando sistemi di automazione e tutela dei dati.



Abilità: configurare scenari di *check-in* automatizzato garantendo l'applicazione del GDPR. Analizzare la *Sentiment Analysis* generata dall'IA per proporre miglioramenti operativi alla direzione.

Conoscenza: normativa sulla privacy digitale; etica dell'automazione nel settore dell'ospitalità.

Area Manutenzione: Autoveicoli e Impianti

Obiettivo Generale: utilizzare l'IA come supporto alla diagnostica avanzata e alla pianificazione degli interventi, mantenendo il controllo sulla sicurezza e sulla normativa tecnica.

1. Manutenzione Meccanica e Autoveicoli

Competenza: diagnosticare e riparare guasti ai sistemi autoveicolistici utilizzando strumenti digitali e documentazione tecnica originale.

Abilità: correlare i codici errore (DTC) interpretati dall'IA con i riscontri fisici ottenuti da strumenti di misura (multimetro, oscilloscopio). Pianificare la manutenzione predittiva basandosi sui dati storici di usura del veicolo. Individuare criticità di sicurezza in procedure di smontaggio generate dall'IA (es. messa in sicurezza sistemi alta tensione).

Conoscenza: logica dei sistemi OBD II; protocolli di sicurezza per veicoli ibridi ed elettrici.

2. Manutenzione d'Impianto (Elettrici e Termici)

Competenza: progettare e mantenere impianti civili e industriali garantendo l'efficienza energetica e la sicurezza informatica.

Abilità: ricostruire schemi d'impianto partendo da visualizzazioni AI, verificandone la conformità alle norme CEI e UNI. Eseguire calcoli STEM (leggi di Ohm, termodinamica) per convalidare i suggerimenti dell'IA sul dimensionamento degli impianti. Implementare protocolli base di cybersecurity per la protezione dei sistemi domotici e industriali connessi.



Conoscenza: normative sulla sicurezza degli impianti; principi di efficienza energetica e Cybersecurity industriale.

OBIETTIVI TRASVERSALI DI CITTADINANZA DIGITALE

Pensiero Critico: Sviluppare la capacità di dubitare dell'output tecnologico (Debunking) attraverso la verifica delle fonti e delle leggi fisiche/matematiche.

Consapevolezza del "Debito Cognitivo": Riconoscere l'importanza di mantenere le abilità di calcolo e ragionamento manuale per non dipendere totalmente dalla macchina.

Responsabilità Professionale: Comprendere che la firma su una procedura tecnica o su un servizio è un atto umano che non può essere delegato all'algoritmo.

○ Azione n° 3: PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione

Il progetto, finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, è volto a rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze di base principalmente per le STEM in matematica, al fine di garantire il successo scolastico degli alunni che presentano delle carenze o delle fragilità. La creazione di condizioni formative e di apprendimento favorevoli, costituisce infatti la chiave di prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, facilitando il successo scolastico degli alunni.

L'intervento, è stato avviato negli anni passati e continuerà nel corrente anno scolastico con le medesime caratteristiche, sarà destinato mediamente a 50 alunni e sarà così articolato:

- aree disciplinari coinvolte: Matematica e Italiano
- destinatari dell'intervento: alunni del biennio, alunni delle classi quinte e gli alunni delle classi terze degli indirizzi MAT e EOA nelle quali spesso, a causa della scelta della declinazione che caratterizza il profilo professionale del triennio, si manifestano esigenze



di supporto didattico.

Gli alunni destinatari, verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri, già adottati nei precedenti progetti attuati a valere sull'Avviso (Si Torna) tutti a Iscola 2022/23 - Linea Didattica.

Tali criteri infatti, si sono dimostrati adeguati rispetto alla necessità di coinvolgimento di tutti gli alunni che manifestassero carenze e/o necessitassero di supporto, pertanto in un'ottica di

continuità degli interventi, saranno i seguenti:

1. alunni con carenze nelle due discipline "lingua e letteratura italiana" e "matematica" i quali, alla data di avvio dell'intervento, abbiano riportato nella stesse discipline una media delle

valutazioni inferiore ai 6/10. La segnalazione degli alunni verrà effettuata dal consiglio di classe su proposta dei docenti titolari dell'insegnamento;

2. alunni con bisogni educativi speciali (BES) certificati, che necessitino di opportune azioni di recupero/potenziamento, volte a migliorare le performance didattiche e/o di inclusione nel

gruppo classe. La segnalazione degli alunni verrà effettuata dal consiglio di classe su proposta dei docenti delle discipline e del/dei docenti di sostegno assegnati alla classe di appartenenza degli alunni;

3. altri alunni che, pur non avendo certificazione di BES, necessitino di interventi volti a superare situazioni di disagio e/o difficoltà, sia in ambito didattico che relazionale. La segnalazione degli

alunni verrà effettuata dal consiglio di classe su proposta dei docenti delle discipline e del/dei docenti di sostegno assegnati alla classe di appartenenza degli alunni.

Il docente esperto sarà coadiuvato da un docente curricolare della disciplina (matematica), il quale abbia già maturato significativa esperienza nell'attività di affiancamento

nell'ambito dei progetti realizzati negli anni precedenti nelle linee di intervento aventi finalità simili.



Le attività progettuali si concretizzeranno in attività di affiancamento dei docenti esterni durante l'orario curricolare, nella creazione di gruppi di studio al di fuori delle normali lezioni ed

esercitazioni volte al recupero del debito formativo da svolgersi durante i periodi di sospensione dell'attività didattica. Tutte le attività progettuali dovranno essere svolte attraverso l'utilizzo di

metodologie didattiche innovative che possano stimolare gli alunni allo sviluppo di un apprendimento permanente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il rafforzamento delle competenze matematiche, attraverso la padronanza del calcolo mentale e scritto, unito al consolidamento del metodo di studio e a un diverso approccio nei confronti della scuola, possono contribuire a migliorare le capacità di rappresentare problemi e fenomeni, di formulare ipotesi e applicare la logica del problem-solving anche in contesti concreti di realtà quotidiana.



Gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, riferibili a tale disciplina, sono sintetizzabili nell'acquisizione delle seguenti competenze:

- Sviluppare competenze logico-matematiche da applicare in ogni contesto
- Sviluppare capacità critiche nei confronti dei problemi, fare ipotesi e individuarne appropriate soluzioni
- Sviluppare competenze nel calcolo, sia scritto che orale, in un'ottica di utilità anche nei settori professionali specifici.

Nello sviluppo del progetto verranno adottate le metodologie didattiche attive che consentano di realizzare un ambiente di apprendimento stimolante, privilegiando lo stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale. Verranno dunque adottate le metodologie del cooperative learning, del peer to peer, per fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più corretto.

Inoltre, il ricorso a strategie e modalità didattiche innovative derivanti dalla riforma che ha previsto il riordino degli Istituti Professionali (soprattutto metodologie di apprendimento di tipo induttivo che prevedono la didattica per competenze, la progettazione di Unità di Apprendimento e di Compiti Autentici volti a sviluppare competenze disciplinari, relazionali e trasversali) ha come principale finalità quella di superare l'approccio nozionistico che in passato ha caratterizzato i percorsi di apprendimento e che, spesso, è stato la causa della demotivazione e della frustrazione degli studenti che, trovandosi in condizioni di disagio, hanno abbandonato i percorsi scolastici in maniera precoce.

Si intende procedere, pertanto, in riferimento alle modalità di attuazione del progetto, con il potenziamento di azioni di "personalizzazione educativa", al fine di consentire a ogni studentessa e a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze di base, sociali, relazionali e disciplinari per l'apprendim

○ **Azione n° 4: Competenze STEM specifiche per le professioni digitali del futuro**



Il nostro Istituto, mediante i finanziamenti del PNRR utilizzati per la realizzazione di laboratori green per le professioni digitali, ha potenziato le proprie infrastrutture tecnologiche per ampliare l'offerta formativa. Tale evoluzione è strettamente funzionale all'avvio del nuovo percorso professionale 4+2, focalizzato sulla figura del Manutentore Meccatronico per veicoli elettrici ed endotermici. In questo contesto, diventa prioritario investire nella formazione del personale docente per garantire agli studenti competenze d'eccellenza, in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Utilizzo di fondi per la formazione e autoformazione nel settore della diagnostica e meccanica per autoveicoli: i destinatari del progetto sono i docenti di materia LTE e professionalizzanti del settore MAT che si formeranno nei nuclei fondanti dell'azione

1. Meccanica ed Endotermica (Il Sapere Tradizionale)

Nonostante la spinta verso l'elettrico, la comprensione dei sistemi termici rimane essenziale per la manutenzione dei veicoli attuali e ibridi. I saperi fondamentali dell'azione di sviluppo sono:

Termodinamica e fluidodinamica: funzionamento dei motori a combustione interna (ICE)

Trasmissione e organi di movimento: cambi manuali e automatici, differenziali e sistemi di frenata.

Scienza dei materiali: proprietà dei metalli e dei nuovi materiali compositi leggeri.

2. Elettronica e Meccatronica (l'Integrazione)

È il cuore pulsante del corso, dove la meccanica incontra la gestione elettronica. I principali aspetti sono:

Sistemi di controllo ed ECU: architettura delle centraline elettroniche e gestione dei segnali.

Sensoristica e attuatori: studio dei componenti che permettono al veicolo di "sentire" e "reagire" (sensori di giri, pressione, temperatura, ecc.).

Reti di comunicazione di bordo: protocolli come CAN-bus, LIN e FlexRay per lo scambio dati tra componenti.

3. Trazione Elettrica e Ibrida (l'Innovazione Green)



Questo nucleo rappresenta la specificità richiesta dai nuovi standard PNRR e dalla transizione ecologica. I principali aspetti sono:

Sistemi ad alta tensione: funzionamento dei pacchi batteria (Li-ion), inverter e convertitori DC/DC.

Motori elettrici: tipologie (sincroni, asincroni) e principi di funzionamento (elettromagnetismo).

Sistemi di ricarica e BMS (Battery Management System): gestione della ricarica, bilanciamento delle celle e gestione termica delle batterie.

4. Diagnostica Digitale e Software (Professioni 4.0)

In linea con i laboratori digitali, il tecnico non usa più solo la chiave inglese, ma soprattutto il computer. L'azione progettuale cercherà sui seguenti elementi.

Diagnostica computerizzata: utilizzo di oscilloscopi e tester diagnostici per l'analisi dei guasti.

Manutenzione predittiva e Cloud: analisi dei dati telemetrici del veicolo per prevenire malfunzionamenti.

Sistemi ADAS: manutenzione e calibrazione dei sistemi avanzati di assistenza alla guida (radar, telecamere, sensori di parcheggio).

5 . Sicurezza e Normativa (Competenze trasversali)

Lavorare sull'elettrico richiede certificazioni specifiche e una nuova cultura della sicurezza.

Certificazioni PES/PAV/PEI: formazione obbligatoria per operare su veicoli elettrici in presenza di rischio elettrico (norma CEI 11-27).

Economia Circolare e Smaltimento: gestione del fine vita delle batterie e riciclo dei materiali rari.

Inglese Tecnico: capacità di consultare manuali d'officina e documentazione internazionale.



Ogni azione seguirà passo passo l'evoluzione temporale del nuovo corso filiera professionale 4+2 attivato presso il nostro istituto, portando a regime la completezza didattica del nuovo percorso

facendo leva sulle lezioni laboratoriali del settore MAT.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- competenza specifica di settore nella diagnostica per autoveicoli

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze, sia nel corso tradizionale che nel percorso innovativo (filiera 4+2), non può limitarsi alla teoria, ma deve spostarsi verso la performance osservabile in laboratorio.

Obiettivi di apprendimento.

1. Competenze Tecnico-Professionali (il "Saper Fare")

Questi obiettivi misurano la capacità operativa dello studente all'interno dei nuovi laboratori PNRR.



Diagnostica Avanzata: lo studente deve essere in grado di utilizzare tester diagnostici e oscilloscopi per identificare anomalie nei sistemi di gestione motore (sia endotermici che elettrici). **Intervento su Sistemi ad Alta Tensione:** capacità di eseguire le procedure di messa in sicurezza di un veicolo elettrico/ibrido (de-energizzazione) seguendo i protocolli PES/PAV.

Manutenzione Meccanica Integrata: smontare, controllare e rimontare componenti meccanici, verificando le tolleranze e le interazioni con i sistemi elettronici di controllo.

Calibrazione ADAS: utilizzare le attrezzature digitali del laboratorio per calibrare sensori e telecamere di assistenza alla guida.

2 . Competenze Digitali e Tecnologiche (il "Saper Utilizzare")

In linea con i laboratori per le professioni digitali, si valuta l'interazione con le nuove tecnologie.

Interpretazione di Schemi Elettrici Digitali: capacità di navigare tra i manuali tecnici interattivi e database cloud per risalire alla causa di un guasto elettrico.

Utilizzo di Software di Simulazione: capacità di testare virtualmente il comportamento di un circuito o di un componente prima dell'intervento fisico.

Gestione Reti di Bordo: saper analizzare i segnali di comunicazione CAN-bus per verificare il corretto scambio di dati tra le centraline (ECU).

3. Competenze "Green" e Sostenibilità (il "Saper Agire")

Obiettivi legati alla transizione ecologica e alla gestione responsabile delle risorse.

Gestione del Ciclo di Vita delle Batterie: dimostrare di conoscere le procedure per lo smaltimento e il potenziale riciclo (second-life) dei pacchi batteria al litio.

Ottimizzazione dell'Efficienza Energetica: valutare lo stato di salute della batteria (State of Health - SoH) e proporre interventi per ottimizzare l'autonomia del veicolo.

Rispetto delle Normative Ambientali: applicare correttamente le norme sullo smaltimento dei fluidi e dei componenti chimici dei motori endotermici.



○ **Azione n° 5: PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)**

Il progetto "Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero" è rivolto agli studenti dell'IPIA G. Ferraris di Iglesias i quali, nell'anno scolastico 2025/26, frequenteranno le classi del secondo biennio e il quinto anno di corso degli indirizzi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e Manutenzione e Assistenza tecnica.

L'obiettivo del progetto include l'acquisizione di competenze trasversali, l'orientamento professionale e la crescita personale degli studenti, nell'ottica di favorire la migliore comprensione delle dinamiche lavorative internazionali e lo sviluppo di abilità linguistiche e culturali.

I moduli formativi saranno articolati in cinque percorsi di breve periodo (1-14 giorni) da svolgersi in Paesi europei di fascia 1 (Francia e Irlanda) e di fascia 2 (Spagna, Portogallo e Malta) svolti in collaborazione con enti che svolgono attività formative coerenti con i percorsi di studio degli studenti partecipanti (settore alberghiero e meccanico).

I moduli prevedono lo svolgimento di attività di "mobilità di gruppo degli alunni delle scuole" volti ad approfondire le competenze specifiche di settore, attraverso workshop sul mondo del lavoro, coinvolgimento in project work di gruppo e attività di conoscenza e studio del territorio visitato, nell'ottica di sviluppo competenze di imprenditorialità.

Le attività saranno supportate dalla figura di due accompagnatori per ciascun modulo che svolgeranno attività di job – shadowing e attività di insegnamento e formazione, nonché dalle figure specifiche messe a disposizione dagli enti formativi con cui si stringeranno rapporti di collaborazione.

La numerosità dei gruppi che partecipano alla mobilità è mediamente stabilita in 10 alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto di mobilità all'estero è stato studiato allo scopo di fornire esperienze formative (teoriche e pratiche) spendibili nel mondo del lavoro e/o dell'alta formazione, arricchendo il percorso di crescita degli stessi alunni e supportandoli nell'orientamento scolastico e professionale. Questi percorsi, strettamente legati ai due indirizzi di studio, mirano a sviluppare competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione (anche in lingua straniera), la gestione del tempo, oltre a fornire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni.

L'obiettivo del progetto, pertanto, include l'acquisizione di competenze professionali specifiche di settore (enogastronomico e della manutenzione e assistenza tecnica), competenze trasversali, l'orientamento professionale e la crescita personale degli studenti, nell'ottica di favorire la migliore comprensione delle dinamiche lavorative internazionali e lo sviluppo di abilità linguistiche e culturali.



Grazie a queste esperienze sarà possibile stabilire una maggiore connessione tra il sapere appreso in aula e le esperienze concrete del mondo del lavoro, rendendo l'apprendimento più significativo.



Moduli di orientamento formativo

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per il primo biennio - diurno**

Open day: incontro tra studenti del ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

Partecipazione a manifestazioni come: monumenti aperti, congressi, seminari, gare sportive, anniversari, etc. (eventi interni e/o esterni alla scuola)

Realizzazione dell'UDA professionalizzante "Formazione alla cittadinanza attiva globale, alla pace e all'inclusione tra percorsi di miniera, del gusto e della solidarietà" (A.S.2025-26)

Realizzazione dell'UdA n°1 (sarà compito del CdC definirne il nome e le fasi operative, in coerenza con il progetto suddetto)

Itinerari nel territorio del Sulcis Iglesiente o in altre località regionali

Allegato:

MODULO 30 ORE BIENNIO 25-26.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	38	0	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- UDA, didattica orientativa e laboratoriale, uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per il primo biennio - serale

Open day: incontro tra studenti del serale e gruppi di interesse del territorio.

Partecipazione a manifestazioni come: Monumenti Aperti, Fung_o, congressi, seminari, gare sportive, anniversari, etc. (eventi interni e/o esterni alla scuola)

Realizzazione dell'UDA professionalizzante "Formazione alla cittadinanza attiva globale, alla pace e all'inclusione tra percorsi di miniera, del gusto e della solidarietà" (A.S.2025-26)

Realizzazione dell'UdA n°1 (sarà compito del CdC definirne il nome e le fasi operative, in coerenza con i progetto suddetto)

Itinerari nel territorio del Sulcis Iglesiente o in altre località regionali



Allegato:

MODULO BIENNIO SERALE 30 ORE 25-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- UDA, didattica orientativa e laboratoriale, uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Open day : incontro tra studenti del ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

Incontri con gli stakeholder: giornate di presentazione delle strutture ospitanti stage dell'area professionalizzante

Laboratorio sul Curriculum Vitae

Partecipazione a manifestazioni come: Monumenti Aperti, congressi, seminari, gare sportive, anniversari, etc. (eventi interni e/o esterni alla scuola)



Realizzazione dell'UDA professionalizzante "Formazione alla cittadinanza attiva globale, alla pace e all'inclusione tra percorsi di miniera, del gusto e della solidarietà" (A.S.2025-26)

Realizzazione dell'UdA n°1 (sarà compito del CdC definirne il nome e le fasi operative, in coerenza con il progetto suddetto)

Incontri informativi: ruolo del Corpo Forestale sulla salvaguardia dell'ambiente naturale e alla tutela della fauna e della flora. (MAT).

Corso sulla sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Serale

Open day: incontro tra studenti del serale e target di interesse.

Allegato:

MODULO 30 ORE CLASSI TERZE 25-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	56	0	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- UDA, didattica orientativa e laboratoriale, uscite didattiche, percorsi di Cittadinanza attiva



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Open day : incontro tra studenti del ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

Incontri con gli stakeholder: giornate di presentazione delle strutture ospitanti stage dell'area professionalizzante

Laboratorio sul Curriculum Vitae

Percorso formativo "Master Your Talent", promosso da MAB&Co.

Partecipazione a manifestazioni come: Monumenti Aperti, congressi, seminari, gare sportive, anniversari, etc. (eventi interni e/o esterni alla scuola)

Realizzazione dell'UDA professionalizzante "Formazione alla cittadinanza attiva globale, alla pace e all'inclusione tra percorsi di miniera, del gusto e della solidarietà" (A.S.2025-26)

Realizzazione dell'UdA n°1 (sarà compito del CdC definirne il nome e le fasi operative, in coerenza con i progetti suddetti)

Corsi di informazione e formazione: "Procedure di intervento a seguito di traumi" e "Uso del defibrillatore BLSD" .

Partecipazione ad un modulo del progetto PNRR multilinguismo "Oltre i confini"

Incontro per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.

serale

Open day: incontro tra studenti del serale e target di interesse.

Incontro per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.



Itinerari nel territorio del Sulcis Iglesiente o in altre località regionali

Allegato:

MODULO 30 ORE CLASSI QUARTE 25-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	94	0	94

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- UDA, didattica orientativa e laboratoriale, uscite didattiche, percorsi di Cittadinanza attiva

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Open day : incontro tra studenti del ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

Incontro con stakeholders del territorio legati al mondo del lavoro.

Definizione del Curriculum Vitae



Percorso formativo "Master Your Talent", promosso da MAB&Co.

Giornate di presentazione dei corsi post-diploma.

Partecipazione a manifestazioni come: Monumenti Aperti, congressi, seminari, gare sportive, anniversari, etc. (eventi interni e/o esterni alla scuola)

Realizzazione dell'UDA professionalizzante "Formazione alla cittadinanza attiva globale, alla pace e all'inclusione tra percorsi di miniera, del gusto e della solidarietà" (A.S.2025-26)

Realizzazione dell'UdA n°1 (sarà compito del CdC definirne il nome e le fasi operative, in coerenza con i progetti suddetti)

Incontro per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.

Partecipazione ad un modulo del progetto PNRR multilinguismo "Oltre i confini"

Corso HACCP – Reg. (CE) 852/2004 del Parlamento Europeo

Serale

Open day: incontro tra studenti del serale e target di interesse.

Itinerari nel territorio del Sulcis Iglesiente o in altre località regionali

Allegato:

MODULO 30 ORE CLASSI QUINTE 25-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	80	0	80



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- UDA, didattica orientativa e laboratoriale, uscite didattiche, percorsi di Cittadinanza attiva



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetto Formazione Scuola Lavoro – Costruiamoci il futuro

Il progetto generale d'istituto relativo alla Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) risponde alle necessità di favorire il collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro, in particolare attraverso gli stage che rappresentano un primo contatto tra studenti e aziende accoglienti. In questo modo si intende avvicinare la formazione scolastica alle competenze che vengono richieste dal mondo del lavoro, nell'ottica di un pronto inserimento al termine del ciclo scolastico. Gli studenti durante gli stage sono indirizzati per una o due settimane presso strutture ospitanti e realtà produttive del Sulcis - Iglesiente o di altre località e province del territorio regionale. Questo percorso professionalizzante è preceduto dai corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro tenuti dal RSPP dell'istituto, coerentemente al D.Lgs. 81/2008.

Nel nostro istituto, oltre agli stage che coinvolgono tutti gli studenti delle classi del triennio del corso EOA (Enogastronomia Ospitalità Alberghiera) e MAT (Manutenzione Assistenza Tecnica), vengono programmate altre progettualità di elevato valore formativo, che assicurano un monte ore di formazione, pari a 210.

Ad inizio anno scolastico vengono redatte, da ciascun consiglio di classe, le UdA multidisciplinari con la definizione di compiti di realtà e delle uscite didattiche coerenti con le tematiche proposte, in base alla disponibilità finanziaria dell'istituto.

L'esperienza della Formazione Scuola Lavoro viene integrata attraverso la partecipazione ai vari progetti annuali che arricchiscono l'Offerta Formativa e consentono a studenti e docenti di aprirsi alle realtà regionale e nazionale.

In particolare, quest'anno scolastico coerentemente al progetto d'istituto "Percorsi di miniera e del gusto: saperi e sapori del territorio" viene consolidata la collaborazione con vari stakeholders locali in chiave innovativa.

Per il corso alberghiero verranno rinnovati dei progetti di sostenibilità alimentare-ambientale, con il coinvolgimento dei componenti della "Comunità di tutela del cibo della Sardegna Sud Occidentale", come l'agenzia regionale Laore e la mensa "Convivium di Gonnese". Lo scambio di



buone pratiche avrà come obiettivo principale quello di coinvolgere gli studenti delle classi terminali dell'IPIA nella valorizzazione delle agro-biodiversità del Sulcis Iglesiente e nella realizzazione di percorsi di educazione alimentare da destinare ai bambini delle scuole primarie di Gonnese.

Grazie al coinvolgimento di società di consulenza aziendale (Mab&Co) e di imprenditori del settore industriale e alberghiero- ristorativo, le classi del triennio di entrambi i corsi, verranno coinvolte in progetti di economia circolare e impresa simulata, propri della realtà lavorativa dei settori di riferimento.

In ultimo, in linea con i precedenti anni scolastici, la scuola garantirà ulteriori percorsi formativi come: l'organizzazione della "Fiera del libro" di Iglesias in coordinamento con l'Associazione Culturale "Argonautilus", la partecipazione al "Festival Fun_go" e al "Girotonno" di Carloforte, progetti di multilinguismo all'estero e l'orientamento in uscita con l'Università degli Studi di Cagliari e gli ITS Academy regionali.

Alunni fragili

La scuola presta da sempre particolare attenzione agli allievi fragili, con D.A. o in situazione particolare, per i quali sono previste attività inclusive e dedicate, da svolgere in ambiente protetto, anche con tutoring tra pari.

Declinazione specifica degli stage

Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Gli allievi, oltre all'impegno profuso presso le aziende ospitanti, partecipano ad attività organizzate all'interno della struttura scolastica. Tutte le iniziative sono rivolte al mantenimento di reti virtuose con le aziende e le associazioni a carattere gastronomico, socioeconomico e culturale del territorio di appartenenza. I laboratori di cucina/sala presenti presso il nostro Istituto rappresentano i luoghi di accoglienza degli stakeholder locali coinvolti nelle simulazioni. Gli allievi possono inoltre incontrare e confrontarsi con gli esperti del settore chiamati ad arricchire i momenti formativi ed informativi a loro dedicati.

Manutenzione e Assistenza Tecnica - Gli allievi, oltre agli stage in azienda, sono coinvolti in attività di impresa simulata ed incontri con esperti dei settori di riferimento; la collaborazione con aziende e istituzioni locali arricchisce le esperienze proposte, permettendo agli studenti di intervenire nella realizzazione di progetti di riqualificazione di strutture del territorio che richiedono l'aggiornamento di impianti e installazioni.



La dotazione di strumentazione informatica consente agli studenti di fare esperienza con attrezzature, strumenti e progetti d'avanguardia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro proposti prevedono, per ciascuna classe, un monte ore adeguato allo sviluppo delle competenze professionali. Gli allievi impegnati negli stage, terminate le esperienze, sono valutati secondo una doppia modalità di giudizio derivante dal parere del tutor aziendale della struttura ospitante e da quello espresso dal CdC.

A completamento dell'esperienza di stage il giudizio viene indicato nelle documentazioni di valutazione: si tiene conto del livello di apprendimento, delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi.

Per la valutazione sono utilizzati tutti i documenti di supporto indicati come "portfolio dello studente":

- il diario di bordo



- la scheda di valutazione allievo dell'Azienda ospitante
- la relazione di stage
- la scheda di valutazione del percorso di FSL da parte dello studente.

Anche i percorsi paralleli agli stage (UdA) comprendono una sezione valutativa che riguarda espressamente la realizzazione di prove autentiche e compiti di realtà utili al giudizio finale.

Da precisare che dall'anno scolastico precedente, in linea con il DM 328 del 22.12.2022, gli studenti con il supporto dei tutor dell'orientamento, potranno valutare e selezionare le diverse esperienze FSL da inserire nel portfolio dello studente, anche in formato digitale. All'interno di questi quadri di riferimento, gli studenti nella compilazione del proprio curriculum digitale saranno coinvolti in processi di autovalutazione riferiti al livello di competenze raggiunto in chiave di cittadinanza europea e in termini di competenze professionali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PROGETTI

PDM 25-26

Si riportano qui i progetti approvati in Collegio Docenti e inseriti nel Piano quali azioni concrete di intervento per il raggiungimento degli obiettivi previsti: tutti i progetti propongono didattiche laboratoriali e attività volte potenziare le competenze professionali (orientamento al lavoro e continuità in uscita), alcuni propongono attività per il potenziamento delle competenze di base (italiano e lingue straniere) o per le competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Invertire la tendenza portando dal 38,3% al 35% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio.



Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

Risultati attesi

Migliorare la regolarità della frequenza grazie all'interesse suscitato dalle proposte, favorire il successo scolastico grazie al progressivo miglioramento degli esiti; miglioramento del clima scolastico con una diminuzione dei provvedimenti disciplinari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Cucina

Sala e Vendita

Accoglienza turistica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Campi di Padel



Approfondimento

I progetti sono i seguenti. I primi quattro possono considerarsi strutturali, rivolti a tutte o a specifiche classi dell'Istituto e, per una loro più ampia trattazione, si rimanda alla specifica scheda presente in questa stessa sezione "ATTIVITA'":

1) IL "FERRARIS" PRESIDIO DEL GUSTO: SAPERI E SAPORI DEL TERRITORIO (CON 4 UDA)

2) BAR DIDATTICO

3) LE MANI IN TASCA - Donne fra violenza e diritti

4) RISCOPRIAMO LA BIBLIOTECA

I progetti seguenti, pur ampliando l'offerta formativa, hanno durata annuale e coinvolgono un minor numero di studenti per volta, proponendo loro attività molto specifiche.

ROAST AND ROASTER: The Art of Coffee

STAGE alla FIERA SIGEP 2026 – Rimini

ACQUA E FARINA

COLAZIONE D'AUTORE: tra gusto, salute e tradizione

IL PANE E' UN ATTO UMANO

LA PASTA COME TRADIZIONE

LA MEGA-CLASSE, DOVE LA PACE E' TRENDY!

UNA SCUOLA DI TUTORIAL

DALLA PALESTRA AL CAMPO: un'esperienza di Padel per la comunità classe

Tutti i progetti indicati sono stati presentati in Collegio Docenti nella seduta del 28/10/25 e sono stati approvati per quanto riguarda la pertinenza educativa rispetto agli obiettivi indicati da uno o più percorsi del Piano di Miglioramento. Si sottolinea che è tradizione consolidata del "Ferraris" proporre progetti "a costo zero" che, oltre ad arricchire notevolmente l'offerta formativa, rivelano la passione educativa che anima molti docenti, i quali mettono



generosamente a disposizione le proprie competenze professionali e il proprio tempo, mossi dal desiderio autentico di offrire agli studenti opportunità di crescita e di apprendimento sempre più significative.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità. (Organizzazione Mondiale della Sanità, 1948) La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. (art.32 Costituzione italiana) L'Istituto ha avviato negli anni varie attività di informazione e formazione rivolte agli studenti, per tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita nell'ottica della cura di sé e degli altri, del benessere individuale e della comunità. Nel nostro progetto, l'educazione alla salute è intesa nel senso più ampio del termine come promozione del benessere fisico, mentale e sociale. Promuovere la salute nel contesto scolastico significa incentivare l'attività fisica, la vita all'aria aperta e le iniziative alla scoperta del territorio; occuparsi della prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio; promuovere la formazione culturale e scientifica, l'educazione alla donazione, ad una corretta alimentazione, e comportamenti improntati al rispetto della legalità. Educazione alla salute e corretti stili di vita sono al centro di progetti e incontri informativi, formativi e di sensibilizzazione tenuti da personale specializzato della sanità pubblica, di vari enti e associazioni con cui l'Istituto collabora oramai da diversi anni. Tra questi si segnalano: Asl Sulcis Iglesiente, SERD- IGLESIAS: prevenzione, diagnosi e cura delle persone con problemi d'abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti, da alcool e da nuove dipendenze: es. gioco d'azzardo patologico e tecnologie. Vds: Associazione Volontari Italiani Del Sangue, Iglesias. Sodalitas O.D.V./ Formazione primo Soccorso. RAS, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale: tutela del territorio. Polizia Stradale di Cagliari: sicurezza stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Invertire la tendenza portando dal 38,3% al 35% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio.

Risultati attesi

Motivare alla scelta consapevole di uno stile di vita sano. Sviluppare consapevolezza di sé e degli altri. Creare un ambiente scolastico improntato al benessere del singolo e della collettività. Sviluppare una coscienza ambientale. Formare cittadini responsabili e informati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Destinatari e contenuti

Le tematiche trattate - Prevenzione da comportamenti scorretti e acquisizione di corretti stili di vita fanno parte integrante della programmazione dell'educazione civica e, nelle classi del triennio, rientrano anche nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

Gli interventi, pianificati per classi parallele in relazione ai bisogni formativi degli studenti ed alla programmazione didattica dei diversi consigli di classe, interessano le classi degli indirizzi EOA e MAT, del corso diurno e serale, secondo il prospetto seguente:

Classi prime - EOA/MAT: due moduli di carattere informativo, con gli esperti del SERD di Iglesias, con un'analisi e confronto sulle problematiche correlate all'abuso di sostanze stupefacenti e di alcol.

Classi seconde EOA/MAT: due moduli di carattere informativo, con gli esperti SERD GAP di Iglesias sulle problematiche correlate al gioco d'azzardo patologico e alle dipendenze tecnologiche.

Classi terze EOA/MAT e corso serale: due moduli di carattere informativo-pratico, con i volontari del Soccorso Iglesias, sull'importanza del volontariato, manovre di primo soccorso, uso del BLS didattico a seguito di arresto cardiaco.

MAT: un modulo da due ore con gli esperti del Corpo Forestale sui temi della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della flora e della fauna.

Classi quarte EOA/MAT e quinta A SV: incontro di due ore, di carattere informativo, sull'educazione stradale con gli operatori della POLSTRADA di Cagliari.



EOA/MAT e corso serale: "A scuola di primo soccorso", Progetto INAIL per la diffusione della cultura della sicurezza e tutela della salute tra gli studenti della Regione Sardegna. In collaborazione con: USR (Ufficio scolastico Regionale), IRC (Italian Resuscitation Council), AREUS (Azienda Regionale dell'emergenza urgenza della Sardegna)

Classi quinte EOA e MAT e corso serale: un modulo di due ore, tenuto dagli operatori dell'Associazione Volontari della Solidarietà sull'importanza della donazione del sangue. Un secondo incontro programmato per la donazione del sangue, su base volontaria, da parte degli studenti maggiorenni.

Altre iniziative

Triennio EOA e MAT: "Progetto Rispetto" - iniziativa educativa promossa dalla Polizia Postale finalizzata a sensibilizzare i giovani sul tema della violenza di genere e a diffondere una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della consapevolezza. Visione del docufilm "Io sono Giulia".

Triennio AT ed SV: "I disturbi del comportamento alimentare e della nutrizione" - un modulo di due ore, tenuto dagli operatori della struttura de "Lo Specchio DAN".

Quarta A Mat: "Progetto Icaro" - tre incontri su sicurezza, educazione stradale, rischi connessi a comportamenti inadeguati e scorrette condotte di guida. In una successiva fase, possibile adesione al concorso associato al Progetto ICARO 26, "Un reel per la vita - diventa anche tu un messaggero della Sicurezza Stradale".

L'Educazione alla salute e alla legalità passa anche attraverso la cultura della donazione e della solidarietà, l'apertura al territorio ed alle sue risorse, la conoscenza delle difficoltà individuali e delle problematiche sociali: avere rispetto di sé e degli altri, condurre uno stile di vita sano ed equilibrato contribuiscono alla costruzione di una società in cui i giovani sono parte attiva ed integrante.

● PROGETTO PROGRESSI - PROGetti per il RECupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione

Il progetto, giunto alla sua terza annualità, consta di due linee di intervento: la prima consente il supporto psicopedagogico (Linea Aiutiamoci) e la seconda interventi di supporto per il recupero



in italiano e matematica (Linea Recuperiamo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Invertire la tendenza portando dal 38,3% al 35% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio.



Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

Risultati attesi

Valorizzazione e promozione del benessere psicosociale degli alunni nel contesto scolastico e nel vissuto extrascolastico Rafforzare i processi di apprendimento nello sviluppo delle competenze di base in italiano e matematica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO "IL FERRARIS PRESIDIO DEL GUSTO: SAPERI E SAPORI DEL TERRITORIO"

Il progetto, che ha acquisito carattere strutturale per la scuola e in continuità con le buone pratiche implementate negli anni scolastici precedenti, si pone l'obiettivo di favorire la scoperta e la valorizzazione dei prodotti e dei piatti della tradizione locale. Le classi coinvolte saranno impegnate nello studio e nella realizzazione di ricette con prodotti della Regione Sardegna che



saranno presentate in occasioni di eventi organizzati sia a scuola che all'esterno. La programmazione di ricette con ingredienti del territorio ed ecosostenibili costituiranno, per i diversi consigli di classe del corso EOA, il nucleo fondante per sviluppare la didattica orientativa interdisciplinare (UdA), per gli studenti saranno delle occasioni per mettersi alla prova nella realizzazione dei cosiddetti compiti di realtà o capolavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro dal 29,8% al 35%.

Risultati attesi

Consolidare le competenze professionali, quelle dell'Area comune e quelle trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Cucina
	Sala e Vendita
	Accoglienza turistica
	Spazi e laboratori delle strutture accoglienti di associazioni, Enti locali, altro



● PROGETTO "LE MANI IN TASCA - Donne fra violenza e diritti"

L'attività, proposta alle classi della scuola da alcuni anni a questa parte, è finalizzata all'organizzazione della giornata contro la violenza di genere da svolgersi in un periodo compreso fra il 25 novembre e il 10 dicembre attraverso la presentazione di elaborati sul tema realizzati dagli studenti (Flash Mob, canzoni, drammatizzazioni, letture di poesie o testi, accompagnati da musica, video o da immagini artistiche...) La proposta ha lo scopo di far cogliere agli studenti la complessità dei problemi sociali, economici, morali e far loro formulare risposte personali argomentate; vorrebbe renderli consapevoli del fatto che la condizione delle donne resti ancora oggi problematica sia nel mondo occidentale che fra le diverse aree del mondo; e mira a far loro riconoscere la dignità e l'uguaglianza delle persone e i loro diritti uguali e inalienabili, oltre a contribuire alla cultura del rispetto e dell'uguaglianza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze dell'Area Comune e delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

● PROGETTO "BAR DIDATTICO - OPEN BAR APERTO AI DOCENTI DEL FERRARIS"

Il progetto Open bar permette di far simulare un'impresa all'interno dell'Istituto. I destinatari sono innanzitutto i docenti e il personale dell'istituto che possono ordinare e consumare all'interno dell'Istituto. Tale progetto si rende disponibile per offrire un servizio al personale e nello stesso tempo creare un'impresa all'interno dell'alternanza scuola/lavoro alias PCTO. Per gli allievi rappresenta un momento di verifica della preparazione pratica laboratoriale: devono saper preparare caffè e altre bevande semplici previste nelle normali esercitazioni. Il lavoro svolto all'interno del bar accrescerà le competenze didattiche e pratiche degli allievi. Saranno concordati con la referente PTOF e la funzione strumentale PCTO, modelli di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del



lavoro dal 29,8% al 35%.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di autogestione di un piccolo bar.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala e Vendita
------------	----------------

● PROGETTO "SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni che siano autorizzati e certificati all'attivazione del percorso ai fini della convalida dell'anno scolastico (art.22 D.Lgs62/2017), è un servizio programmato dall'IPIA "G. Ferraris" rivolto a tutte le alunne e gli alunni che, a causa delle condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso l'Istituto di appartenenza. Prevede l'attivazione di una rete tra la scuola e il personale in servizio presso la struttura ospedaliera (nel caso di ricovero) e/o la famiglia, che consente la continuità didattica e formativa dell'alunno ospedalizzato e/o costretto alla non frequenza per almeno 30 giorni, per motivi di salute. Si tratta di un'alleanza pedagogica e terapeutica indispensabile per garantire il diritto all'istruzione.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

Risultati attesi

Assicurare il diritto allo studio durante il periodo di degenza; Usufruire di un eventuale percorso personalizzato che assicuri il raccordo tra scuola e alunno/a; Facilitare il percorso didattico anche da casa o dall'ospedale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "RISCOPRIAMO LA BIBLIOTECA"

Il progetto prevede la realizzazione di varie iniziative volte alla sensibilizzazione degli studenti verso la lettura in generale. Tra esse sono previste: la realizzazione di laboratori di lettura emotivo- espressiva, la partecipazione alla Fiera del Libro di Iglesias e ad eventi territoriali e/o nazionali finalizzati al gusto per la lettura. Saranno proposte letture e presentazioni su romanzi di scrittrici del territorio e su tematiche importanti; visite a biblioteche, archivi, librerie, case editrici; maratone di lettura su brani tratti dai romanzi di autori che gli studenti potranno conoscere (di persona o on-line): a questo proposito si pensa di promuovere l'incontro con autori contemporanei dell'ultima generazione, di cui sarà proposta la lettura di uno o più libri, in modo che gli studenti siano pienamente coinvolti negli incontri, dove avranno la possibilità di interagire con chi della scrittura ha fatto la sua professione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Invertire la tendenza portando dal 38,3% al 35% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio.



Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3 % al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze dell'area comune e trasversali legate all'uso della lingua italiana Riscoperta del gusto per la lettura in formato cartaceo o digitale Organizzazione delle attività che incoraggino e sensibilità culturali e sociali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro



PROGETTO "VIAGGI DI ISTRUZIONE"

Da alcuni anni la scuola si è impegnata nella promozione del viaggio di istruzione quale strumento privilegiato per la crescita personale degli studenti delle classi 3-4-5 dell'Istituto. Con il viaggio di istruzione s'intende stimolare l'acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto e favorire l'acquisizione di comportamenti civilmente corretti e adeguati. Si ritiene importante per sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; aiuta a consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. Di volta in volta, attraverso indagini tra gli studenti, saranno selezionate le mete ritenute più interessanti e saranno avviate le attività di approfondimento per la conoscenza dei luoghi scelti. La costituzione dell'apposita Commissione che ha redatto lo specifico Regolamento in materia predisporrà le attività necessarie all'organizzazione/realizzazione dei viaggi. Rientrano nel progetto anche le visite guidate nel territorio, legate alle attività curricolari, che per la minore complessità saranno curate direttamente dai CdC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Invertire la tendenza portando dal 38,3% al 35% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro dal 29,8% al 35%.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche sia riguardo all'italiano sia alle lingue straniere studiate
Acquisizione di comportamenti civilmente corretti
Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto, sia nel contesto nazionale che



internazionale Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Il progetto "Oltre i confini: percorsi di PCTO all'estero" è rivolto agli studenti dell'IPIA G. Ferraris di Iglesias i quali, nell'anno scolastico 2025/26, frequenteranno le classi del secondo biennio e il quinto anno di corso degli indirizzi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e Manutenzione e Assistenza tecnica. L'obiettivo del progetto include l'acquisizione di competenze trasversali, l'orientamento professionale e la crescita personale degli studenti, nell'ottica di favorire la migliore comprensione delle dinamiche lavorative internazionali e lo sviluppo di abilità linguistiche e culturali. I moduli formativi saranno articolati in cinque percorsi di breve periodo (1-14 giorni) da svolgersi in Paesi europei di fascia 1 (Francia e Irlanda) e di fascia 2 (Spagna, Portogallo e Malta) svolti in collaborazione con enti che svolgono attività formative coerenti con i percorsi di studio degli studenti partecipanti (settore alberghiero e meccanico). I moduli prevedono lo svolgimento di attività di "mobilità di gruppo degli alunni delle scuole" volti ad approfondire le competenze specifiche di settore, attraverso workshop sul mondo del lavoro, coinvolgimento in project work di gruppo e attività di conoscenza e studio del territorio visitato, nell'ottica di sviluppo competenze di imprenditorialità. Le attività saranno supportate dalla figura di due accompagnatori per ciascun modulo che svolgeranno attività di job – shadowing e attività di insegnamento e formazione, nonché dalle figure specifiche messe a disposizione dagli enti formativi con cui si stringeranno rapporti di collaborazione. La numerosità dei gruppi che partecipano alla mobilità è mediamente stabilita in 10 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti.

Traguardo



Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro dal 29,8% al 35%.

Risultati attesi

Il progetto di mobilità all'estero è stato studiato allo scopo di fornire esperienze formative (teoriche e pratiche) spendibili nel mondo del lavoro e/o dell'alta formazione, arricchendo il percorso di crescita degli stessi alunni e supportandoli nell'orientamento scolastico e professionale. Questi percorsi, strettamente legati ai due indirizzi di studio, mirano a sviluppare competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione (anche in lingua straniera), la gestione del tempo, oltre a fornire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni. L'obiettivo del progetto, pertanto, include l'acquisizione di competenze professionali specifiche di settore (enogastronomico e della manutenzione e assistenza tecnica), competenze trasversali, l'orientamento professionale e la crescita personale degli studenti, nell'ottica di favorire la migliore comprensione delle dinamiche lavorative internazionali e lo sviluppo di abilità linguistiche e culturali. Grazie a queste esperienze sarà possibile stabilire una maggiore connessione tra il sapere appreso in aula e le esperienze concrete del mondo del lavoro, rendendo l'apprendimento più significativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 10.8.6A-FESRPON-SA-2020-166 - Accorciamo le distanze SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

10.8.6A-FESRPON-SA-2020-166 - Accorciamo le distanze - 2020

11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo

integrazione Smart class 1 accorciamo le distanze
acquisto notebook per la didattica digitale integrata
destinatari :tutta la comunità scolastica

Titolo attività: 10.8.6A-FSC-SA-2021-16 - Fuori e dentro l'aula SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

31068 del 27/10/2020 - FESR - Realizzazione di smart class ODS - primo e secondo ciclo

“Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento digitale Fuori e dentro l'aula

progetto per l'acquisto di notebook per la didattica digitale integrata

destinatari tutta la comunità scolastica

risultati attesi diminuire le difficoltà riscontrate durante la pandemia di connessione con la scuola per la carenza di attrezzature informatiche

Titolo Progetto: **APPRENDIMENTO DIGITALE**

Titolo Modulo: **FUORI E DENTRO L'AULA**

Titolo attività: 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[13.1.2A-FESRPON-SA-2021-67](#) - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

acquisto di nuove Digital Board installate in 13 classi e in un laboratorio in sostituzione alle Lim già presenti

destinatari sono stati tutti gli studenti e i docenti della comunità



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastica.

Titolo attività: 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[13.1.1A-FESRPON-SA-2021-92](#) - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

realizzazione e potenziamento della rete internet già esistente
installazione di nuovi acces-point e nuovi switch che supportano la connettività a banda ultra larga , installazione e configurazione nuovo firewall e server per la didattica e segreteria .

destinatari di questa azione sono tutti gli studenti e docenti della comunità scolastica.

risultati attesi miglioramento tangibile della connettività dell'istituto e della sede staccata

Titolo attività: pon Stem - Making Ipia for community
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratorio di progettazione rilevazione stampa e taglio pezzi per l' automotive .

Scansioni 3d , progettazione cad 3d, stampa 3d o taglio



Ambito 1. Strumenti

Attività

laser

Materiali e macchinari del laboratorio

stampanti 3d

incisori laser

robotica educativa

Realizzazione spazio dedicato alla robotica e al making in cui sviluppare la creatività e l'innovazione attraverso le STEM. L'idea di base sta nel realizzare un laboratorio per la creazione di parti attraverso la progettazione cad, la scansione, la stampa di oggetti 3D e la robotica sia terrestre che aerea con l'uso di droni e robot, in collegamento con la comunità locale.

lo spazio sarà utilizzato per la realizzazione di prototipi innovativi nel campo della robotica assistenziale: robot per uso domestico per le più svariate funzioni lasciando libertà di progettazione alla creatività dello studente. Le attrezzature saranno disposte in un unico ambiente dedicato al making con tavoli per la creazione, progettazione e realizzazione di prototipi; saranno inoltre usate piattaforme di progettazione open source sia per la stampa 3d che per la programmazione di robot. Gli utenti interessati saranno tutti gli studenti e docenti dell'istituto che potranno, attraverso il laboratorio, dare anche un servizio alla comunità.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il laboratorio si pone come base per lo sviluppo di nuove startup nel settore delle STEM fornendo allo studente le basi nel settore del making.

Titolo attività: fondi per il
mezzogiorno
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

acquisto device per migliorare l'operatività degli uffici di segreteria

Titolo attività: connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

la scuola ha partecipato all'avviso N 3. per avere dei fondi per la connettività questo ha permesso alla scuola di dotarsi una connessione a 100 MBps migliorando la vecchia connessione a 20 Mbs connettività che sarà superata con l'introduzione della rete a banda ultra larga a 1 Gbps

Titolo attività: Banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

la scuola sta beneficiando di connettività a banda ultra larga



Ambito 1. Strumenti

Attività

progetto ministeriale per la connettività in ogni scuola con
connessione fino a 1 Gbps

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Impresa formativa
simulata
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività previste in relazione al PNSD

Inoltre, la scuola ha intrapreso due percorsi di
formazione sull'imprenditorialità attraverso due
piattaforme online: una della CONFAO e una della FCA
"Fiat Chrysler Automotiv". Queste iniziative sono
destinate agli studenti del triennio indirizzo MAT e
indirizzo Servizi Commerciale.

Titolo attività: azione 24 Biblioteche
scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

acquisto di libri per la biblioteca e per il comodato d'uso libri
didattici per tutti gli indirizzi della scuola

beneficiari tutta la comunità scolastica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: percorso formativo
Docenti sulla piattaforma G suite
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di una piattaforma per la didattica digitale integrata (G Suite) si è reso necessario effettuare un corso di aggiornamento all'utilizzo di questa piattaforma corso della durata di 16 ore sugli strumenti e sulle metodologie didattiche innovative fatte attraverso gli strumenti della Piattaforma , il corso ha interessato tutti i docenti della scuola con lezioni mirate a distanza e assistenza a distanza .

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste in relazione al PNSD

La scuola ha un Team digitale guidato dall'Animatore: insieme portano avanti le azioni previste dal PNSD di Istituto.

L'Animatore Digitale dell'Istituto ha frequentato diversi corsi di formazione in presenza e a distanza sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche sia in ambito nazionale che all'estero e si è impegnato nelle attività di disseminazione delle buone pratiche, coinvolgendo docenti e studenti della scuola per favorire il miglioramento nell'utilizzo delle tecnologie nella



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica curricolare.

partecipazione al progetto rete scuole Idea B3 prima e seconda edizione con un team di docenti formati come docenti esperti sulla robotica educativa

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) non è solo un dispiegamento di tecnologia, ma un pilastro strategico per trasformare la scuola in un ecosistema di apprendimento moderno.

Relazione sulle Azioni di Attuazione del PNSD

L'istituto ha adottato una strategia integrata per trasformare la didattica e l'organizzazione scolastica, muovendosi lungo tre direttrici principali: strumenti, competenze e formazione.

1. Innovazione degli Ambienti di Apprendimento

La scuola ha superato il concetto di "aula di informatica" isolata per diffondere la tecnologia in ogni spazio:

Aule 4.0: Installazione di schermi interattivi di ultima generazione (Monitor Touch) e cablaggio in fibra ottica di tutti i plessi per garantire una connettività stabile e diffusa.

Laboratori Lab-Next: Creazione di spazi flessibili e polifunzionali dotati di kit per la robotica educativa, stampanti 3D e visori per la realtà aumentata (AR/VR).

Biblioteche Scolastiche Innovative: Trasformazione della biblioteca in un centro di documentazione digitale e alfabetizzazione informativa (Information Literacy).

2. Didattica Digitale e Competenze degli Studenti

L'obiettivo centrale è rendere gli studenti cittadini digitali critici e consapevoli, non semplici



consumatori di

tecnologia: Pensiero Computazionale: Introduzione del coding e della robotica sin dalla scuola primaria, per sviluppare capacità di problem solving.

Curricolo Digital: Percorsi specifici su cittadinanza digitale, sicurezza in rete e contrasto al cyberbullismo, in linea con le ore di Educazione Civica.

Metodologie Attive: Sperimentazione di modelli didattici innovativi come la Flipped Classroom (classe capovolta), il Project Based Learning (apprendimento per progetti) e il Debate.

3. Formazione del Personale (Il Fattore Umano)

Il successo del PNSD dipende dalla preparazione del corpo docente e dello staff:

Il Ruolo dell'Animatore Digitale: Coordinamento delle attività del Piano da parte di una figura dedicata, supportata dal Team per l'Innovazione, che offre assistenza metodologica ai colleghi.

Formazione Continua: Organizzazione di workshop interni sull'uso delle piattaforme di e-learning (come Google Workspace o Microsoft 365) e sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica.

Comunità di Pratica: Creazione di gruppi di lavoro per lo scambio di buone prassi e materiali didattici aperti (OER).

4. Digitalizzazione dei Processi Amministrativi

La scuola ha dematerializzato la gestione burocratica per una maggiore efficienza e trasparenza:

Registro Elettronico: Utilizzato pienamente per la comunicazione scuola-famiglia, la gestione dei voti, delle assenze e dei compiti.

Segreteria Digitale: Gestione dei flussi documentali e dei pagamenti (tramite sistema PagoPA) completamente online.

Sito Web Istituzionale: Progettato secondo le linee guida AGID per garantire accessibilità e facilità di reperimento delle informazioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS - CARI02000L

I.P.I.A. "FERRARIS"-SERALE IGLESIAS - CARI020502

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o, se questi è assente, dal coordinatore del consiglio di classe - espressamente delegato. Il Collegio dei docenti delibera annualmente la suddivisione dell'a.s. e stabilisce di conseguenza i periodi cui si riferiscono le valutazioni intermedie e quella finale in merito alla valutazione di conoscenze - abilità - competenze disciplinari. Si rimanda all'allegato per maggiori dettagli e indicazioni operative.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Considerata la trasversalità dell'insegnamento, le modalità didattiche volute dalla Riforma dei professionali e tenuto conto delle novità introdotte dal D.M. 183 del 07/09/2024 per la valutazione sarà utilizzata la tabella allegata.

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti viene effettuata sulla base di quanto previsto dal DPR 122/2009 così come modificato dalla Legge n. 150/2024 e dal Dpr 135/2025. Essa si riferisce all'intero anno scolastico, è improntata al rafforzamento del rispetto delle regole e tiene conto delle attività di formazione scuola/lavoro (ex PCTO). Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (DPR 122/2009, art. 7, co. 1-bis). Indicazioni sulle conseguenze del voto di comportamento superiore, pari o inferiore a sei nelle valutazioni periodiche o finali, nonché le indicazioni relative alla produzione e alla discussione dell'elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale sono riportate nel dettaglio nell'allegata tabella di valutazione del comportamento.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le valutazioni alle quali fa seguito lo scrutinio di fine anno si concludono per gli alunni con uno dei seguenti risultati: • giudizio positivo • giudizio negativo di non promozione • sospensione del giudizio. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122). Nel determinare la non ammissione, ciascun Consiglio di classe dovrà tener conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti (cfr. Delibera n° 3 del 14/05/13 e successiva Circolare n° 224/2015). In particolare, non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che allo scrutinio finale riportino valutazioni inferiori alla sufficienza, indicative di gravi o diffuse carenze comportanti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal corso di



studi in più di tre discipline e comunque tali da pregiudicare la frequenza con profitto alla classe successiva. Il criterio orientativo deliberato dal Collegio dei docenti per esprimere il giudizio positivo di ammissibilità alla classe successiva oppure – eventualmente – per sospendere il giudizio di ammissione, è che la differenza tra la sufficienza e la media totale dei voti ottenuta dall'alunno, espressa in decimi, non deve eccedere il valore di 0,8. Infine, saranno considerati in sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva gli alunni scrutinati con il 6 in condotta e/o con tre o meno di tre materie non sufficienti, ai quali tuttavia si riconosca un'apprezzabile crescita rispetto alla situazione di partenza per attenzione, impegno e partecipazione attiva e la possibilità di recuperare le carenze rilevate prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o comunque di frequentare con profitto la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è normata dal d.lgs. n.62/2017, al quale si rimanda integralmente. Sono ammessi gli alunni che abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe di cui al DPR 122/09 e che nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo le tabelle previste dal decreto citato, anche in regime transitorio (tabelle di riconversione di cui all'art. 15 c.2).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante l'ultimo triennio della scuola secondaria di II grado e che si somma al punteggio ottenuto alle prove scritte e alla prova orale per determinare il voto finale dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. Le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico propongono per ciascun anno i punti di credito riferiti alla media dei voti in misura maggiore o minore secondo una "banda di oscillazione" di +1/-1 punto: per determinare il credito spettante nel rispetto di detta banda, ciascuno studente dovrà avere almeno 9/10 nel voto di comportamento e avere almeno 3 dei seguenti indicatori individuati dal Collegio dei docenti: - la media dei voti di ciascun anno scolastico (ultimo triennio), - la frequenza assidua (calcolata su 1089 h per le classi seconde e su 1056 h per tutte le altre classi), - il giudizio del tutor aziendale sui risultati conseguiti nel percorso di Formazione Scuola-Lavoro, - la scelta di avvalersi dell'IRC o disciplina alternativa, - i crediti formativi. Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico



dello studente e si differenzia dal credito formativo che invece considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Valutazione studentesse e studenti con disabilità

La valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti è riferita, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 7 del Dpr 122/2009, al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Valutazione studentesse e studenti con DSA

Per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione degli studenti con DSA certificato vengono adottate modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Valutazione studentesse e studenti in ospedale

La valutazione delle studentesse e degli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti è effettuata ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Allegato:

Progetto Scuola in ospedale.pdf

Certificazione delle competenze



La certificazione delle competenze DM 14/2024, art. 9 co. 2: per quanto riguarda il secondo ciclo di istruzione, ai fini del rilascio della certificazione delle competenze, vengono utilizzati i modelli adottati con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito.

Allegato:

Modello certificazione delle competenze assolvimento obbligo istruzione.pdf

Valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati. La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. (cfr. anche specifica sezione di questo documento a pag. 65 e seg.)

Valorizzazione dei comportamenti positivi

L'Istituzione scolastica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, favorisce iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni studenti e delle studentesse, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni studenti e alle studentesse che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana. (art. 7, co. 4).



Criteri scrutinio finale classi prime

Lo scrutinio finale della prima classe dei nuovi percorsi di Istruzione Professionale, avviene secondo quanto indicato nella Nota 11981 del 4 giugno 2019. Il processo di valutazione si concentra sui risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) di ogni studente. Si rimanda all'allegato per i dettagli e le indicazioni operative.

Allegato:

Criteri scrutinio finale classi prime.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Ferraris ha consolidato nel tempo il ricorso alle buone pratiche per favorire l'inclusione di tutti gli studenti.

L'attenzione nei confronti degli alunni con B.E.S., in particolare quelli con disabilità, ma anche gli alunni stranieri, è un punto di forza dell'Istituto, confortato dalle scelte compiute all'atto dell'iscrizione dalle famiglie degli studenti, infatti, la scuola accoglie il maggior numero di alunni con disabilità di tutto il territorio. L'attenzione agli studenti con B.E.S. si concretizza attraverso le numerose iniziative, sia quelle necessarie all'individuazione del problema, sia quelle relative alla personalizzazione dell'azione educativa.

Le caratteristiche dell'utenza, infatti, pongono l'accento sulla necessità di adottare strategie adeguate a favorire l'inclusione e la crescita, sotto ogni punto di vista, degli alunni che scelgono di frequentare l'Istituto.

L'azione parte dall'ascolto delle indicazioni fornite dalle famiglie e dalle scuole di provenienza, continua nella pratica quotidiana con l'utilizzo di metodologie adeguate (gruppi di livello, tutoring, peer education, classi aperte), la predisposizione e il costante aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.

In alcuni casi, in presenza di evidenti difficoltà di apprendimento, si adotta il PDP anche in assenza di certificazione diagnostica, con particolare attenzione nei confronti degli studenti che presentano uno svantaggio socioeconomico e vivono in ambienti culturalmente ipo-stimolanti e non inclusivi.

L'attenzione agli allievi con B.E.S. o in situazione di fragilità, è oggetto di particolare cura sia da parte dei CdC sia delle figure di riferimento dell'Istituto, infatti in tali casi anche nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro sono previste attività dedicate da svolgere in ambiente protetto, anche con tutoring tra pari.

I punti di debolezza degli studenti vengono individuati e segnalati al fine del recupero sia in orario curricolare (recupero in itinere), sia durante gli interventi individualizzati o per piccoli gruppi operanti anche attraverso i progetti del bando PROGRESSI.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI e i PdP vengono formulati e condivisi dai GLO e CdC dopo un periodo iniziale di osservazione dello studente in classe, accesso al fascicolo personale (Diagnosi, 104, PEI o PdP precedenti), colloqui con i familiari, docenti degli anni precedenti, specialisti di riferimento, esperti esterni, servizio educativo scolastico e domiciliare ed eventuali Servizi Sociali. Con il decreto ministeriale n°182 del 29 dicembre 2020, si adotta il nuovo modello di PEI nazionale con le correlate linee guida e si stabiliscono le modalità di attribuzione delle misure di sostegno per alunne e alunni interessati da disabilità (art.1), previste dal decreto legislativo 66/2017. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (che comprende la DF e il PDF), avendo particolare cura all'indicazione dei facilitatori e delle barriere (all'apprendimento e alla socializzazione), secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI è uno strumento di progettazione educativo-didattica annuale, con riferimento agli obiettivi, a strumenti, a strategie da adottare per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle potenzialità e il soddisfacimento dei bisogni educativi speciali degli studenti. Nel passaggio tra i gradi di istruzione



e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di destinazione. All'interno del PEI vengono esplicitate le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli eventuali interventi di assistenza igienica e di base. Nel corso dell'anno scolastico il PEI è soggetto a verifiche periodiche, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni. Sono previste due verifiche annuali: una intermedia (prevista nel mese di febbraio), al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni e una verifica finale (prevista entro il 30 giugno) per la formulazione delle proposte relative al fabbisogno di risorse professionali (sostegno, assistenza all'autonomia e alla comunicazione, assistenza igienica e di base) per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. Il Dirigente Scolastico è garante del processo di inclusione della persona interessata da disabilità. A tal fine assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, la richiesta di organico di docenti di sostegno e anche la collaborazione con Enti e Associazioni che possano migliorare il processo di inclusione. Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno con fragilità al contesto socio-educativo del gruppo classe.

2. Il Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'inclusione, esplicitamente previsto dall'art. 15, comma 2 della legge 104/92, comprende: Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale per l'inclusione; Docenti di sostegno in servizio nell'Istituto; Coordinatori di classe; Specialisti ASL di Carbonia-Iglesias e di Cagliari, specialisti che operano in privato; Operatori Assistenza Specialistica e AES; Genitori e alunni. Il GLI ha il compito di: supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone interessate da disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica.

- Il GLO (Gruppo di lavoro operativo) è costituito da: Dirigente Scolastico o dalla Funzione Strumentale per il Sostegno che ne fa le veci; Docenti del consiglio di classe; genitori della persona interessata da disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale; unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; figure professionali specifiche; eventuali esperti autorizzati dalla DS su richiesta della famiglia. Il GLO ha le seguenti competenze: discutere e approvare il



percorso formativo più opportuno per l'alunno attraverso la definizione del PEI; verificare il processo di inclusione; proporre il numero di ore di sostegno; essere informato su tutte le problematiche relative alla persona interessata da disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica; essere informato sulle procedure previste dalla normativa; segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e al Referente per l'inclusione qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità. I docenti di classe membri del GLO, in coordinamento con altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica, procedono all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici e compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare. Nel PEI sono esplicitati e seguenti elementi: le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe; le modalità di verifica; i criteri di valutazione; gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici; la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. - La Funzione Strumentale per l'Inclusione collabora con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere l'azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno, l'azione di coordinamento con l'equipe medica, il coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica, le azioni di coordinamento dei gruppi di lavoro dell'Istituto, la ricerca di materiali utili al sostegno didattico delle persone interessate da disabilità, l'individuazione di adeguate strategie educative, l'aggiornamento sull'andamento generale di alunne e alunni interessati da disabilità, le operazioni di monitoraggio. Per quanto riguarda gli alunni con certificazione di DSA, in collaborazione con il Dirigente, la funzione strumentale: pianifica gli incontri famiglia-docenti; coordina la compilazione del Piano Didattico Personalizzato; individua adeguate strategie educative; collabora nelle attività di formazione per i docenti; svolge le necessarie operazioni di monitoraggio. - Il Consiglio di classe individua l'alunno con BES: quando certificato con legge 104/92 o 170/10 seguirà le indicazioni fornite dal testo di legge predisponendo i relativi documenti, quando non certificato procederà con la verbalizzazione delle opportune motivazioni che hanno portato alla sua individuazione. Per studentesse e studenti con certificazione di condizione di disabilità, il C.d.c., parte integrante del GLO, predisporrà il PEI secondo le indicazioni fornite dal Profilo di Funzionamento, in accordo con la famiglia e l'equipe specialistica. Per alunne e alunni con DSA, il C.d.c. predispose il PDP in accordo con la famiglia e l'equipe specialistica. Per alunne e alunni che non rientrano nelle prime due categorie indicate, il C.d.c., fatte le opportune osservazioni e le considerazioni pedagogiche e didattiche, in accordo con la famiglia interessata e con le eventuali figure specialistiche che seguono la persona, elaborerà a inizio anno, o nel periodo dell'anno



scolastico in cui se ne ravveda la necessità, un Piano Didattico Personalizzato, nel quale saranno indicate le misure di flessibilità didattica che verranno attuate durante l'a.s. e la progettazione didattico-educativa con indicati i livelli minimi attesi per le competenze in uscita, qualora si evidenziasse tale necessità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia è fondamentale e strategico, specialmente in presenza di disabilità, e si realizza attraverso una collaborazione stretta con scuola e professionisti per costruire un'alleanza educativa che promuova apprendimento, benessere e sviluppo armonico, condividendo informazioni, strategie e obiettivi in un'ottica di corresponsabilità pedagogica e progettazione condivisa. La collaborazione con la famiglia ha inizio nella fase di orientamento precedente all'iscrizione, mediante la realizzazione di incontri e l'organizzazione di visite dedicate a scuola, per conoscere i principali ambienti di apprendimento (aule e laboratori). La famiglia, attraverso frequenti contatti con la Funzione Strumentale e il docente di Sostegno, viene costantemente informata circa lo stato del processo formativo dello studente e le possibili forme di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO). Il coinvolgimento della famiglia si realizza mediante la costruzione di un canale di comunicazione aperto e non giudicante, all'interno del quale i genitori devono sentirsi ascoltati e valorizzati. Ulteriore elemento di coinvolgimento è rappresentato dalla presenza della famiglia agli eventi, alle riunioni e alle attività scolastiche. Fondamentale è la partecipazione alla stesura del Piano Educativo Personalizzato (PEP/PDP), offrendo la propria visione e condividendo gli obiettivi. La famiglia condivide con la scuola la responsabilità educativa, stabilendo strategie coerenti tra casa e scuola e supporta lo studente nello svolgimento dei compiti e nelle attività di apprendimento a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- GLO



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Oltre ai docenti di ruolo anche quelli interessati nel TFA

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutti o in rappresentanza dei docenti del CdC

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

E' presente la coordinatrice del Serv. Educ. Specialistico

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Rapporti con AIAS, ANASTASIS, ERIKSON per formazione docenti

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Rapporti con la scuola polo per formazione docenti

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Rapporti con sociale e volontariato per formazione studenti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di uno studente in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Nella stesura del PEI e del PDP la valutazione sarà adeguata al percorso individualizzato dello studente. Si prevedono: verifiche programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. La valutazione tiene conto dello sviluppo delle potenzialità della persona interessata da disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione e vengono valorizzati i punti di forza di ciascuna personalità. Gli obiettivi raggiunti vengono valutati considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. La tipologia di programmazione svolta e la valutazione degli alunni diversamente abili sono indicate nel PEI, così pure come il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se si tratta di: a) Percorso ordinario: programmazione curriculare per obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali (con obiettivi educativi e didattici uguali alla classe) e Rilascio del Diploma. b) Percorso personalizzato con prove equipollenti: (programmazione curriculare semplificata, per obiettivi minimi, comunque riconducibili ai programmi ministeriali) con obiettivi educativi e didattici ridotti ma equipollenti. Rilascio del Diploma. c) Percorso differenziato: (non conforme ai programmi ministeriali previsti per la classe frequentata) con obiettivi educativi e didattici differenziati rispetto alla classe e lo svolgimento di prove non equipollenti. Rilascio di un attestato di credito formativo. Gli alunni interessati da disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI, ove necessario, con strumenti compensativi e misure dispensative, oppure con specifici adattamenti o esonero dalle stesse, così come previsto dal D.L.62/2017. Per gli Esami di



Maturità, il Consiglio di Classe redige una relazione sull'alunno disabile contenente la descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno (P.E.I.), le indicazioni delle modalità di svolgimento delle prove (comuni, adattate o differenziate, tecnologie, strumenti compensativi). La valutazione finale e la certificazione delle competenze avvengono in coerenza col piano educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, all'interno del suo curriculum, promuove percorsi formativi inclusivi che prevedono la partecipazione a tutte le attività extracurricolari inserite nel PTOF e la progettazione di percorsi di Formazione Scuola/Lavoro idonei. I docenti di sostegno vengono coinvolti per l'elaborazione di percorsi progettuali interni alla scuola validi per la Formazione Scuola/Lavoro organizzati dai docenti della scuola che permettono lo sviluppo di competenze trasversali e prevedono l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola. Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere al fine di facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Per l'orientamento in uscita e lavorativo, la scuola è in contatto con l'ANFASS e i Servizi Sociali Comunali per il coinvolgimento degli studenti nei Progetti Regionali Includis e intercomunali PLUS per stages, tirocini al fine dell'inserimento lavorativo e progetto vita autonoma.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento



La continuità pluriennale della Funzione Strumentale permette una conoscenza storica dei singoli studenti con disabilità e con BES e favorisce una maggiore comprensione dei reali bisogni di ciascuno da parte dei docenti che si succedono nel corso degli anni.

La scuola realizza progetti efficaci per il recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento (sportello didattico, sportello di ascolto, etc.), tuttavia emergono alcuni aspetti non positivi come la carente disponibilità di docenti di sostegno specializzati, l'insufficiente continuità dei docenti di sostegno e l'eccessivo ricorso a docenti a tempo determinato.

E' necessario sollecitare il rafforzamento del coordinamento con tutti i soggetti che si occupano della presa in carico degli alunni con disabilità (Servizi territoriali della Ex Provincia, ASL, cooperative del terzo settore).

La Scuola promuove azioni per l'inclusione degli studenti che si dovessero trovare in particolari - e certificate - condizioni di salute, autorizzando, previa opportuna valutazione del caso, percorsi che consentano la convalida dell'anno scolastico (art. 22 D.Lgs 62/2017). A tal fine è predisposto apposito progetto " Scuola in ospedale " e "Istruzione domiciliare", che consente la costituzione di una rete tra scuola-famiglia e struttura ospedaliera di riferimento, nonché l'attivazione di lezioni a distanza e interventi peer to peer.

Allegato:

PIANO per INCLUSIONE - IPIA 2024-25-26.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IPIA G Ferraris Iglesias	Istituto Professionale	IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Non Sono Presenti Enti Di	CFP	Non Sono Presenti Enti Di



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Formazione		Formazione

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy MO.SO.S.	Efficientamento, Produzione E Manutenzione Di Mezzi Di Trasporto E/O Relative Infrastrutture	Tecnico Superiore Per L'Efficientamento, La Produzione E La Manutenzione Di Mezzi Di Trasporto E Delle Relative Infrastrutture

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
DUE CI S.P.A.	IGLESIAS	Autofficina E Rivendita Auto	Impresa Settore Auto
COSSU TERMIDRAULICA DI GIORGIO COSSU & C. SNC	IGLESIAS	TERMIDRAULICA E MANUTENZIONI	IMPRESA SETTORE MANUTENZIONI
PATTA PEPPINO	IGLESIAS	AUTOFFICINA E MANUTENZIONI	IMPRESA SETTORE MANUTENZIONI



Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il presente progetto ha lo scopo di attuare, attraverso la costruzione di un percorso di studi integrato 4+2, gli obiettivi della Legge n.121/24, ossia l'istituzione di una filiera formativa tecnologica – professionale nel settore della manutenzione e assistenza tecnica.

Con questa iniziativa progettuale si struttura, per il medio-lungo periodo, una risposta alle esigenze educative e culturali delle nuove generazioni del territorio, la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e, al contempo, si pone riguardo alle esigenze del tessuto produttivo locale, in particolare il settore industriale, in cui spesso si rilevano carenze di personale specializzato.

Il raggiungimento di questi obiettivi formativi hanno come base la necessaria progettazione congiunta dell'offerta formativa di ogni attore coinvolto (istituzione scolastica, imprese del territorio e ITS Academy) e l'intervento mirato di ciascuno di essi nella didattica, al fine di garantire la coerenza tra formazione specifica degli alunni e fabbisogni professionali.

L'articolazione del nuovo corso di studi prevede, dal punto di vista didattico e organizzativo, non una mera abbreviazione del percorso, ma una nuova formulazione dell'offerta formativa la quale, ispirandosi ai principi di flessibilità, garantisce l'acquisizione di tutte le competenze professionalizzanti e trasversali previste dal profilo in uscita per gli studenti dell'indirizzo di manutenzione e assistenza tecnica.

A tal proposito saranno intraprese le seguenti azioni concrete:

- progettazione di un'offerta formativa integrata con le imprese locali operanti nel settore tecnologico e professionale;
- articolazione di un percorso di filiera progettato per garantire allo studente di sostenere l'esame di maturità al termine del quarto anno di corso e la maturazione di competenze tali da favorire l'accesso agli ITS Academy di filiera (partner e non), l'accesso ai corsi universitari coerenti, nonché l'accesso al mondo del lavoro nel settore di riferimento;
- potenziamento delle attività laboratoriali e delle attività legate alla FSL, attuabili anche grazie al ricorso alle risorse finanziarie destinate alle istituzioni scolastiche (PN 21-27, Risorse PNRR, Risorse provenienti dalla RAS etc.)



- rafforzamento delle attività sistematiche di orientamento, volte ad aiutare gli studenti a modellare i propri percorsi specialistici in funzione delle proprie attitudini e alle richieste del mercato del lavoro.

Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare da adottare nella definizione del percorso 4+2, sarà definito con l'obiettivo di preservare l'identità culturale della nostra istituzione scolastica, delineando dunque scelte educative, didattiche e organizzative che, se da un lato presentano degli aspetti innovativi rispetto al passato, dall'altro lato mirano a mantenerne intatti gli obiettivi che, finora, hanno rappresentato un elemento di forza per la nostra offerta formativa.

Il calendario scolastico annuale sarà necessariamente rimodulato, con la dovuta attenzione verso il mantenimento di un monte ore per ciascuna disciplina di studio, che consenta di acquisire competenze di base del percorso di studi (principalmente competenze linguistiche, storiche, matematiche, scientifiche, giuridiche ed economiche), le quali dovranno integrarsi perfettamente con il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali, anche in riferimento all'innovazione digitale che caratterizza sempre di più il settore industriale.

Il curriculum dunque include tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di manutenzione e assistenza tecnica, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e il potenziamento delle discipline STEM, quest'ultimo da attuare anche attraverso il ricorso alla progettualità (curricolare ed extra-curricolare) e al rafforzamento delle ore di FSL.

La programmazione didattica sarà incentrata sulla multidisciplinarietà e la didattica per competenze, basandosi pertanto sulla progettazione di Unità di Apprendimento, sia sui saperi di base che professionalizzanti.

Il recupero delle ore sottratte al quinto anno, verrà dilazionato nei 4 anni di corso con la seguente distribuzione:

- potenziamento ore di FSL da svolgersi nei periodi di sospensione delle attività didattiche (presumibilmente giugno e settembre)
- potenziamento del sistema delle compresenze
- ore di FSL da svolgersi attraverso azioni di potenziamento di competenze linguistiche,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

informatiche, competenze trasversali (in modalità sincrona e asincrona)

- ore relative ad attività sistematiche di orientamento (visite guidate, workshop aziendali, stage osservativi, laboratori presso ITS Academy etc.)

Il monte ore settimanale che prevede una frequenza di 36 ore (a fronte delle 32 attuali) distribuita su 6 giorni della settimana, secondo il seguente quadro orario:

Quadro Orario

DISCIPLINE		Ore settimanali IPOTESI 1			
Classi 1° biennio		Classi 2° biennio			
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	TOT	
Lettere	5	5	4	4	18
Lingua Inglese	3	3	2	2	10
Storia	2	2	1	1	6
Matematica	4	4	4	4	16
Diritto e Economia	2	2			4
Geografia	1	1		2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	8
RC e attività alternative	1	1	1	1	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Totale	20	20	14	14	68
Quadro orario del Settore Manutenzione e assistenza tecnica (Area di indirizzo)					
Lingua Inglese tecnico			1	1	2
T.T.R.G.	2*	2*		4	
Scienze integrate	3*	3*		6	
T.I.C.	2*	2*		4	
L.T.E.	6	6	6	6	24
T.M.A.			5*	5*	10
T.E.E.A.	3*	3*	5*	5*	16
T.T.I.M.			5*	5*	10
Totale	16	16	22	22	76
Monte ore settimanale	36	36	36	36	
compresenze B 15	5	8	10	10	



POTENZIAMENTO B15	1	0	1
compresenze B 17	4	2	4
potenziamento a012	1	1	1
potenziamento a040	1	1	2
potenziamento a050		1	
potenziamento a048	1	1	
potenziamento a026	1		

Le ore indicate nel quadro orario prevedono sia ore frontali che ore laboratoriali da svolgere in compresenza con il docente tecnico pratico, secondo lo schema sopra riportato. Sono, inoltre, previste alcune ore di potenziamento delle competenze di base e tecnico scientifiche.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La strutturazione dei processi di continuità e orientamento da attuarsi nella progettazione dei percorsi di manutenzione e assistenza tecnica 4+2, richiede la creazione di accordi di rete tra scuole, imprese, università che dovranno essere integrati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). In virtù di tali accordi dovranno essere definiti i ruoli di ciascun attore del percorso, nonché le risorse e gli obiettivi condivisi per l'efficacia del percorso integrato.

Sarà inoltre necessario provvedere allo studio di metodologie didattiche laboratoriali e



innovative, che siano in linea con le specificità territoriali e che valorizzino le connessioni con il mondo del lavoro e le realtà locali.

In particolare, nel progetto verranno coinvolte le imprese locali operanti nel settore industriale, della meccanica, della mecatronica del settore automobilistico, dell'automazione e l'ITS Academy MO.SO.S.

L'obiettivo congiunto sarà quello di costruire un modello formativo innovativo nel territorio, che mira a colmare il divario tra formazione e occupazione, valorizzando le competenze tecniche, professionali e trasversali degli studenti. Tale obiettivo potrà essere garantito dalla strutturazione di attività laboratoriali, stage osservativi e attività immersive svolte dagli studenti presso i partner, allo scopo di costruire profili professionali con competenze di base e professionali adeguate alla prosecuzione dei percorsi di alta formazione da intraprendere al termine del quadriennio.

In quest'ottica sarà necessaria l'attuazione di attività sistematiche di orientamento da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che includono sia percorsi formativi (come laboratori e simulazioni), seminari informativi su percorsi di studio e lavoro (anche con il coinvolgimento delle famiglie), allo scopo di guidare alunni e famiglie nel fare scelte consapevoli riguardo al percorso formativo e professionale futuro.

Progettazione interventi per gli studenti

La Fondazione ITS Academy MO.SO.S. tra le sue numerose attività, può supportare l'Istituzione scolastica nei seguenti ambiti:

- potenziamento delle competenze tecniche e trasversali;
- attività laboratoriali con tecnologie innovative;
- esperienze di apprendimento in contesti reali utilizzando la rete di aziende e imprese presenti nel territorio;

L'obiettivo è garantire coerenza, continuità e complementarità tra i diversi livelli e attori della formazione, in quanto l'ITS progetta percorsi formativi calibrati sul monitoraggio dei bisogni diretti e indiretti delle imprese locali, e sui fabbisogni professionali rilevati attraverso analisi e dialogo con stakeholder.



In questo modo si progetta un'offerta formativa pertinente, aggiornata e spendibile nel mercato del lavoro locale.

Questo permette agli studenti di:

- conoscere i settori tecnologici e le opportunità lavorative del territorio;
- maturare scelte consapevoli;
- avvicinarsi precocemente alla cultura tecnica.

L'apporto che l'ITS offre rafforza l'apprendimento "hands-on", tramite:

- laboratori avanzati e simulazioni;
- project work reali;
- tecnologie innovative (AI, robotica, stampa 3D, digital twin...).

I principali settori di intervento riguardano:

Innovazione

Gli interventi puntano a integrare:

- nuove tecnologie;
- metodologie didattiche digitali e interattive;
- collaborazione con centri di ricerca e startup.

Apporto formativo delle imprese

Le imprese diventano partner attivi attraverso:

- docenze tecniche;
- laboratori congiunti;
- visite aziendali;
- tirocini di qualità;
- co-progettazione dei contenuti formativi.



In sintesi

La progettazione degli ITS Academy aderenti alla rete è un processo strategico che unisce:

- centralità dello studente,
- conoscenza del territorio,
- collaborazione tra attori formativi e produttivi,
- forte orientamento alla pratica, alla tecnologia e all'innovazione.

Il risultato è un sistema formativo dinamico, radicato nel tessuto socioeconomico, capace di formare competenze tecniche avanzate e immediatamente spendibili.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il consolidamento delle esperienze on the job, attuabili già a partire dal secondo anno di corso, sarà garantito dallo studio di specifici programmi di FSL strutturati nelle diverse forme, come stage o tirocini formativi, o anche avvalendosi della tecnica del job shadowing basata sull'osservazione dei professionisti del settore.

La scuola collabora in tal senso con le aziende partner, a priori e in itinere, in relazione alle esigenze formative e lavorative emergenti, per progettare specifici percorsi che integrino formazione teorica e pratica, valutando le competenze certificabili acquisite al termine.

Il percorso formativo, a partire dal secondo anno di corso e fino al quarto anno prevede:

- un aumento significativo del numero di ore dedicate alla formazione scuola lavoro rispetto al numero minimo previsto dalla legge;
- la definizione del monte ore dedicato alla formazione scuola-lavoro che varia in funzione della personalizzazione del percorso di studi e sarà co-progettato, con le aziende partner, permettendo agli studenti di sviluppare le competenze richieste nel mondo del lavoro e necessarie per l'accesso all'istruzione superiore;
- la valutazione e riconoscimento delle competenze acquisite dagli studenti in contesti non formali e informali, rilevabile grazie al contributo dei docenti tutor e dei tutor aziendali che



accompagnano gli studenti in questi percorsi, in un'ottica di formazione congiunta tra classe e ambiente di lavoro.

Tutti i percorsi di formazione scuola-lavoro saranno articolati in modo tale da permettere agli studenti di sperimentare diversi percorsi di acquisizione di competenze trasversali e di indirizzo e vengono realizzati sia all'interno del calendario scolastico regionale, ma anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

La flessibilità didattica e organizzativa del nuovo percorso professionale, in maniera conforme a quanto previsto dalla Linee guida, permetterà il superamento del modello didattico tradizionale di tipo meramente trasmissivo delle conoscenze disciplinari, favorendo un approccio innovativo all'insegnamento, basato sulla didattica attiva e laboratoriale.

Verranno adottate modalità organizzative flessibili per sviluppare percorsi e attività didattiche interdisciplinari e multidisciplinari, in cui gli studenti saranno protagonisti nella sperimentazione di pratiche che possano porli dinanzi a situazioni reali, stimolando la loro curiosità, la partecipazione attiva, il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali. Particolare enfasi verrà posta allo studio e potenziamento delle discipline STEM, ritenute oggi essenziali per lo sviluppo futuro, il cui insegnamento dovrà pertanto essere rafforzato rispetto ai quadri orari attuali. Nei curricula, inoltre, verranno integrate competenze imprescindibili nel mondo attuale in riferimento ai temi della sostenibilità e della gestione sostenibile delle risorse (soprattutto nelle discipline scientifiche e tecnologiche).

Infine verrà incentivata, in virtù della collaborazione tra istituzione scolastica, imprese aderenti alla rete e ITS Academy, la condivisione efficiente di laboratori, attrezzature e competenze professionali, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi formativi e degli investimenti ad essi collegati.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Al fine di strutturare una preparazione tecnico-professionale maggiormente competitiva a



livello internazionale, favorendo la mobilità transazionale delle figure professionali in uscita dai percorsi di formazione, saranno implementate tutte le azioni necessarie all'ottenimento di certificazioni linguistiche, l'introduzione strutturale del CLIL (Content and Language Integrated Learning) che accresce le competenze afferenti alla dimensione linguistica settoriale.

In particolare:

- l'ottenimento delle certificazioni linguistiche sarà facilitato dal fatto che la nostra istituzione scolastica è un centro di preparazione linguistica riconosciuto e accreditato dalla Cambridge (la scuola è in attesa della certificazione)
- l'introduzione della metodologia CLIL, già a partire dal secondo anno di corso, rappresenta un modo più efficace e strutturale per l'apprendimento integrato dei contenuti disciplinari in lingua straniera;
- la partecipazione a progetti di mobilità studentesca e scambi culturali, realizzate anche grazie ai percorsi di PCTO all'estero e programmi Erasmus+, che consentirà lo sviluppo di competenze multilinguistiche e di cittadinanza globale e che offrono la possibilità di confrontarsi con realtà formative e imprenditoriali diverse da quelle presenti nel contesto territoriale di appartenenza

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'adeguamento dell'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore rappresenta una priorità, al fine di garantire che l'istruzione e la formazione professionale sia pertinente alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo. Una strategia efficace per raggiungere tale finalità è l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali, tenuti da esperti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni operanti nel territorio.

Tale approccio didattico presenta diversi vantaggi:

- permette agli studenti di entrare in contatto diretto con i professionisti, con la possibilità di arricchire il loro percorso di apprendimento con esperienze concrete, casi di studio reali, con lo sviluppo di competenze pratiche immediatamente applicabili al contesto lavorativo;



- favorisce la creazione di reti di contatti tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro, che siano utili alla strutturazione di futuri percorsi professionali;
- arricchisce l'offerta formativa con nuove prospettive, aggiornamenti sulle ultime tendenze e innovazioni del settore, facendo in modo che i percorsi di studio siano allineati con le esigenze attuali e future del mondo del lavoro.

In virtù di questa collaborazione sarà possibile stipulare accordi di prestazione d'opera con esperti e professionisti, finalizzati alla realizzazione di specifici moduli didattici, workshop, seminari, progetti integrati di ricerca applicata, in cui si specifichino le modalità tecniche di collaborazione, le rispettive responsabilità, nonché le modalità organizzative di svolgimento di tali attività.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

La flessibilità didattica e organizzativa del nuovo percorso professionale, in maniera conforme a quanto previsto dalla Linee guida, permetterà il superamento del modello didattico tradizionale di tipo meramente trasmissivo delle conoscenze disciplinari, favorendo un approccio innovativo all'insegnamento, basato sulla didattica attiva e laboratoriale.

Verranno adottate modalità organizzative flessibili per sviluppare percorsi e attività didattiche interdisciplinari e multidisciplinari, in cui gli studenti saranno protagonisti nella sperimentazione di pratiche che possano porli dinanzi a situazioni reali, stimolando la loro curiosità, la partecipazione attiva, il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali. Particolare enfasi verrà posta allo studio e potenziamento delle discipline STEM, ritenute oggi essenziali per lo sviluppo futuro, il cui insegnamento dovrà pertanto essere rafforzato rispetto ai quadri orari attuali. Nei curricula, inoltre, verranno integrate competenze imprescindibili nel mondo attuale in riferimento ai temi della sostenibilità e della gestione sostenibile delle risorse (soprattutto nelle discipline scientifiche e tecnologiche).

Infine verrà incentivata, in virtù della collaborazione tra istituzione scolastica, imprese aderenti alla rete e ITS Academy, la condivisione efficiente di laboratori, attrezzature e competenze professionali, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi formativi e degli investimenti ad essi collegati.



Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La Fondazione ITS Academy MO.SO.S. supporterà l'Istituzione scolastica nei seguenti ambiti:

- potenziamento delle competenze tecniche e trasversali;
- attività laboratoriali con tecnologie innovative;
- esperienze di apprendimento in contesti reali utilizzando la rete di aziende e imprese presenti nel territorio;

Le imprese partner operanti nel territorio si occuperanno di ricerca applicata su casi di studio e in contesti reali, coinvolgendo in maniera attiva gli studenti in attività di stage, tirocini, project work e forme di apprendistato compatibili con l'età degli alunni.

Avranno un ruolo attivo nella progettazione integrata dei moduli didattici e delle attività laboratoriali, da svolgersi con la collaborazione dei soggetti provenienti dal settore professionale di riferimento, al fine di adeguare l'offerta formativa del percorso ai reali fabbisogni del territorio, in maniera coerente con l'evoluzione delle tecnologie e delle innovazioni.

Infine, avranno un'importante funzione orientativa per gli alunni i quali, grazie alle esperienze pratiche maturate nei diversi contesti aziendali in cui svolgeranno parte delle attività, potranno comprendere meglio le loro attitudini da spendere nelle professioni future.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Al fine verificare l'efficacia del percorso e la pertinenza dei moduli didattici avviati, sarà necessario strutturare un'adeguata e sistematica attività di monitoraggio interno (in itinere ed ex post), basata sull'individuazione di specifici indicatori di performance.

Tali indicatori potrebbero essere, per le verifiche in itinere, i livelli di frequenza registrati per gli alunni, i risultati delle valutazioni riportate al termine di ogni modulo specifico, il livello di soddisfazione manifestato dagli stessi etc, mentre le verifiche ex post, l'analisi del



L'OFFERTA FORMATIVA

**Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

PTOF 2025 - 2028

tasso di occupazione, la coerenza tra percorso e carriera degli ex studenti etc.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

L'organigramma dell'IPIA "G. Ferraris" è così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Collaboratori

Primo collaboratore: sostituisce il Dirigente Scolastico nei casi di assenza o impedimento e collabora nell'organizzazione scolastica

Secondo collaboratore: delegato a sostituire il DS e il primo collaboratore quando assenti e collabora nell'organizzazione scolastica.

Delegati di plesso o corso: uno per la sede staccata di Via Pacinotti, uno per il Corso per adulti di II livello che su delega del DS organizzano la sostituzione dei docenti assenti e gli adattamenti all'orario delle lezioni, gestiscono i rapporti con gli studenti e le famiglie, mantengono i contatti con gli uffici della sede centrale.

Segretario del Collegio dei Docenti e segretario del Consiglio d'Istituto che ne verbalizzano le sedute.

Funzioni strumentali:

- 1) Coordinamento e gestione PTOF, con compiti di coordinamento della commissione PTOF, redazione del PdM, supporto al DS nel monitoraggio dei processi didattici
- 2) Coordinamento FSL (ex PCTO): con compiti di coordinamento dei referenti di settore, monitoraggio dell'attività svolta nelle classi, rapporti con le strutture ospitanti operanti nel territorio
- 3) Coordinamento area inclusione: con compiti di coordinamento dei docenti di sostegno, supporto al DS nei rapporti con le ASL, il servizio di assistenza della Provincia, rapporti con le famiglie. Coadiuvare il DS nella redazione del PAI.

Animatore digitale/Referente per l'introduzione dell'intelligenza artificiale: col compito di coordinare anche il team digitale di cui fa parte, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola



stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica; favorisce la partecipazione degli studenti e degli insegnanti nell'organizzazione di attività e progetti legati ai temi del PNSD. Collabora con il DS nel processo di introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola.

Dipartimenti disciplinari e relativi coordinatori

Dipartimenti di ambito/settore e relativi coordinatori

Coordinatori nei Consigli di Classe

REFERENTI DI ASPETTI SPECIFICI DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA, DI SINGOLI PROGETTI O ATTIVITÀ

Referente Orientamento in Ingresso

Referente Orientamento in Uscita

Referente INVALSI/Autovalutazione di Istituto

Referente Comodato d'uso libri di testo e attività extracurricolari

Referente Aggiornamento e Formazione

Referente Educazione alla Salute

Referenti qualifiche IEFP Classi Terze EOA e MAT

Referenti Progetti Europei - PON/FSE e PON/FESR

Referente per l'insegnamento dell'Ed. Civica

Referente Antibullismo/Cyberbullismo

Referente gruppo sportivo studentesco

Referente per la Trasparenza e l'anticorruzione

Referente per il sito WEB

Referente Piano HACCP laboratori EOA

Docente Orientatore e Docenti Tutor dell'orientamento

Responsabili di laboratorio



COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Commissione PTOF

Commissione FSL (ex PCTO)

Commissione FORMAZIONE CLASSI

Commissione E ACCOGLIENZA

Commissione ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Commissione ORIENTAMENTO IN USCITA

Commissione PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Commissione ANTIBULLISMO/ TEAM ANTIBULLISMO/TEAM PER L'EMERGENZA ANTIBULLISMO/
TEAM PER IL MONITORAGGIO ANTIBULLISMO

Commissione COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Commissione COMODATO D'USO STRUMENTAZIONE INFORMATICA

Commissione MANIFESTAZIONE E CONCORSI

Commissione MONITORAGGIO

Commissione REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Commissione VIAGGI D'ISTRUZIONE

Commissione RIFORMA FILIERA 4+2

Commissione ELETTORALE

Commissione PFI EDA

Commissione ACCOGLIENZA E SUPPORTO DOCENTI

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Commissione GLH operativo di classe Comitato di valutazione (ex lege 107/2015)



Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (RSPP) un consulente esterno

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)

Ufficio Tecnico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del DS: • È delegato a sostituire il dirigente scolastico quando assente • Partecipa alle principali riunioni di gestione e progettazione • Collabora e supporta il DS nel coordinamento e nell'organizzazione dell'Istituto • Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda l'intervento della dirigenza • Predispone l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti nel plesso di Via Canepa • Rilascia permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli, nel plesso di Via Canepa • Provvede per comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Controlla le entrate e le uscite degli alunni nel plesso di Via Canepa

Secondo collaboratore del DS: • È delegato a sostituire il DS e il primo collaboratore quando assenti • Collabora e supporta il DS nel coordinamento e nell'organizzazione dell'Istituto • Predispone l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti nel plesso di Via Canepa • Rilascia permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli, nel plesso di Via Canepa • Provvede per

2



comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Controlla le entrate e le uscite degli alunni nel plesso di Via Canepa • Supporta i Consigli di classe durante gli scrutini elettronici del I e del II quadrimestre

Funzione strumentale

1. Funzione strumentale PTOF • contribuisce a elaborare, diffondere e condividere la mission e la vision unitaria del PTOF all'interno dell'Istituto • coordina con il DS i lavori della commissione PTOF • gestisce il coordinamento delle attività programmate nel PTOF e organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo • contribuisce a gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti, al grado di soddisfazione raggiunto • coordina con il DS i lavori della commissione per la predisposizione del Piano di Miglioramento dell'Istituto • opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, i responsabili delle commissioni per verificare l'attuazione della progettazione e della documentazione prevista dal PTOF • raccoglie i materiali relativi ai progetti ed alla documentazione • cura il monitoraggio e la valutazione delle attività, dei progetti e del PTOF • sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati. 2. Funzione strumentale FSL • presiede il Gruppo di Lavoro PCTO (referenti e tutor) e ne coordina i lavori • promuove la progettazione di percorsi formativi d'intesa con Enti e Istituzioni • costruisce solidi rapporti con Enti professionali e

3



culturali del territorio • supporta i Consigli di classe e i tutor nella realizzazione e attuazione dei progetti di PCTO • cura la realizzazione di progetti di PCTO d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private • coordina i rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi • produce materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti • sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati.

Funzione strumentale Inclusione • accoglie gli studenti con H • controlla i dati, i fascicoli personali e la documentazione dagli studenti e le scadenze delle certificazioni • cura e predispone gli incontri del GLHO e le riunioni del GLHI • cura la richiesta dell'Assistenza Specialistica • supporta l'organizzazione delle attività degli Educatori Professionali in istituto • coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno • fornisce supporto ai docenti e alle famiglie per compilare la documentazione • controlla la predisposizione e firma dei PEI da parte del Consiglio di classe, dei genitori e degli operatori sanitari • effettua una ricognizione dei sussidi presenti o da acquistare per migliorare le condizioni a scuola dei ragazzi disabili • collabora con la dirigenza per circolari e avvisi sull'organizzazione del sostegno • provvede alla stesura del Piano per l'Inclusione • sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati.



Responsabile di plesso

- Svolgono specifiche funzioni di organizzazione e gestione del plesso/corso su delega del Dirigente
- Predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti
- Inoltrano all'Ufficio Tecnico segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise
- Presentano all'Ufficio economato della segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari
- Controllano il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzano l'utilizzo degli spazi comuni e non
- Facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso
- Gestiscono l'accesso all'edificio scolastico delle persone estranee
- Annotano in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero
- Partecipano agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individuano i punti di criticità della qualità del servizio e formulano proposte per la loro soluzione.

2

Responsabile di laboratorio

- programmano l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche nel laboratorio di propria competenza
- ricevono dai docenti le richieste per l'utilizzo ordinario o straordinario di apparecchiature e strumentazioni didattiche e ne stabiliscono le modalità e i tempi di utilizzo
- redigono l'inventario con il supporto dell'assistente tecnico

13



Animatore digitale	• favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • documentarsi sugli aggiornamenti che il sistema Portale Argo presenta nel corso dell'anno scolastico • supportare quotidianamente in presenza oppure on line i docenti nell'utilizzo del Registro elettronico • aiutare i docenti a risolvere le difficoltà usuali o dettate dagli eventuali aggiornamenti del sistema • organizzare incontri e/o realizzare tutorial volti a illustrare le caratteristiche del Registro elettronico • rapportarsi al lavoro della segreteria relativamente ai rispettivi compiti • predisporre il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale ai sensi delle linee guida MIM • collabora con il referente del sito WEB per gli aspetti tecnici della gestione dei contenuti	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nei propri compiti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	• coordina la progettazione del curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica secondo quanto previsto dal DM 22 Giugno 2020	1



	e dalle Linee Guida.	
Docente tutor	. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»; 2.. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2.	7
Docente orientatore	1 Gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma Unica per l'orientamento; 1. Integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nella realtà economica territoriale in cui opera la scuola; 2. Mettere a disposizione i suddetti dati	1



	ai docenti (in particolare dei docenti tutor), alle famiglie e agli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. 3. Fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto	
Coordinatore di dipartimento	• Presiedere su delega del D.S. le sedute del dipartimento • Illustrare la normativa vigente e curarne l'attuazione (in particolare Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo, le Linee Guida degli IP, ecc.) • Promuovere il miglioramento della didattica e dell'innovazione • Coordinare i lavori di programmazione educativa e didattica • Elaborare proposte per la stesura del Piano triennale dell'offerta formativa • Coordinare le attività di elaborazione delle competenze in uscita per ogni periodo didattico del curriculum di studio • Formulare proposte per la formazione dei docenti.	6
Coordinatore di classe	• preparare i lavori del Consiglio di Classe e presiederlo su delega del Dirigente Scolastico • verificare se esistono problemi all'interno della classe e raccogliere elementi utili a risolverli (avendo cura di informare il Consiglio di Classe di qualsiasi problema riguardante gli studenti) • riferire tempestivamente al Dirigente sui problemi della classe • mantenere il controllo delle assenze e delle giustificazioni degli studenti. Si fa carico altresì di informare i genitori sullo stato della frequenza degli studenti e in merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico • contattare le famiglie sia per lo	28



scarso impegno che per il comportamento inadeguato degli studenti • predisporre la programmazione di classe (in collaborazione con tutti i docenti della classe) • controllare la stesura dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA o altri bisogni educativi speciali (redatti da tutti i docenti di classe nelle parti di competenza) • curare la stesura del Documento del Consiglio di classe delle classi Quinte per gli Esami di Stato • comunicare l'esito dello scrutinio finale alle famiglie degli studenti non ammessi alla classe successiva

Referente orientamento
e relativa commissione

Referente orientamento in ingresso, con relativa commissione: • coordina i lavori della commissione e pianifica gli interventi di informazione, promozione e presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti della scuola media e alle loro famiglie • predispone materiali informativi • cura l'accoglienza degli studenti in ingresso • cura i rapporti e gli scambi con i docenti della scuola secondaria di I grado • promuove incontri informativi in sede e nelle scuole medie del territorio Referente orientamento in uscita, con relativa commissione: Organizza le attività relative all' Orientamento in uscita: • sostiene gli studenti per ciò che attiene l'intervento orientativo "informativo" • organizza momenti con le università e il mondo del lavoro, anche presso il nostro Istituto. Fornisce supporto nei processi di scelta tra diverse ipotesi per il periodo post diploma • affianca i docenti del Consiglio di classe con incontri (esperti, ex alunni del nostro Istituto, operatori), Open days e momenti di informazione e riflessione sulla

2



	scelta post diploma	
Referente INVALSI/Autovalutazione d'Istituto	• organizza e coordina la somministrazione delle prove Invalsi, raccoglie i dati relativi al rendimento scolastico degli studenti in funzione della predisposizione del Piano di Miglioramento • organizza la somministrazione delle prove d'ingresso per classi parallele	1
Referente Aggiornamento e Formazione	• programma e realizza la rilevazione dei bisogni del personale docente in ordine alla formazione e all'aggiornamento • coadiuva il Dirigente Scolastico nell'attuazione delle iniziative di formazione previste dal Piano della Formazione di Istituto • partecipa alle riunioni della rete d'Ambito 7 dedicate alla formazione, su delega del Dirigente Scolastico	1
Referente Comodato d'uso libri di testo e attività extracurricolari e relativa commissione	• coordina le procedure per l'erogazione del comodato attraverso la compilazione della graduatoria degli alunni aventi diritto • distribuisce i libri di testo agli aventi diritto, coadiuvata dalla commissione e ritira i testi entro i termini previsti • verifica lo stato di conservazione dei testi • coordina e promuove iniziative di ampliamento dell'offerta formativa riferite all'ambito artistico-letterario e cura i rapporti con le agenzie culturali presenti sul territorio (Biblioteca, Archivio Storico, ecc.)	1
Referente Educazione alla Salute	• riceve, valuta e seleziona le proposte inerenti l'educazione alla salute, intesa nel senso più ampio (educazione alla vita all'aria aperta, promozione di iniziative di scoperta del territorio, prevenzione in termini di alcol, droghe, fumo, formazione culturale scientifica, educazione alla donazione, educazione a una	1



	corretta alimentazione, prevenzione alle malattie, partecipazione a concorsi per classi) • cura la comunicazione ai diversi docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti • gestisce i colloqui con Enti, Associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti la salute • gestisce gli aspetti organizzativi di eventuali iniziative che coinvolgono gruppi di classi e singoli studenti • collabora con il referente per lo sport per gli interventi di interesse comune	
Referenti qualifiche IEFP	• predispongono i materiali e la documentazione relativi alle prove, d'intesa con la segreteria didattica • curano i rapporti con la Commissione regionale durante gli esami di qualifica	2
Referente Progetti Europei	• coadiuvano il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella realizzazione delle azioni previste dai programmi europei approvati dagli Organi Collegiali	2
Referente Antibullismo e Cyberbullismo	• coordina e monitora le azioni di intervento contro il bullismo e il cyberbullismo nell'Istituto. • promuove le azioni di prevenzione antibullismo	1
Referente Gruppo Sportivo Studentesco	• coordina la progettazione delle attività sportive studentesche, anche in collaborazione con enti esterni • collabora con il DS per la partecipazione dell'Istituto ai Giochi Sportivi Studenteschi • progetta e coordina, in collaborazione con gli altri docenti di scienze motorie, le attività di avviamento alla pratica sportiva • collabora con il referente per l'educazione alla salute per gli interventi di interesse comune	1
Referente per la Trasparenza e	• coadiuva il DS nel rispetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge anticorruzione e	1



l'anticorruzione

successivi provvedimenti attuativi • coadiuva il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel monitoraggio del rispetto delle previsioni del piano • sostituisce il DS Responsabile della trasparenza, qualora questi non si pronunci in ordine alla richiesta di accesso civico

Referente per il sito WEB

- cura la revisione periodica e l'aggiornamento del sito Web dell'Istituzione scolastica, secondo i principi della completezza delle informazioni, della fruibilità dei contenuti e del rispetto della normativa sulla privacy. - collabora con il team digitale per la gestione dei contenuti presenti nel sito WEB istituzionale

1

COMMISSIONE PTOF

• Supporta la Funzione Strumentale PTOF nella redazione e nell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)

5

COMMISSIONE FSL

• Supporta la Funzione Strumentale FSL nelle attività proprie dell'area.

12

COMMISSIONE
FORMAZIONE CLASSI

• predispone la formazione delle classi Prime e Terze in base ai criteri del Collegio dei Docenti

4

COMMISSIONE
ACCOGLIENZA

• coordina le attività di accoglienza degli studenti neoiscritti • promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica nei bienni • coordina le attività di riallineamento e potenziamento nel primo biennio

3

TEAM ANTIBULLISMO

• promuove e coordina le attività connesse al benessere psicofisico degli studenti • coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber/bullismo • raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di

9



	un modello di e-policy d'istituto • cura la predisposizione della e-Policy d'Istituto alla luce della normativa vigente e l'integrazione del regolamento d'istituto e di disciplina in merito alla normativa sul bullismo e cyberbullismo	
TEAM PER L'EMERGENZA (FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO)	• interviene nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo	6
TEAM MONITORAGGIO (FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO)	• monitora gli effetti delle azioni poste in essere dalla scuola e propone azioni di miglioramento nella gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	2
COMMISSIONE COMODATO D'USO STRUMENTAZIONE INFORMATICA	• coordina le procedure per l'erogazione del comodato attraverso la compilazione della graduatoria degli alunni aventi diritto • distribuisce i devices agli aventi diritto predisponendo i relativi contratti di comodato • verifica lo stato di conservazione della strumentazione informatica all'atto della consegna e del ritiro;	3
COMMISSIONE MANIFESTAZIONI E CONCORSI	• valuta e propone al DS la partecipazione della scuola a manifestazioni e concorsi in base alla propria area di competenza.	4
COMMISSIONE MONITORAGGIO	• cura, in stretta connessione con il NIV, l'organizzazione del monitoraggio periodico delle attività e dei progetti • raccoglie i dati utili per la rendicontazione sociale e per eventuali azioni in itinere	2
COMMISSIONE ACCOGLIENZA E SUPPORTO DOCENTI	• progetta e cura le azioni di accompagnamento dei docenti, con particolare riguardo alle peculiarità della normativa relativa agli istituti professionali, sia dal punto di vista didattico che organizzativo.	4



COMMISSIONE ELETTORALE	• organizza e coordina le elezioni scolastiche che coinvolgono le varie componenti della scuola: alunni, genitori, docenti e personale ATA • • predispone i materiali necessari per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti delle componenti docenti, genitori e alunni • • sovrintende alle operazioni elettorali, al conteggio dei voti e alla individuazione degli eletti • • provvede alla pubblicazione dei risultati delle elezioni per agevolarne la massima diffusione	4
COMMISSIONE PFI EDA	• cura i rapporti col CPIA di Serramanna • • redige i Patti Formativi Individuali degli studenti	2
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	• valuta le proposte relative ai viaggi di istruzione e alle visite guidate provenienti dai Consigli di Classe • • predispone la modulistica e cura la parte organizzativa dei viaggi di istruzione	3
COMMISSIONE REGOLAMENTO	• cura la predisposizione delle modifiche del regolamento d'Istituto, del collegato regolamento di disciplina e del patto educativo di corresponsabilità alla luce della normativa vigente	3
COMMISSIONE PROGETTAZIONE FILIERA FORMATIVA 4+2	• cura la predisposizione del progetto relativo al percorso della filiera formativa 4+2 e del relativo piano di studi; • • cura i rapporti con gli ITS Academy e le imprese del territorio ai fini della predisposizione degli accordi di partenariato	6
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	• predispone e aggiorna il RAV e fornisce indicazione per la stesura e l'aggiornamento del PdM • • realizza strumenti di monitoraggio nell'ottica di un riesame strutturato e condiviso della situazione generale della scuola • • analizza i dati e le informazioni provenienti da "Scuola in	8



	chiaro”, Invalsi e questionari di monitoraggio della soddisfazione dell’utenza come supporto al monitoraggio del Piano di Miglioramento.	
GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE	Supporta il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale nella promozione delle politiche di inclusione scolastica in Istituto in base alla normativa vigente. I componenti del GLI risultano integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (insegnanti per il sostegno, docenti “disciplinari” con esperienza e/o formazione specifica, genitori, collaboratori scolastici, operatori ASL), in modo da assicurare all’interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un’efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all’interno delle classi.	9
COMITATO DI VALUTAZIONE	• esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l’organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai rappresentanti dei docenti scelti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d’Istituto e si integra con la partecipazione del/dei docente/i cui sono affidate le funzioni di tutor • valuta il servizio di cui all’art. 448 L.107/2015 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell’interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all’art. 501 L.107/2015 (Riabilitazione).	3
Referente Piano HACCP laboratori EOA	• collabora con il Dirigente Scolastico e l’RSPP nell’implementazione del Piano di controllo e di	1



	messa in sicurezza dei laboratori EOA	
Ufficio Tecnico	• mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del Dirigente Scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche • collabora con il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi e con l'Ufficio Economato nella definizione del piano degli acquisti e di quello della manutenzione • cura i rapporti con le amministrazioni pubbliche, in particolare con l'amministrazione provinciale, per quanto riguarda la manutenzione dell'edificio scolastico, con particolare riferimento agli impianti dei laboratori e delle aule speciali • collabora con i docenti responsabili di progetti e raccoglie le richieste e le segnalazioni dei direttori di laboratorio e degli assistenti tecnici relative ai diversi laboratori	2
Commissione per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale	Supporta il Ds nelle strategie di introduzione dell'IA nella didattica ed elabora i documenti previsti nelle linee guida nazionali	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A021 - GEOGRAFIA	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Attività di insegnamento. Una unità ricopre il
ruolo di funzione strumentale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di insegnamento. Una unità fa parte
dell'organico di potenziamento e volge attività di
organizzazione e progettazione
dell'ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
1
• Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
2
• Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
1
• Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO Attività di insegnamento. Una unità ricopre il
ruolo di funzione strumentale.
Impiegato in attività di:
37
• Insegnamento
• Sostegno
• Organizzazione

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di insegnamento. Una unità svolge
ricopre un posto di potenziamento e svolge il
ruolo di primo collaboratore del DS. Un'altra
unità svolge il ruolo di funzione strumentale.
9
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento. Due unità fanno parte
dell'organico di potenziamento: una svolge il
ruolo di secondo collaboratore del DS e l'altra
svolge attività di supporto all'ufficio tecnico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento. Una unità è destinata
all'ufficio tecnico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.L. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali. Il DSGA, inoltre, è consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari



ed è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico (GECODOC) – Circolari interne e avvisi (compresa la pubblicazione sul sito web dell'istituto) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO (Posta Elettronica Ordinaria) e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF – Digitalizzazione delle convocazioni per la Giunta Esecutiva e il Consiglio d'Istituto e relativa consegna al personale interessato – Pratiche relative all'elezione degli OO. CC. e convocazione degli stessi – Preparazione degli atti di nomina e surroga relativa agli eletti nel Consiglio di Istituto – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti segnalati dall'Ufficio Tecnico all'ente locale (Provincia) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali – Collaborazione con l'RSPP per la predisposizione di atti destinati al personale riguardanti adempimenti D. Lgs. 81/08 – Gestione istanze di accesso civico (FOIA) – Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) – de certificazione – Gestione archivio analogico – Gestione procedure per l'archiviazione digitale – Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore.

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio Tenuta degli inventari – Predisposizione elenchi beni mobili per ubicazione, apposizione etichette numeri d'inventario – Rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria – Verifica dei beni della Provincia e tenuta degli atti – Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi – Tenuta del registro dei contratti (Parte acquisti beni e servizi) – Tenuta dei registri dell'inventario (scritture contabili inventariali obbligatorie e gestioni informatiche del software) e predisposizione dei verbali



di collaudo. Tenuta dei registri di magazzino Richieste CIG/CUP/DURC – Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali – Verifiche sulle autocertificazioni prodotte dagli operatori economici nella fase iniziale dell'attività negoziale – Controllo periodico delle giacenze del magazzino – Carico e scarico del materiale di facile consumo ai vari Laboratori, al personale Docente e ATA – Tenuta albo fornitori e assistenza agli stessi per l'inserimento tramite il sito web, e conseguenti contatti per ordini, pratiche relative a buoni d'ordine – Verifica, accettazione o rifiuto, protocollazione e stampa delle fatture pervenute tramite la piattaforma SIDI – Predisposizione delle determinazioni a Contrarre e di Affidamento – Attività connesse agli acquisti e alle gare di appalto (richiesta preventivi, emissione ordinativi, rapporti con le Ditte) – Verifica della corrispondenza dei CIG e relativi importi finalizzata alla predisposizione del file xml L. 190/2012. Nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento per l'area di competenza. Adempimenti connessi alle disposizioni del/della: D. Lgs. 33/2013 aggiornato dal D. Lgs. 97/2016, in materia di amministrazione trasparente; Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - Codice Privacy, coordinato con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018; Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii., in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione del protocollo informatico (GECODOC) relativamente alla posta in uscita della propria area di competenza. Collabora con il DSGA nella gestione dell'unità operativa Finanziaria e Contabile e per l'Ordinativo Informatico Locale. Collaborazione con il DS per la predisposizione dei bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni – Gestione registro matricolare – Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti – Gestione



corrispondenza con le famiglie – Gestione statistiche – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi – Certificazioni varie e tenuta registri – Esoneri educazione fisica – Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale – Pratiche studenti diversamente abili – Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – INVALSI – Verifica contributi volontari famiglie – Predisposizione della documentazione relativa agli Esami di Stato, Idoneità e Qualifica – Elezioni scolastiche organi collegiali – Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF – Gestione Stages / Alternanza / Tirocini e relativi monitoraggi – Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti – Gestione data base alunni e tutori del sito web – Carta dello studente – Gestione registro tasse scolastiche studenti – Adozioni libri di testo - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DSGA per predisposizione della documentazione riguardante i componenti le Commissioni degli Esami di Stato e di Qualifica. Nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento allo sportello per l'area di competenza. Adempimenti connessi alle disposizioni del: D. Lgs. 33/2013 aggiornato dal D. Lgs. 97/2016, in materia di amministrazione trasparente; Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - Codice Privacy, coordinato con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018; Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii., in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione del protocollo informatico (GECODOC) relativamente alla posta in uscita della propria area di competenza.

Ufficio per il personale docente e ATA

UFFICIO PERSONALE DOCENTI E ATA Gestione degli organici dell'autonomia docenti e ATA (di diritto e di fatto) – Gestione nomine supplenze personale Docente e ATA: convocazioni,



individuazione e attribuzione supplenze autorizzate dal DS – Se trattasi di primo incarico, controllo documenti all'atto dell'assunzione e, predisposizione e caricamento al SIDI del decreto di conferma o di rettifica del punteggio – Predisposizione contratti di lavoro con utilizzo delle procedure informatizzate e telematiche vigenti – Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al tramite piattaforma SIL – Preparazione documenti periodo di prova – Gestione sul protocollo informatico GECODOC delle assenze del personale Docente e ATA ed emissione dei relativi decreti nella data dell'assenza – Tenuta fascicoli personali analogici e digitali – Richiesta e trasmissione documenti – Gestione graduatorie supplenze personale Docente e ATA – Elaborazione graduatorie interne soprannumerari Docenti e ATA – Visite fiscali e consultazione telematica certificati di malattia – Gestione infortuni INAIL Docenti tramite procedura on-line del SIDI e Assicurazione integrativa personale – Rilevazione mensile assenze SIDI e Assenze-net: scioperi, permessi L.104/92 in Perla PA – Certificati di servizio – Registro certificati di servizio – Pratiche di Ricostruzione di carriera e verifica della Dichiarazione dei servizi, Ricongiunzione L. 29, Quiescenza, PR1, P04 – Gestione TFR – Utilizzo dell'applicazione informatica PassWeb, presente sul sito INPS, che permette di correggere, completare e certificare le posizioni del personale dipendente, necessario in particolare per quello prossimo alla pensione, per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni, creazione dell'ultimo miglio e trasmissione telematica del TFS – Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola – Pratiche cause di servizio – Corsi di aggiornamento e di riconversione – Attestati corsi di aggiornamento – Verifica sulle autocertificazioni prodotte dal personale assunto, compresi gli esperti esterni – Anagrafe delle prestazioni – Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai "lavoratori fragili" - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per: la predisposizione e trasmissione degli Organici Docenti e ATA



all'Ambito Territoriale di competenza. Nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento per l'area di competenza. Sostituzione dei colleghi assenti dell'area personale e protocollo. Adempimenti connessi alle disposizioni del/della: D. Lgs. 33/2013 aggiornato dal D. Lgs. 97/2016, in materia di amministrazione trasparente; Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - Codice Privacy, coordinato con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018; Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii., in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione del protocollo informatico (GECODOC) relativamente alla posta in uscita della propria area di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete RE.NA.IA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Re.Na.I.A. (Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri) è l'associazione che riunisce gli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera in Italia. I suoi obiettivi principali, definiti dallo statuto e dai recenti protocolli d'intesa (come quello con il Ministero dell'Istruzione e con associazioni di categoria come FIPE e Federalberghi), possono essere riassunti in tre pilastri fondamentali:

1. Cooperazione e Sviluppo dell'Autonomia: sinergie tra istituti; cultura della qualità, ricerca e sperimentazione.
2. Rapporto con il Mondo del Lavoro: riduzione del Mismatch; percorsi di Formazione Scuola Lavoro; certificazione delle competenze.
3. Rappresentanza Istituzionale e Progettualità: interlocuzioni con il Ministero; accesso ai



finanziamenti; internazionalizzazione.

Denominazione della rete: Rete AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Ambito 7 (istituita dalla Legge 107/2015) rappresenta un modello organizzativo territoriale del sistema scolastico italiano.

I suoi obiettivi principali sono i seguenti:

1. Gestione Comune del Personale e Formazione
2. Efficienza Amministrativa e Razionalizzazione



3. Integrazione con il Territorio

4. Supporto alla Progettazione Pedagogica

Denominazione della rete: Rete CPIA n. 2 Serramanna - Percorso Istruzione per adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete per il II Livello viene stipulato tra il CPIA e gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado in cui si svolgono i corsi serali.

Gli obiettivi principali sono:

- Patto Formativo Individuale (PFI): Costituire la Commissione paritetica che valuta i crediti formali (studi precedenti), non formali (corsi) e informali (esperienze lavorative) dell'adulto per personalizzare il suo percorso di studi.



- Misure di Sistema: Definire come lo studente "passa" dal CPIA alla scuola superiore, garantendo che non ci siano interruzioni nel percorso educativo.
- Condivisione di risorse: Regolare l'uso delle aule, dei laboratori e del personale tra il CPIA (che ha la responsabilità amministrativa) e le scuole ospiti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Costruire UDA e PFI sulla base dell'esperienza acquisita

L'attività risponde all'esigenza dei docenti dell'Istituto - specie di quelli che operano nel biennio - ed evidenziata nell'Atto d'indirizzo di avviare momenti di "formazione specifica sulla tematica della riforma degli istituti professionali (PFI e UDA) e sulle novità normative che incidono sugli ordinamenti"; a tale proposito, la proposta dovrebbe prevedere momenti di programmazione del cdc (reale o costruito come apporto di discipline diverse) con osservatore esterno, previa illustrazione delle linee-guida della Riforma.

Tematica dell'attività di formazione	Costruire UDA e PFI sulla base dell'esperienza acquisita
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche • Formazione frontale sulla riforma degli istituti professionali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire percorsi sperimentali per progettare, valutare e certificare le competenze



L'attività proposta risponde alle richieste di formazione riguardanti l'innovazione metodologica e didattica, con particolare riferimento al tema della progettazione, valutazione e certificazione delle competenze, esplicitata nell'atto di indirizzo dirigenziale. La proposta è finalizzata al conseguimento di una maggiore condivisione del processo di pianificazione, progettazione e programmazione delle attività didattiche con criteri condivisi. S'intende scegliere uno o più esperti con formazione legata agli istituti professionali ed attuare alcuni moduli formativi: -la progettazione della didattica per competenze a livello di Assi Culturali, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e del curriculum di Istituto; -La valutazione come parte integrante del processo di costruzione delle competenze e delle modalità di certificazione. Elaborazione moduli

Tematica dell'attività di formazione	La didattica per competenze e la loro certificazione
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica: dalle linee-guida alla progettazione di Istituto e dei cdc

L'attività è finalizzata all'acquisizione della conoscenza delle Linee-guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Attraverso strumenti privilegiati, quali il potenziamento della didattica per competenze e gli strumenti per favorire l'integrazione, i docenti acquisiranno strumenti professionali per favorire l'apprendimento delle competenze di cittadinanza globale, con particolare riferimento al quadro di riferimento nazionale ed internazionale e ai principi a fondamento dell'educazione civica. Saranno approfonditi i nuclei fondanti, la prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica, le indicazioni metodologiche, la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività, la valutazione, la costruzione di Uda di educazione civica e del curriculum d'Istituto.



Tematica dell'attività di
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Docenti coordinatori di educazione civica e altri disponibili alla
formazione

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle STEM e delle competenze digitali

L'attività è finalizzata alla conoscenza e/o all'approfondimento dell'utilizzo di alcune piattaforme digitali e ha come obiettivi l'acquisizione/il potenziamento delle competenze digitali, la conoscenza di nuovi ambienti per l'apprendimento, il miglioramento delle risorse professionali per l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale; il miglioramento delle metodologie didattiche innovative.

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni, altri
docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale: rischi e opportunità

Sulla base delle linee guida fornite dal MIM, del PIA del "Ferraris" e del Regolamento di Istituto sull'intelligenza artificiale, si rende necessario un capillare aggiornamento sugli obblighi, le scelte, gli aspetti vari collegati al tema. Si rileva il bisogno di una riflessione a monte sulla necessità di non cedere competenze e abilità umane all'IA in modo definitivo, sulle caratteristiche umane da preservare nei diversi ambiti, con ricorso ad una formazione etica e filosofica, che preceda e accompagni quella tecnica, comunque indispensabile, insieme alla conoscenza dei rischi connessi con l'uso dell'IA in ambito educativo e alle opportunità aperte.

Tematica dell'attività di formazione	Aspetti, problemi, rischi e opportunità legati all'IA in ambito scolastico
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alimentare e sostenere la motivazione docente



L'attività è volta ad alimentare e sostenere la motivazione docente e il lavoro collegiale, fornendo spunti di riflessione e strumenti per fronteggiare la molteplicità delle situazioni e la complessità delle sfide pedagogiche; essa risponde all'esigenza dei docenti dell'Istituto di gestire le classi difficili e variegate, data la difficile conciliazione tra bisogni individuali e del gruppo classe, riflettendo sul dialogo emotivo con l'alunno difficile come strumento per il successo formativo, gli ostacoli alla relazione educativa, l'aggressività, la gestione del conflitto.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Formazione interattiva con pedagogisti esperti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

L'attività risponde all'esigenza dell'Istituto di ottemperare alle esigenze del nuovo accordo Stato-Regioni del 17 Aprile 2025 (accordo attuativo ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 81/2008): infatti, il settore della scuola viene classificato a Rischio Medio e per tale ragione il personale è tenuto a frequentare un corso di Formazione generale e specifica, con un ulteriore approfondimento relativo ai preposti e ai docenti di laboratorio

Tematica dell'attività di formazione

Attività formativa obbligatoria

Destinatari

Tutti i docenti che non abbiano già svolto o debbano rinnovare le



competenze specifiche

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La trasparenza nelle istituzioni scolastiche

Il corso è volto a fornire informazioni in materia di trasparenza delle istituzioni scolastiche ed indicazioni per orientare il personale scolastico nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. ("Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33",)

Tematica dell'attività di formazione

Trasparenza nelle istituzioni scolastiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fenomeni di bullismo e cyberbullismo



L'attività di formazione mira ad aumentare la consapevolezza sul fenomeno, fornire strumenti per riconoscere e gestire i casi, sviluppare strategie di prevenzione e intervento efficace, promuovere un uso consapevole delle tecnologie e migliorare il clima scolastico attraverso l'empatia e le life-skills, creando un ambiente scolastico più sicuro, inclusivo e resiliente per tutti gli studenti, basandosi su un approccio sistematico e multilivello.

Tematica dell'attività di formazione	Bullismo e cyberbullismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze linguistiche

La scuola intende realizzare dei percorsi formativi di lingua inglese di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio, al conseguimento delle certificazioni, nonché al miglioramento delle loro competenze metodologiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Gli Istituti Professionali sono stati interessati da una Riforma radicale, avviata col Decreto n. 92 del 24 maggio 2018. Il percorso tracciato dalla Riforma ha reso gli Istituti Professionali molto differenti nella loro struttura generale e nella pratica didattica quotidiana, rispetto a tutti gli altri Istituti di Istruzione di II grado e richiede un costante aggiornamento delle metodologie e degli interventi didattici. Cardini della riforma sono il rapporto con il mondo del lavoro, il superamento del divisionismo disciplinare, la personalizzazione didattica, l'istituzione di un adeguato sistema tutoriale, l'organizzazione della programmazione per UDA.

In questi anni si sono consolidate forme di autoaggiornamento legate a momenti formativi ben precisi, di solito on line, e a modalità di "sportello" codificate o spontanee. Infatti, l'alta mobilità docente, la presenza di diversi docenti a t.d. e neoassunti evidenzia la necessità di una formazione continua che possa garantire agli studenti una proposta formativa coerente con le istanze della riforma stessa, che andranno integrate con le novità via via proposte, in primo luogo, ad esempio, le indicazioni per l'introduzione e l'utilizzo dell'IA nelle scuole o le normative relative alle novità introdotte per l'Esame di Stato, per cui si resta in attesa delle indicazioni ministeriali.

La scuola si caratterizza anche per la nutrita presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali e, tra questi, alcuni presentano disabilità che richiedono una specializzazione didattica dell'intero cdc, ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Il piano d'aggiornamento deve tenere conto, quindi, di molteplici necessità e possiede, dall'altro lato, diverse reti di riferimento che possono fornire risorse, quali la scuola polo per l'aggiornamento, le reti territoriali con organizzazioni esterne erogatrici di formazione specifica, oltre alle proprie risorse interne, costituite da docenti stabili e formati rispetto ad alcuni degli aspetti evidenziati.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione dell'emergenza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA e personale ATA
-------------	----------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale e protocollo informatico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	DSGA e personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Anticorruzione e trasparenza

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e segreteria digitale

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Titolo attività di formazione: Piattaforma Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione e sicurezza sul lavoro

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sul piano e le procedure HACCP

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività negoziale e concessione di servizi

Tematica dell'attività di formazione

Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'introduzione dell'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività formative rivolte al personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, saranno programmate e attuate utilizzando in le risorse della Rete di scopo dell'Ambito n.7, le risorse derivanti dalla eventuale progettazione PNRR o da altre fonti progettuali, e saranno finalizzate al raggiungimento delle priorità fissate nel PTOF.

Le azioni di formazione previste vertono sulle seguenti materie:

- sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio, assistenza alla disabilità;
- obblighi legati alla trasparenza, anticorruzione e i relativi obblighi di pubblicazione delle scuole;



- gestione documentale mediante gli applicativi della segreteria digitale, Sidi, Passweb
- attività negoziale e di concessione dei servizi
- introduzione dell'innovazione, con particolare riguardo all'Intelligenza Artificiale